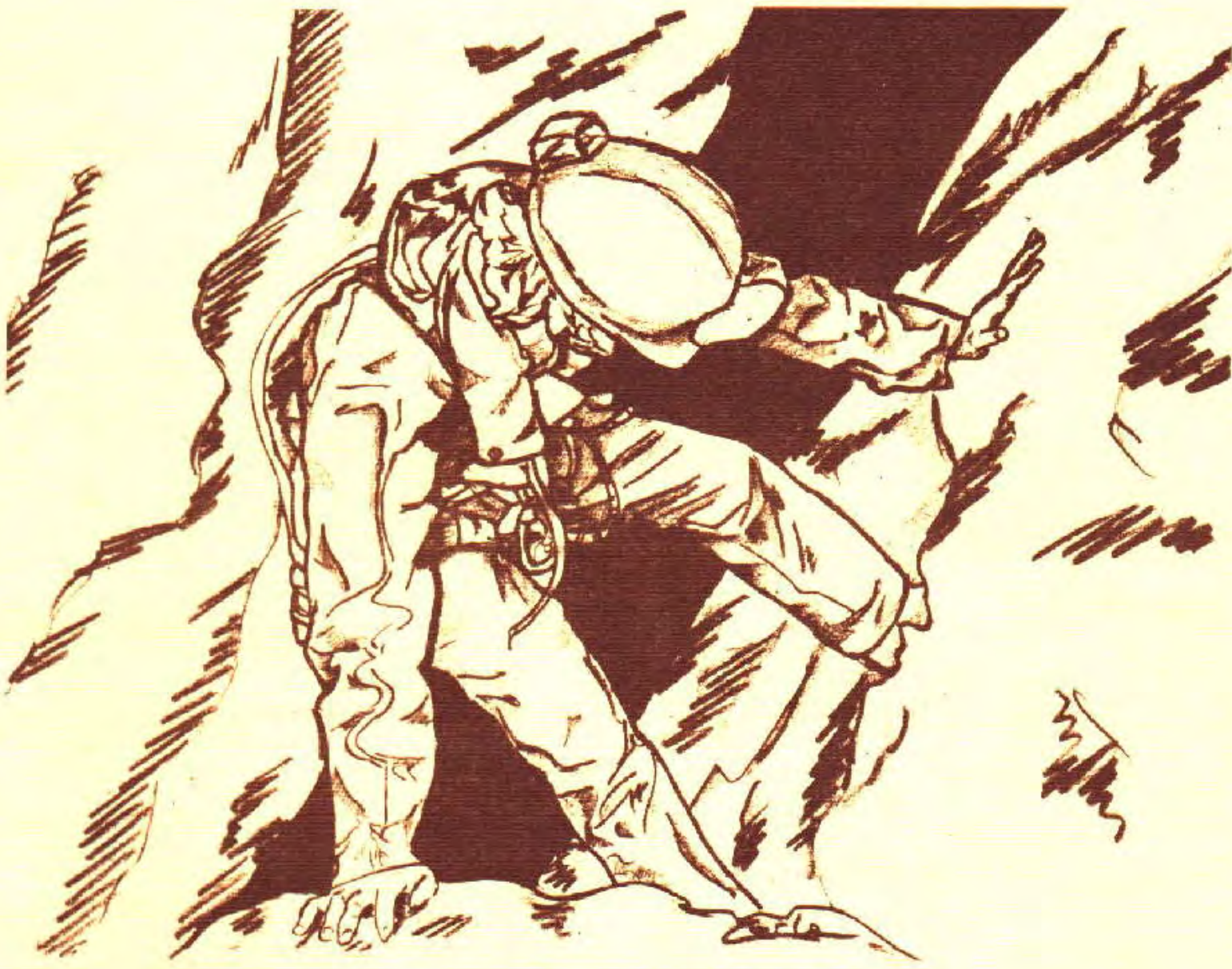




# GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I.



## Orso Speleo Biellese



# ORSO SPELEO BIELLESE

GRUPPO SPELEOLOGICO  
BIELLESE - C.A.I.

Via P. Micca, 13  
13051 - BIELLA (VC)  
Tel. (015) 21.234 -

## S O M M A R I O

\*\*\*\*\*

---

D. COMELLO	EDITORIALE .....	Pag. 2
D. COMELLO - C. GRAGLIA	PROGRAMMI PREVENTIVI D'ATTIVITA' 1982 .....	" 3
M. GHIGLIA	PROGRAMMI PREVENTIVI D'ATTIVITA' PER LA SCUOLA 1982 .....	" 5
D. COMELLO - C. GRAGLIA	RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982 .....	" 6
M. GHIGLIA	RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982 dalla Scuola ...	" 10
F. COSSUTTA	RELAZIONE SUL CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO CULTURALE IN CARSTISMO .....	" 10
R. SELLA	ADDIO VECCHIO PUGNALE .....	" 20
R. SELLA	E SE SUCCEDESSE A TE CHE DIFENDI IL TUO ORTICELLO? .....	" 21
R. SELLA	10 ANNI DI ORSO SPELEO .....	" 24
CONSIGLIO G.S.Bi. - C.A.I.	INDICI .....	" 26
CONSIGLIO G.S.Bi. - C.A.I.	STATUTO DEL GRUPPO .....	" 42

---

REDAZIONE: D. COMELLO - C. GRAGLIA

---

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI AL G.S.Bi. - C.A.I. - NON E' CONSENTITA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DI NOTIZIE, ARTICOLI, RILIEVI, DISEGNI, FOTO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL CONSIGLIO DEL G.S.Bi. - C.A.I. - GLI ARTICOLI E LE NOTE PUBBLICATE IMPEGnano, PER CONTENUTO E FORMA, UNICAMENTE I RISPETTIVI AUTORI. - LA PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI E' CONDIZIONATA ALL'OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI DI GRUPPO.

---

# ORSO SPELEO BIELLESE

GRUPPO SPELEOLOGICO

BIELLESE - C.A.I.

Via P. Micca, 13  
13051 - Biella (VC)  
Tel. (015) 21.234 -

## SOMMARIO

\*\*\*\*\*

---

D. COMELLO	EDITORIALE . . . . .	pag.	2
D. COMELLO - C.GRAGLIA	PROGRAMMI PREVENTIVI D'ATTIVITÀ 1982 . . . . .	"	3
M. GHIGLIA	PROGRAMMI PREVENTIVI D'ATTIVITÀ PER LA SCUOLA 1982 . . . . .	"	5
D. COMELLO - C.GRAGLIA	RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982 . . . . .	"	6
M. GHIGLIA	RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982 DALLA SCUOLA . . . . .	"	10
F. COSSUTTA	RELAZIONE SUL CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO CULTURALE IN CARSISMO . . . . .	"	10
R. SELLA	ADDIO VECCHIO PUGNALE . . . . .	"	20
R. SELLA	E SE SUCCEDESSE A TE CHE DIFENDI IL TUO ORTICELLO? . . . . .	"	21
R. SELLA	10 ANNI DI ORSO SPELEO . . . . .	"	24
CONSIGLIO G. S. Bi. - C.A.I.	INDICI . . . . .	"	26
CONSIGLIO G. S. Bi. - C.A.I.	STATUTO DEL GRUPPO . . . . .	"	42

---

R E D A Z I O N E : D. COMELLO - C. GRAGLIA

---

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI AL G.S.Bi. - C.A.I. - NON E' CONSENTITA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DI NOTIZIE, ARTICOLI, RILIEVI, DISEGNI, FOTO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL CONSIGLIO DEL G.S.Bi. - C.A.I. - GLI ARTICOLI E LE NOTE PUBBLICATE IMPEGNANO, PER CONTENUTO E FORMA UNICAMENTE I RISPETTIVI AUTORI - LA PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI E' CONDIZIONATA ALL'OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI DI GRUPPO

---

# EDITORIALE

DANIELA COMELLO

*Un po' in ritardo, ma ecco che compare anche l'Orso Speleo n. 10.*

*E' questa una tappa importante per un gruppo speleologico situato in un'area non carsica! Doveva essere un numero "storico" ed invece purtroppo, a causa dei continui "ballibacchi" presenti nel gruppo le sue pagine si sono assottigliate sempre più e quando si stava per andare in stampa sono state ritirate dalla tipografia ben 45 pagine!*

*In verità da quando sono entrata al gruppo non si è fatto che polemizzare sui lavori da impostare, sulle attività intraprese dai singoli soci. Agendo in questo modo non si fa altro che bloccare le iniziative personali; i nuovi soci, che tra le altre cose sbagliate vengono prima messi al corrente di tutte le polemiche, si guardano bene dallo scrivere, dal cercare di fare una descrizione morfologica e il risultato...? Mancano articoli sull'Orso Speleo Biellese e il Notiziario vede diminuire sempre più i suoi articoli ed è una vera sofferenza mantenere le date per la pubblicazione.*

*E' vero che metter d'accordo un gruppo di persone è abbastanza arduo, ma non per questo bisogna criticare il loro operato; in fondo ognuno cerca di dare il maggior contributo nel gruppo!*

*L'altro problema, a mio avviso importante, è l'inserimento dei nuovi soci e soprattutto dei giovani. Nelle numerose proiezioni svolte nelle scuole biellesi si assiste ad un notevole interesse, la speleologia affascina e tutti sembrano desiderosi di dedicarsi a questa nuova attività. Magari partecipano ad una uscita divulgativa o si iscrivono al Corso, poi quando sono in grado di dare il loro contributo si rendono quasi del tutto irraggiungibili. Le scuse? L'impegno scolastico, i genitori contrari... Ma la verità non è forse che la realtà quotidiana spinge molte persone a provare tutte le attività possibili senza approfondirne nessuna?!*

*Spesso manca la volontà per affrontare impegni a lunga scadenza e soprattutto si vogliono raggiungere subito dei risultati. La ricerca di nuove cavità in aree ancora inesplorate viene abbandonata in poco tempo se non si trovano subito dei promettenti "abissi".*

*Infatti le nuove tecniche di risalita su sola corda hanno favorito notevolmente la discesa, da parte di un numero sempre più elevato di speleologi, in profonde cavità, ma hanno anche contribuito ad evidenziare in molti casi solo l'aspetto sportivo della speleologia. Risultato: dopo aver sceso il pozzo più profondo e raggiunto la massima profondità, resta che cambiare attività, magari provare il "deltaplano"...!*

---ooo0ooo---

# EDITORIALE

DANIELA COMELLO

*Un po' in ritardo, ma ecco che compare anche l'Orso Speleo n° 10.*

*E' questa una tappa importante per un gruppo speleologico situato in un'area non carsica! Doveva essere un numero "storico" ed invece purtroppo, a causa dei continui "battibecchi" presenti nel gruppo le sue pagine si sono assottigliate sempre più e quando si stava per andare in stampa sono state ritirate dalla tipografia ben 40 pagine!*

*In verità da quando sono entrata al gruppo non si è fatto che polemizzare sui lavori da impostare, sulle attività intraprese dai singoli soci. Agendo in questo modo non si fa altro che bloccare le iniziative personali; i nuovi soci, che tra le altre cose sbagliate vengono messi prima al corrente di tutte le polemiche, si guardano bene dallo scrivere, dal cercare di fare una descrizione morfologica e il risultato...? Mancano articoli sull'Orso Speleo Biellese ed il Notiziario vede diminuire sempre più i suoi articoli ed è una vera sofferenza mantenere le date per la pubblicazione.*

*E' vero che mettere d'accordo un gruppo di persone è abbastanza arduo, ma non per questo bisogna criticare il loro operato; in fondo ognuno cerca di dare il maggior contributo nel gruppo!*

*L'altro problema, a mio avviso importante, è l'inserimento dei nuovi soci e soprattutto dei giovani. Nelle numerose proiezioni svolte nelle scuole biellesi si assiste ad un notevole interesse, la speleologia affascina e tutti sembrano desiderosi di dedicarsi a questa nuova attività. Magari partecipano ad un'uscita divulgativa o si iscrivono al Corso, poi quando sono in grado di dare il loro contributo si rendono quasi del tutto irreperibili. Le scuse? L'impegno scolastico, i genitori contrari... ma la verità non è forse che la realtà quotidiana spinge molte persone a provare tutte le attività possibili senza approfondirne nessuna?!*

*Spesso manca la volontà per affrontare impegni a lunga scadenza e soprattutto si vogliono raggiungere subito dei risultati. La ricerca di nuove cavità in aree ancora inesplorate viene abbandonata in poco tempo se non si trovano subito dei promettenti "abissi".*

*Infatti le nuove tecniche di risalita su sola corda hanno favorito notevolmente la discesa, da parte di un numero sempre più elevato di speleologi, in profonde cavità, ma hanno anche contribuito ad evidenziare in molti casi solo l'aspetto sportivo della speleologia. Risultato: dopo aver sceso il pozzo più profondo o raggiunto la massima profondità, resta che cambiare attività, magari provare il "deltaplano" ...!*

---oooOooo---



# ATTIVITÀ 82

PROGRAMMI PREVENTIVI 1982

Comitato di Presidenza

D. Comello, G. Graglia

SEGRETERIA: R. Sella

\*\*\*\*\*

- Evasione della normale corrispondenza
- Organizzazione logistica del Corso della Scuola Nazionale
- Spedizione dell'Orso Speleo Biellese
- Revisione dell'indirizzario
- Organizzazione della "campagna di ricerca fondi"
- Organizzazione della pubblicità per l'Orso Speleo

ARCHIVIO: D. Pavan

\*\*\*\*\*

- Aggiornare l'archiviazione degli articoli dei giornali
- Archiviazione delle lettere evase
- Acquisto foto aeree delle zone del Mongione e del Marquareis

BIBLIOTECA: C. Graglia - P. Facheris

\*\*\*\*\*

- Acquisto nuovi armadietti
- Acquisto testi speleologicamente importanti
- Completamento della schedatura delle cavità importanti

RICERCA NUOVE CAVITÀ: P. Garbaccio, R. Filippi, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

- Delimitazione di una nuova area carsica di ricerca
- Coordinamento dell'attività in Val d'Ossola con ricerche sul Teggiolo
- Organizzazione di uscite in Valle d'Aosta

MAGAZZINO: P. Garbaccio, R. Manna

\*\*\*\*\*

- Mantenimento di ordine e di pulizia
- Acquisto sacchi
- Acquisto corda
- Acquisto canotto
- Acquisto spitt
- Acquisto martelli

# ATTIVITÀ 82

## PROGRAMMI PREVENTIVI 1982

Comitato di Presidenza  
D. Comello, C. Graglia

SEGRETERIA R. Sella

\*\*\*\*\*

- Evasione della normale corrispondenza
- Organizzazione logistica del Corso della Scuola Nazionale
- Spedizione dell'Orso Speleo Biellese
- Revisione dell'indirizzario
- Organizzazione della campagna di ricerca fondi
- Organizzazione della pubblicità per l'Orso Speleo

ARCHIVIO D. Pavan

\*\*\*\*\*

- Aggiornare l'archiviazione degli articoli dei giornali
- Archiviazione delle lettere evase
- Acquisto foto aeree delle zone del Mongioie e del Marguareis

BIBLIOTECA C. Graglia - P. Facheris

\*\*\*\*\*

- Acquisto nuovi armadietti
- Acquisto testi speleologicamente importanti
- Completamento della schedatura delle cavità importanti

RICERCA NUOVE CAVITA' P. Garbaccio, R. Filippi, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

- Delimitazione di una nuova aerea carsica di ricerca
- Coordinamento dell'attività in Val d'Ossola con ricerche sul Teggiolo
- Organizzazione di uscite in Valle d'Aosta

MAGAZZINO P. Garbaccio, R. Manna

\*\*\*\*\*

- Mantenimento di ordine e pulizia
- Acquisto sacchi
- Acquisto corda
- Acquisto canotto
- Acquisto spitt
- Acquisto martelli

SEDE DEL PIAZZO: Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I.  
\*\*\*\*\*

- Mantenere ordine e pulizia
- Coordinare la gestione del "bar"

ESCURSIONISMO - PUNTA ESPLORATIVA: R. Filippi, M. Ghiglia, R. Manna  
\*\*\*\*\*

- Proseguimento delle ricerche nella grotta delle Arenarie
- Promozione di uscite di interesse turistico ed esplorativo

SPEDIZIONI E CAMPI ESTIVI: Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I.  
\*\*\*\*\*

- Organizzazione di uno o più campi estivi (Pirenei, Morgioie...)

PUBBLICAZIONI DI GRUPPO: D. Comello, C. Graglia, R. Sella  
\*\*\*\*\*

- Pubblicare l'Orso Speleo n. 9
- Pubblicare il notiziario a cadenza bimestrale
- Pubblicare articoli divulgativi presso la stampa e gli organi di diffusione locali.

CATASTO: R. Sella  
\*\*\*\*\*

- Normale gestione del Catasto del Piemonte Nord
- Coordinamento dell'allestimento del Catasto Regionale

PALET - PALEONTOLOGIA: D. Comello  
\*\*\*\*\*

- Impostazione di specifiche attività in aree interessanti

FOTOGRAFIA: D. Comello, R. Filippi, M. Ghiglia  
\*\*\*\*\*

- Allestimento di documentari per programma didattico
- Duplicazione delle diapositive
- Realizzazione degli elenchi delle diapositive di gruppo

SOCCORSO: B. Bellato  
\*\*\*\*\*

- Realizzazione dei pacchi S.C.S.

IDROLOGIA: G. Banfi  
\*\*\*\*\*

- Mantenere i contatti con la sezione idrologica dell'A.G.S.P.
- Organizzare lezioni teoriche all'interno del G.S.Bi. - C.A.I.



SEDE DEL PIAZZO

Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

- Mantenere ordine e pulizia
- Coordinare la gestione del bar

ESCURSIONISMO - PUNTA ESPLORATIVA R. Filippi, M. Ghiglia, R. Manna

\*\*\*\*\*

- Proseguimento delle ricerche nella grotta delle Arenarie
- Promozione di uscite di interesse turistico ed esplorativo

SPEDIZIONI E CAMPI ESTIVI

Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

- Organizzazione di uno o più campi estivi (Pirenei, Mongioie...)

PUBBLICAZIONI DI GRUPPO

D. Comello, C. Graglia, R. Sella

\*\*\*\*\*

- Pubblicare l'OSB n° 9
- Pubblicare il Notiziario a cadenza bimestrale
- Pubblicare articoli divulgativi presso la stampa e gli organi di diffusione locali

CATASTO

R. Sella

\*\*\*\*\*

- Normale gestione del Catasto del Piemonte Nord
- Coordinamento dell'allestimento del Catasto Regionale

PALET – PALEONTOLOGIA

D. Comello

\*\*\*\*\*

- Impostazioni di specifiche attività, in aree interessanti

FOTOGRAFIA

D. Comello, R. Filippi, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

- Allestimento di documentari per programma didattico
- Duplicazione delle diapositive
- Realizzazione degli elenchi delle diapositive di gruppo

SOCCORSO

B. Bellato

\*\*\*\*\*

- Realizzazione dei pacchi SOS.

IDROLOGIA

G. Banfi

\*\*\*\*\*

- Mantenere i contatti con la sezione idrologica dell'A.G.S.P.
- Organizzare lezioni teoriche all'interno del G.S.Bi. – C.A.I.

## PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLA SCUOLA PER IL 1982

Il Direttore

M. Ghiglia

- Organizzazione del 12° Corso di Speleologia
- Preparare dieci caschi e dieci acetilene per uscite divulgative
- Organizzare la Discesa dell'Elvo
- Organizzare il programma di uscite didattiche e divulgative per i ragazzi della Scuola Media
- Organizzare il programma di proiezioni-conferenza nelle Scuole Biellesi per l'anno 1982/83
- Inviare uno o due istruttori al Corso di Costacciaro.

oooOooo

### CORPO ISTRUTTORI 1982

Direttore: M. Ghiglia

Vice Direttore: P. Garbaccio, C. Graglia

Istruttori: B. Bellato, D. Comello, F. Cossutta (I.N.), P. Facheris, P. Garbaccio, M. Ghiglia (I.N.), C. Graglia, R. Manna, R. Sella.

Aiuto istruttori: A. Consolandi, R. Filippi, M. Gallotto.

## **SOCI EFFETTIVI**

ANFUSO M., CERUA F., COMELLO D., CRACCO R., FACHERIS P., FILIPPI R., GALLOTTO M., GIACHETTI P., GRAGLIA C., MANNA R., MARTINETTO O., MERLO L., MEZZO D., SCALCON G., ZANINETTI C.

## **SOCI VETERANI**

BANFI G., BELLATO B., CONSOLANDI A., CONSOLANDI M., COSSUTTA F., GARBACCIO P., GATTA D., GHIGLIA M., GRAZIOLI M., LAZZAROTTO S., MARANGON G., MAREGA G., MILLI L., PAVAN D., SELLA R., STACCINI A. TALLIA GALOPPO E.

oooOooo

PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLA SCUOLA PER IL 1982

Il Direttore

M Ghiglia

- Organizzazione del 12° Corso di Speleologia
- Preparare dieci caschi e dieci acetilene per le uscite divulgative
- Organizzare la "Discesa dell'Elvo"
- Organizzare il programma di uscite didattiche e divulgative per i ragazzi della Scuola media.
- Organizzare il programma di proiezioni-conferenza nelle Scuole Biellesi per l'anno 1982/1983
- Inviare uno o due istruttori al Corso di Costacciaro

oooOooo

CORPO ISTRUTTORI 1982

Direttore: M. Ghiglia

Vice Direttore: P. Garbaccio, C. Graglia

Istruttori: B. Bellato, D. Comello, F. Cossutta (I.N.S.), P. Facheris, P. Garbaccio, M. Ghiglia  
(I.N.), C. Graglia, R. Manna, R. Sella.

Aiuto Istruttori: A. Consolandi, R. Filippi, M. Gallotto

## **SOCI EFFETTIVI**

ANFUSO M., CERUA F., COMELLO D., CRACCO R., FACHERIS P., FILIPPI R., GALLOTTO M., GIACHETTI P., GRAGLIA C., MANNA R., MARTINETTO O., MERLO L., MEZZO D., SCALCON G., ZANINETTI C.

## **SOCI VETERANI**

BANFI G., BELLATO B., CONSOLANDI A., COSSUTTA F., GARBACCIO P., GATTA D., GHIGLIA M., GRAZIOLI M., LAZZAROTTO S., MARANGON G., MAREGA G., MILLI L., PAVAN D., SELLA R., STACCINI A., TALLIA GALOPPO E.

oooOooo

# ATTIVITÀ 82

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982 DAL G.S.Bi. - C.A.I.

Il Comitato di Presidenza  
D. Comello, C. Graglia

Il 1982 è stato un anno un po' particolare, innanzi tutto il cambio di presidenza ha determinato un periodo di transizione e soprattutto è mancato un po' di brio e di determinazione.

Si è inoltre registrata una partecipazione alla vita di gruppo molto discontinua, non basta aggregarsi quando si ritiene interessante l'uscita o non si hanno alternative migliori, ma bisogna anche organizzare, o almeno, proporre, qualcosa di nuovo.

La vita di un gruppo non dipende da una o due persone, ma da tutti. Scaricando le responsabilità e soprattutto i lavori a pochi soci si corre il rischio di avere una "fuga" di persone dal gruppo: lavorare troppo non piace a nessuno!

E' stata comunque svolta una notevole attività divulgativa che ha visto i risultati maggiori nell'elevato numero di allievi iscritti al 12° Corso e che può essere riassunta nei seguenti punti:

- Organizzazione di 41 proiezioni presso le Scuole Elementari e Medie Inferiori del Biellese, completate in alcune scuole con delle uscite pratiche alla Grotta Rio Martino (CN).
- Organizzazione di una serata di proiezioni, tenutasi a Biella, a Palazzo Cisterna, con la proiezione del film "Speleogenesi".
- Organizzazione della terza edizione della Discosa dell'Elvo. La manifestazione continua ad ottenere un grande successo; quest'anno i partecipanti sono stati più di trenta.

L'attività esplorativa è iniziata tardi, solo alla fine di settembre. Si è comunque trovata la tanto sospirata "area nuova": promette bene, ma bisognerà attendere fino all'anno prossimo per trarre delle conclusioni.

Per quanto riguarda l'attività individuale bisogna sottolineare la partecipazione di M. Chiglia allo "Stage internazionale di Speleologia" tenutosi in Francia; di P. Pacheris al Corso Nazionale di perfezionamento tecnico, a Costacciaro; di alcuni soci del gruppo al Convegno Internazionale di Carsismo d'Alta Montagna svoltosi ad Imperia; al Corso di Geologia tenuto dal Prof. Carraro al Marguareis; al 14° Congresso Nazionale di Speleologia.

Analizziamo ora le singole sezioni:

SEGRETERIA:

Resp. R. Sella

\*\*\*\*\*

Di quanto previsto nel programma preventivo solo la revisione dell'indirizzo non è stata ultimata. A tale proposito va tuttavia rilevato che con

# ATTIVITÀ 82

## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 1982 DAL G.S.Bi. - C.A.I.

Il Comitato di Presidenza  
D. Comello, C. Graglia

Il 1982 è stato un anno un po' particolare, innanzi tutto il cambio di presidenza ha determinato un periodo di transizione e soprattutto è mancato un po' di brio e di determinazione.

Si è inoltre registrata una partecipazione alla vita di gruppo molto discontinua, non basta aggregarsi quando si ritiene interessante l'uscita o non si hanno alternative migliori, ma bisogna organizzare, o almeno proporre, qualcosa di nuovo.

La vita di gruppo non dipende da una o due persone, ma da tutti. Scaricando le responsabilità e soprattutto i lavori a pochi soci si corre il rischio di avere una fuga di persone dal gruppo: lavorare troppo non piace a nessuno!

E' stata comunque svolta una notevole attività divulgativa che ha visto i risultati maggiori nell'elevato numero di allievi iscritti al 12° Corso e che può essere riassunta nei seguenti punti:

- Organizzazione di 41 proiezioni presso le Scuole Elementari e Medie Inferiori del Biellese, completate in alcune scuole con delle uscite pratiche alla Grotta di Rio Martino (CN).
- Organizzazione di una serata di proiezioni, tenutasi a Biella, a Palazzo Cisterna, con la proiezione del film "Speleogenesis".
- Organizzazione della terza edizione della Discesa dell'Elvo. La manifestazione continua ad ottenere un grande successo; quest'anno i partecipanti sono stati più di trenta.

L'attività esplorativa è iniziata tardi, solo alla fine di settembre. Si è comunque trovata la tanto sospirata "area nuova": promette bene, ma bisogna attendere fino al prossimo anno per trarne delle conclusioni.

Per quanto riguarda l'attività individuale bisogna sottolineare la partecipazione di M. Ghiglia allo "Stage Internazionale di Speleologia" tenutosi in Francia; di P. Facheris al Corso Nazionale di Perfezionamento tecnico, a Costacciaro; di alcuni Soci al Convegno Internazionale di Carsismo d'Alta Montagna svoltosi ad Imperia; al Corso di geologia tenuto dal prof. Carraro al Marguareis; al 14° Congresso Nazionale di Speleologia.

Analizziamo ora le singole sezioni:

SEGRETERIA:

Resp. R. Sella

\*\*\*\*\*

Di quanto previsto nel programma preventivo solo la revisione dell'indirizzario non è stata ultimata. A tale proposito va tuttavia rilevato che con

l'invio del G.S.B. n. 9 è stata inoltrata ad ogni gruppo "in rapporti con il G.S.Bi. - C.A.I." una scheda che consentirà il parziale aggiornamento del nostro schedario. Un intralcio è pure da segnalare nella ricerca della pubblicità dell'O.S.B. Un pizzico di impegno "di gruppo" consentirebbe di sgravare le pochissime persone che se ne sono occupate di un lavoro vero e pesante. PROPOSTA: assegnare i compiti, a più iscritti, fin dall'Assemblea di inizio anno in modo tale da effettuare una più calma e ponderata ricerca.

**BIBLIOTECA:** Resp. P. Facheris, C. Graglia  
\*\*\*\*\*

Gli scopi previsti dai programmi per l'82 sono stati raggiunti. Sono finalmente stati acquistati, puliti e resi utilizzabili i nuovi armadietti. La notevole quantità di pubblicazioni che si accatastava ovunque di settimana in settimana sta trovando così una sua collocazione.

Sono stati acquistati nuovi testi e continua la schedatura delle cavità importanti.

Si direbbe allora che la Biblioteca funzioni ottimamente, in realtà non è così poiché il problema, insoluto da anni, non è quello di classificare e di incasellare i testi in arrivo, ma di riuscire ad utilizzarli qualora se ne abbia la necessità. Sono stati discussi e ridiscussi vari sistemi (a collimazione dei fori, a schede con fotocopie degli indici, ecc.), ma nulla è stato finora escogitato per rendere la Biblioteca più funzionale. Occorrerà pertanto tenerne conto nei programmi per l'83.

**ARCHIVIO:** Resp. D. Pavan  
\*\*\*\*\*

Sono stati realizzati tutti i programmi preventivati. E' stata aggiornata la raccolta degli articoli dei giornali riguardanti il G.S.Bi. - C.A.I., apparsi sulla stampa locale. Sono state archiviate le lettere evase e si è provveduto ad acquistare le foto aeree del Monjoio.

**PUBBLICAZIONI DI GRUPPO:** Resp. D. Comello, C. Graglia, R. Sella  
\*\*\*\*\*

Con la pubblicazione dell'O.S.B. n. 9 in una più gradevole veste editoriale e con il mantenimento (per la verità un po' sofferto) della cadenza bi-mostrale del Notiziario si è pienamente realizzato il programma previsto. Da sottolineare l'imponente mole di articoli apparsi sui giornali e sulle riviste locali. Articoli che hanno contribuito enormemente a divulgare l'attività di gruppo.

**SEDE DEL PIAZZO:** Resp. Consiglio G.S.Bi. - C.A.I.  
\*\*\*\*\*

All'inizio di ottobre è stata fatta una "super" pulizia, lo confermano anche gli spazzini del Piazzo. Onde evitare un sovraffaticamento di quest'ultimi consiglieri di accorciare gli intervalli tra un periodo di ripulitura e l'altro.

Il bar, ma soprattutto la cassa, funzionano egregiamente: buon segno!

l'invio dell'O.S.B. n° 9 è stata inoltrata ad ogni gruppo "in rapporti con il G.S.Bi. - C.A.I." una scheda che consentirà il parziale aggiornamnto del nostro schedario. Un intralcio è pure da segnalare nella ricerca della pubblicità dell'O.S.B. Un pizzico di "impegno di gruppo" consentirebbe di sgravare le pochissime persone che se ne sono occupate di un lavoro vero e pesante.

PROPOSTA: assegnare i compiti a più iscritti, fin dall'Assemblea di inizio Anno, in modo tale da effettuare una più calma e ponderata ricerca.

BIBLIOTECA: Resp: P. Facheris, C. Graglia

\*\*\*\*\*

Gli scopi previsti dai programmi per l'82 sono stati raggiunti. Sono finalmente stati acquistati, puliti e resi utilizzabili i nuovi armadietti. La notevole quantità di pubblicazioni che si accatastava ovunque di settimana in settimana sta trovando così una sua collocazione.

Si direbbe allora che la Biblioteca funzioni ottimamente, in realtà non è così poiché il problema, insoluto da anni, non è quello di classificare e di incasellare i testi in arrivo, ma di riuscire ad utilizzarli qualora se ne abbia la necessità. Sono stati discussi e ridiscussi vari sistemi (a collimazione di fori, a schede con fotocopie degli indici, ecc.), ma nulla è stato finora escogitato per rendere la Biblioteca più funzionale. Occorrerà pertanto tenerne conto nei programmi per l'83.

ARCHIVIO Resp.: D. Pavan

\*\*\*\*\*

Sono stati realizzati tutti i programmi preventivati. E' stata aggiornata la raccolta degli articoli dei giornali riguardanti il G.S.Bi. - C.A.I., apparsi sulla stampa locale. Sono state archiviate le lettere evase e si è provveduto ad acquistare le foto aeree del Mongioie.

PUBBLICAZIONI DI GRUPPO Resp.: D. Comello, C. Graglia, R. Sella

\*\*\*\*\*

Con la pubblicazione dell'O.S.B n° 9 in una più gradevole veste editoriale e con il mantenimento (per la verità un po' sofferto) della cadenza bimestrale del Notiziario si è pienamente realizzato il programma previsto. Da sottolineare l'imponente mole di articoli apparsi sui giornali e sulle riviste locali. Articoli che hanno contribuito enormemente a divulgare l'attività di gruppo.

SEDE DEL PIAZZO Resp. Consiglio G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

All'inizio di ottobre è stata fatta una "super" pulizia, lo confermano anche gli spazzini del Piazza. Onde evitare un sovraffaticamento di quest'ultimi consiglieri di accorciare gli intervalli tra un periodo di ripulitura e l'altro.

Il bar, ma soprattutto la cassa, funzionano egregiamente: buon segno!



**MAGAZZINO:**

Resp. P. Garbaccio, R. Manna

\*\*\*\*\*

Causa motivi di forza maggiore il Magazzino è in condizione disastrosa ed è stata smarrita ogni forma di controllo sul materiale (oltre il 50% della forza lavoro).

E' però in previsione un lavoro di ristrutturazione che darà i primi frutti a partire dai primi mesi del 1983.

Vorrei ricordare, comunque, che la colpa di questa situazione non è da attribuire solo ai magazzinieri, ma soprattutto a tutti i soci che prelevano materiale senza segnalarlo e a quelli che continuano ad immagazzinarlo (anche involontariamente) nelle proprie case.

**RICERCA NUOVE CAVITA':**

Resp. R. Filippi, P. Garbaccio, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

Malgrado il completo disinteresse di P. Garbaccio e R. Filippi è stato realizzato quanto era previsto nei programmi preventivi. Sono stati conclusi i lavori in Valle d'Aosta iniziati lo scorso anno ed è stata trovata una nuova area carsica in cui operare, in Val d'Ossola. Sono state sospese, momentaneamente, le ricerche sul Teggolo.

**SPEDIZIONI E CAMPI ESTIVI:**

Resp. Consiglio G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

Non avendo ancora, all'inizio di agosto, trovato una nuova area carsica in cui operare, non è stato possibile organizzare un campo estivo. Niente di fatto neanche per la spedizione, le idee erano tante, gli interessi discordi, risultato: ognuno è andato in giro per il mondo, dimenticando, momentaneamente, la speleologia.

**FOTOGRAFIA:**

Resp. D. Comello, R. Filippi, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

E' stato realizzato in parte quanto previsto all'inizio dell'anno. Sono state duplicate alcune diapositive ed è in via di allestimento il nuovo documentario da presentare nelle scuole biellesi. Il problema fotografia resta comunque ancora da risolvere: sono state fatte poche foto in grotta e la maggior parte dei soci non collabora con la Sezione. Vorrei ricordare a tutti che il documentario che viene proiettato nelle scuole porta il nome del G.S.Bi. - C.A.I. e non del socio che lo presenta. Siamo, quindi, tutti responsabili e penso sia anche interesse comune voler presentare il meglio; negare le proprie diapositive dimostra di non aver molto spirito di gruppo.

**PALET - PALEONTOLOGIA:**

Resp. D. Comello

\*\*\*\*\*

Terminata la tesi nelle aree biellesi sono venute a mancare zone o meglio cavità in cui operare in concomitanza con l'attività di ricerca nuove cavità. Inoltre per non andare incontro a problemi burocratici si è deciso di abbandonare, per ora, questa attività per quanto riguarda il lato pratico.

Per quanto riguarda la teoria è stato realizzato un interessante documentario che verrà presentato nelle scuole.

**MAGAZZINO:**

Resp. P. Garbaccio, R. Manna

\*\*\*\*\*

Causa motivi di forza maggiore il Magazzino è in condizione disastrosa ed è stata smarrita ogni forma di controllo sul materiale (oltre il 50% della forza lavoro).

E' però in previsione un lavoro di ristrutturazione che darà i primi frutti a partire dal 1983.

Vorrei ricordare, comunque, che colpa di questa situazione non è da attribuire solo ai magazzinieri, ma soprattutto ai Soci che prelevano materiale senza segnalarlo ed a quelli che continuano ad immagazzinarlo (anche involontariamente) nelle proprie case.

**RICERCA NUOVE CAVITA' :**

Resp. R. Filippi, P. Garbaccio, M. Ghiglia

\*\*\*\*\*

Malgrado il completo disinteresse di P. Garbaccio e di R. Filippi è stato realizzato quanto era previsto nei programmi preventivi. Sono stati conclusi i lavori iniziati lo scorso anno in Valle d'Aosta ed è stata trovata una nuova area carsica in cui operare, in Val d'Ossola. Sono state momentaneamente sospese le ricerche sul Teggiolo.

**SPEDIZIONI E CAMPI ESTIVI :**

Resp. Consiglio G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

Non avendo ancora, all'inizio di agosto, trovato una nuova area carsica in cui operare, non è stato possibile organizzare un campo estivo. Niente di fatto anche per la spedizione, le idee erano tante, gli interessi discordanti, risultato: ognuno è andato in giro per il mondo, dimenticando, momentaneamente, la speleologia.

**FOTOGRAFIA:**

Resp. D. Comello, R. Filippi, M. Ghiglia.

\*\*\*\*\*

E' stato realizzato in parte quanto previsto all'inizio dell'anno. Sono state duplicate alcune diapositive ed è in via di allestimento il nuovo documentario da presentare nelle scuole biellesi. Il problema fotografia resta comunque ancora da risolvere: sono state fatte poche foto in grotta e la maggior parte dei Soci non collabora con la Sezione. Vorrei ricordare a tutti che il documentario che viene proiettato nelle scuole porta il nome del G.S.Bi. - C.A.I. e non del socio che lo presenta. Siamo quindi tutti responsabili e penso sia anche interesse comune voler presentare il meglio: negare le proprie diapositive dimostra di non avere spirito di gruppo.

**PALET - PALEONTOLOGIA :**

Resp. D. Comello

\*\*\*\*\*

Terminata la tesi nelle aree biellesi .sono venute a mancare zone o meglio cavità in cui operare in concomitanza con l'attività di ricerca nuove cavità. Inoltre per non andare incontro a problemi burocratici si è deciso di abbandonare, per ora, questa attività per quanto riguarda il lato pratico.

Per quanto riguarda la teoria, è stato realizzato un interessante documentario che sarà presentato nelle scuole.

**ESCURSIONISMO - PUNTA ESPLORATIVA:** Resp. R. Filippi, M. Ghiglia, R. Manna  
\*\*\*\*\*

Il disinteresse quasi totale dei responsabili non ha portato alla promozione di molte uscite. E' mancato da parte loro soprattutto la determinazione. Invece di organizzare uscite all'interno del gruppo, per coinvolgere il maggior numero di soci, è stata favorita l'attività individuale, aggregandosi ad altri gruppi.

**CATASTO:** Resp. R. Sella  
\*\*\*\*\*

La Sezione ha funzionato egregiamente. E' continuata la schedatura delle cavità situate nel Piemonte Nord. R. Sella ha inoltre contribuito in maniera rilevante all'allestimento del Catasto Regionale.

**SOCCORSO:** Resp. B. Bellato  
\*\*\*\*\*

All'inizio dell'anno è stato presentato un elenco di medicinali, d'acquistare ad una farmacia di Masserano, ma i medicinali non camminano! Se ci mettessimo un po' più d'impegno? Innanzi tutto andando a ritirarli e poi, chissà, forse riusciremmo anche a realizzare i pacchi...

A livello regionale M. Ghiglia continua a partecipare attivamente alle esercitazioni del Soccorso Speleologico. Da segnalare anche l'adesione al Soccorso di Antonio Consolandi.

**IDROLOGIA:** Resp. G. Banfi  
\*\*\*\*\*

Il responsabile ha partecipato attivamente alla ricerca scientifica coordinata dall'A.G.S.P., presso il laboratorio ipogeo di Bossea. All'interno del Gruppo ha organizzato lezioni didattiche, che si sono svolte presso i laboratori di B&E.

**CONCLUSIONE:** il bilancio delle Sezioni non si presenta molto positivo. Alcune Sezioni si trovano in pieno "caos", altre sono praticamente vacanti, basta rilevare che molti responsabili non hanno presentato la loro relazione di fine anno.

Come consiglio per il futuro vorrei ricordare a tutti che occuparsi di una Sezione non significa solo avere il proprio nome segnato accanto o preparare all'inizio dell'anno un programma preventivo, ma soprattutto impegnarsi attivamente perchè il programma venga rispettato. Prima di dare la vostra disponibilità fatevi un esame di coscienza: l'attività del Gruppo dipende soprattutto dal buon funzionamento delle Sezioni.

oooOooo

ESCURSIONISMO - PUNTA ESPLORATIVA: Resp. R. Filippi, M. Ghiglia, R. Manna  
\*\*\*\*\*

Il disinteresse quasi totale dei responsabili non ha portato alla promozione di molte uscite. E' mancata da parte loro soprattutto la determinazione. Invece di organizzare uscite all'interno del gruppo, per coinvolgere il maggior numero di soci, è stata favorita l'attività individuale, aggregandosi ad altri gruppi.

CATASTO: Resp. R. Sella  
\*\*\*\*\*

La Sezione ha funzionato egregiamente. E' continuata la schedatura delle cavità situate nel Piemonte Nord. R. Sella ha inoltre contribuito in maniera rilevante all'allestimento del Catasto Regionale.

SOCCORSO: Resp. B. Bellato  
\*\*\*\*\*

All'inizio dell'anno è stato presentato un elenco di medicinali, d'acquistare ad una farmacia di Masserano, ma i medicinali non camminano! Se ci mettessimo un po' più d'impegno? Innanzi tutto andando a ritirarli e poi, chissà, forse riusciremmo anche a fare i pacchi.

A livello regionale M. Ghiglia continua a partecipare attivamente alle esercitazioni del Soccorso Speleologico. Da segnalare anche l'adesione al Soccorso di Antonio Consolandi.

IDROLOGIA: Resp. G. Banfi  
\*\*\*\*\*

Il responsabile ha partecipato attivamente alla ricerca scientifica coordinata dall'A.G.S.P., presso il laboratorio ipogeo di Bossea. All'interno del Gruppo ha organizzato lezioni didattiche, che si sono svolte presso i laboratori della B&B.

CONCLUSIONE: il bilancio delle Sezioni non si presenta molto positivo. Alcune Sezioni si trovano in pieno "caos", altre sono praticamente vacanti, basta rilevare che molti responsabili non hanno presentato la loro relazione di fine anno.

Come consiglio per il futuro vorrei ricordare a tutti che occuparsi di una Sezione non significa solo avere il proprio nome segnato accanto e preparare all'inizio dell'anno un programma preventivo, ma soprattutto impegnarsi attivamente perchè, il programma venga rispettato. Prima di dare la vostra disponibilità fatevi un esame di coscienza: l'attività del Gruppo dipende soprattutto dal buon funzionamento delle Sezioni.

oooOooo

# SCUOLA

ATTIVITA' SVOLTA NEL 1982

Il Direttore  
M. Chiglia

IL 12° Corso, rispetto agli ultimi allestiti, è partito molto bene: 19 iscritti non sono pochi se si tiene conto del ridotto numero degli istruttori che li ha costretti ad un notevole impegno. Nonostante tutto 14 allievi hanno proficuamente ultimato il Corso seguendo completamente le lezioni previste. Come si sono avvicinati al Corso di Speleologia? Molto importanza in tale senso è da attribuire alla buona riuscita della 3° Discesa dell'Elvo alla quale hanno partecipato più di 30 persone. Dieci di tali partecipanti si sono poi iscritti, altri hanno partecipato invece per curiosità o per seguire le lezioni teoriche di geologia e di carsismo generale.

Le varie lezioni si sono tenute nell'arco di due mesi suddivise in sette uscite pratiche, di cui due in palestra per apprendere in dettaglio le tecniche di progressione, una in grotta come avvicinamento all'ambiente ipogeo, un'altra in grotta verticale di facile percorrenza, un'altra ancora in grotta verticale fatta però armare totalmente dagli allievi, un'uscita è stata dedicata all'apprendimento delle tecniche di rilievo topografico ed infine l'ultima di due giorni con l'allestimento di un campo interno sul fondo della Grotta delle Arenarie. Quattro squadre hanno operato contemporaneamente con compiti diversi legati all'esplorazione e al rilevamento topografico; hanno infine disarmato totalmente campo e grotta.

Le lezioni teoriche si sono svolte i mercoledì presso la sede C.A.I. e sono state gestite quasi interamente dagli istruttori della scuola. Si sono affrontati argomenti di geologia generale, carsismo, idrologia, morfologia, speleogenesi, paleo-paleontologia, biologia e rilievo topografico; in campo tecnico si sono promosse specifiche conversazioni relative all'abbigliamento e alla progressione in grotte complesse e verticali.

In conclusione il 12° Corso può essere archiviato come positivo sia per l'impegno profuso dagli istruttori, sia per l'uniformità dell'insegnamento delle tecniche di progressione.

Da segnalare inoltre il Corso di Perfezionamento Culturale in Carsismo diretto da F. Cossutta all'interno del G.S.Bi. - C.A.I., tenutosi dal 25.5 al 30.6.

## RELAZIONE SUL CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO CULTURALE IN CARSISMO.

F. Cossutta

Il Corso era decisamente sperimentale ed inoltre non si aveva ancora nè esperienza diretta od indiretta di altri corsi consimili.

Il Programma di massima è stato ideato malleabile ed articolabile a seconda delle esigenze che si potevano venir creare.

Le lezioni purtroppo sono rimaste addossate ad un solo elemento tranne

# SCUOLA

ATTIVITA SVOLTA NEL 1982

Il Direttore  
M. Ghiglia

Il 12° Corso, rispetto gli ultimi allestiti, è partito molto bene: 19 iscritti non sono pochi se si tiene conto del ridotto numero degli istruttori che li ha costretti ad un notevole impegno. Nonostante tutto 14 allievi hanno proficuamente ultimato il Corso seguendo completamente le lezioni previste. Come si sono avvicinati al Corso di Speleologia? Molta importanza in tale senso è da attribuire alla buona riuscita della 3° Discesa dell'Elvo alla quale hanno partecipato più di 30 persone. Dieci di tali partecipanti si sono poi iscritti, altri hanno partecipato invece per curiosità o per seguire le lezioni teoriche di geologia e di carsismo generale.

Le varie lezioni si sono tenute nell'arco di due mesi suddivise in sette lezioni pratiche, di cui due in palestra per apprendere in dettaglio le tecniche di progressione, una in grotta come avvicinamento all'ambiente ipogeo, un'altra in grotta verticale di facile percorrenza, un'altra ancora in grotta verticale fatta però armare totalmente dagli allievi, un'uscita è stata dedicata all'apprendimento delle tecniche di rilievo topografico ed infine l'ultima di due giorni con l'allestimento di un campo interno sul fondo della Grotta delle Arenarie. Quattro squadre hanno operato contemporaneamente con compiti diversi legati all'esplorazione ed al rilevamento topografico; hanno infine disarmato totalmente campo e grotta.

Le lezioni teoriche si sono svolte i mercoledì presso la sede C.A.I. e sono state gestite quasi interamente dagli istruttori della Scuola. Si sono affrontati argomenti di geologia generale, carsismo, idrologia, morfologia, speleogenesi, palet-paleontologia, biologia e rilevamento topografico; in campo tecnico si sono promosse specifiche conversazioni relative l'abbigliamento e la progressione in grotte complesse e verticali.

In conclusione, il 12° Corso può essere archiviato come positivo, sia per l'impegno profuso dagli Istruttori, sia per l'uniformità dell'insegnamento delle tecniche di progressione.

Da segnalare inoltre il Corso di Perfezionamento Culturale in Carsismo diretto da F. Cossutta all'interno del G.S.Bi. - C.A.I., tenutosi dal 25 maggio al 30 giugno.

## RELAZIONE SUL CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO CULTURALE IN CARSISMO

Ferruccio Cossutta

Il corso era decisamente sperimentale ed inoltre non si aveva ancora né esperienza diretta od indiretta di altri corsi consimili.

Il programma di massima è stato ideato malleabile ed articolabile a seconda delle esigenze che si potevano venir creare.

Le lezioni purtroppo sono rimaste addossate ad un solo elemento tranne

due casi: ciò ovviamente non ha portato elementi di utili confronti. Alcuni "vecchi" spelco tuttavia hanno stimolato la conversazione, altrimenti negli elementi "giovani" esisteva un'assoluta accettazione quasi acritica dell'informazione, indice purtroppo di un basso livello culturale specifico.

Si è notato che i testi fondamentali di carsismo presenti in biblioteca di gruppo non sono stati praticamente quasi mai consultati.

Considerate queste situazioni, è risultato difficile tenere le lezioni e stimolare interessi approfonditi e specialistici. Probabilmente ogni argomento dovrà essere ripreso singolarmente per un ulteriore approfondimento.

Si è sentita l'esigenza pressante di avere delle dispense non superficiali a cui far capo: si è ovviato parzialmente con l'esposizione ed il commento di decine di testi e foto ... ciò però non è risultata un'operazione didatticamente pratica e razionale.

Tutte le lezioni sono state integrate con proiezioni di diapositive didattiche, con illustrazione e studio di campioni litologici, cartografia, tabelle, bibliografia. Molti esempi sono stati concretizzati con disegni e diagrammi estemporanei.

Le lezioni, sempre serali, sono durate circa due ore, con un breve intervallo a metà serata.

Le lezioni teoriche sono state le seguenti:

1. GEOLOGIA GENERALE (T2) F. Cossutta

E' stata illustrata la materia con intensità "T2". Resta confermata l'importanza di questa lezione prima di impostare qualsiasi discorso sul carsismo.

2. ORIENTAMENTO E TOPOGRAFIA IN MONTAGNA (T2) F. Cossutta

Questa lezione è stata abbinata ad un Corso locale di applicazione alpina. E' servita per introdurre elementi di topografia e cartografia, fondamentali per capire ed interpretare i fenomeni geologici in genere e quelli carsici in modo specifico. E' servita come "ripasso" di tutte le problematiche cartografiche e di spostamenti sul terreno, anche se a rigori di logica per questo corso tale argomento non dovrebbe servire.

3. CARSISMO I (T3) F. Cossutta

Sono stati trattati i seguenti argomenti: protezione del fenomeno carsico, definizione di cavità, classificazione delle cavità e dei fenomeni che creano cavità, carsismo e meccanismo generale della carsificazione, premesse di base perchè si sviluppi il fenomeno carsico, accenni sul concetto di solubilità, rocce solubili e che creano la condizione di formazione delle cavità: classificazione secondo la genesi.

4. CARSISMO II (T3) F. Cossutta

Chimica-fisica della solubilizzazione ed in modo specifico della carsificazione. Introduzione alle teorie speleogenetiche. Nuova visione sul concetto d'interpretazione e classificazione speleogenetiche.

5. CARSISMO III (T3) F. Cossutta

Rocce carsificabili (classificazioni: genetica, litologica, granulometrica, chimica, mineralogica), Variabili litologiche che influenzano la carsificazione. Discontinuità che permettono la carsificazione. Giunti di strato. Strutture sedimentarie. Porosità primaria.



due casi: ciò ovviamente non ha portato elementi di utili confronti. Alcuni “vecchi” speleo hanno stimolato la conversazione altrimenti negli elementi “giovani” esitava un'assoluta accettazione quasi acritica dell'informazioni, indice purtroppo di un basso livello culturale specifico.

Si è notato che i testi fondamentali di carsismo presenti in biblioteca non sono praticamente quasi mai consultati.

Considerate queste situazioni, è risultato difficile tenere le lezioni e stimolare interessi approfonditi e specialistici. Probabilmente ogni argomento andrà ripreso singolarmente per un ulteriore approfondimento.

Si è sentita l'esigenza pressante di avere delle dispense non superficiali a cui fare capo: si è ovviato parzialmente con l'esposizione ed il commento di decine di testi e foto ... ciò però non risulta un'operazione didatticamente pratica e razionale.

Tutte le lezioni sono state integrate con proiezioni di diapositive didattiche, con illustrazione e studio di campioni litologici, cartografia, tabelloni, bibliografia. Molti esempi sono stati concretizzati con disegni e diagrammi estemporanei.

Le lezioni, sempre serali, sono durate circa due ore, con una breve interruzione a metà serata.

Le lezioni teoriche sono state le seguenti:

1. GEOLOGIA GENERALE (T2) F. Cossutta

E' stata illustrata la materia con intensità "T2". Rsta confermata l'importanza di questa lezione prima di impostare qualsiasi discorso sul carsismo.

2. ORIENTAMENTO E TOPOGRAFIA IN MONTAGNA (T2) F. Cossutta

Questa lezione è stata abbinata ad un corso locale di applicazione alpina. E' servita per introdurre elementi di topografia e cartografia, fondamentali per capire ed interpretare i fenomeni geologici in genere e quelli carsici in modo specifico. E' servita come “ripasso” di tutte le problematiche cartografiche e di spostamenti sul terreno, anche se a rigor di logica per questo corso tale argomento non dovrebbe servire.

3. CARSISMO I (T3) F. Cossutta

Sono stati trattati i seguenti argomenti: protezione del fenomeno carsico, definizione di cavità, classificazione delle cavità e dei fenomeni che creano cavità, carsismo e meccanismo generale della carsificazione, premessa di base perché si sviluppi il fenomeno carsico, accenni sul concetto di solubilità, rocce solubili e che creano la condizione di formazione delle cavità: classificazione secondo la genesi.

4. CARSISMO II (T3) F. Cossutta

Chimica-fisica della solubilizzazione ed in modo specifico della carsificazione. Introduzione delle teorie speleogenetiche. Nuova visione sul concetto d'interpretazione e classificazione speleogenetiche.

5. CARSISMO III (T3) F. Cossutta

Rocce carsificabili (classificazione: genetica, litologica, granulometrica, chimica, mineralogica). Variabili litologiche che influenzano la carsificazione. Discontinuità che permettono la carsificazione. Giunti di strato. Strutture sedimentarie. Porosità primaria.

6. CARSISMO IV (T3) Ferruccio Cossutta

Tettonica. Deformazioni elastiche, plastiche, clastiche. Misurazioni delle discontinuità (reticoli di restituzione). Evoluzione del carsismo nel tempo e nello spazio. Altre teorie speleogenetiche. Illustrazione di una proposta di classificazione morfogenetica delle cavità di un massiccio carsico d'alta montagna.

7. CARSISMO V (T2) G. Banfi

Idrologia: Circolazione delle acque nel massiccio carsico, problemi della ricerca idrologica. Uso di traccianti e fluocettori. Nuove proposte metodologiche. Morfologia epigea ed ipogea.

Lezioni pratiche:

1<sup>a</sup> esercitazione: MONTE FENERA (NO/VC)

Studio topografico-geologico di una zona carsificabile.

2<sup>a</sup> esercitazione: MONTE FENERA (NO/VC)

Osservazioni geo-morfologiche. Studio delle zone di un sistema carsico. Metodica delle descrizioni carsico-morfologiche epigee ed ipogee.

3<sup>a</sup> esercitazione: ZONA FASCETTE-MARGUAREIS (CN-IM)

Osservazioni geologiche, morfologiche di un massiccio carsico. Studio delle risorgenze carsiche. Studio di una cavità freatico-vadosa semi-attiva (Armo del Lupo, CN).

4<sup>a</sup> esercitazione: MASSICCIO CARSICO DEL M. MONGIOTE (CN)

Osservazioni geologiche, geomorfologiche, carsiche. Studio della zona di assorbimento. Metodica della descrizione ed interpretazione delle cavità carsiche.

oooOooo

PROGRAMMA DEL 12° CORSO DI SPELEOLOGIA

Lezioni teoriche

- INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA

- EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE

Acquisti, costruzione e manutenzione

R. Manna

- ELEMENTI DI GEOLOGIA

Nozioni generali

F. Cossutta

- TECNICHE D'ARMO E PROGRESSIONE

Metodologie usuali e speciali

C. Facheris, C. Graçija

- ELEMENTI DI CARSISMO - 1° Parte

Rocce carsificabili, carsificazione

F. Cossutta

- ELEMENTI DI CARSISMO - 2° Parte

Speleogenesi, idrologia, morfologia

F. Cossutta

- CARTOGRAFIA, RILIEVO TOPOGRAFICO

Lettura carte, strumenti e metodologie

R. Manna, R. Sella

- ORGANIZZAZIONE SPELEOLOGICA

Organi centrali e periferici, soccorso

D. Comello

6) CARSISMO IV (T3) F. Cossutta

Tettonica. Deformazioni elastiche, plastiche, clastiche. Misurazioni delle discontinuità. (reticoli di restituzione). Evoluzione del carsismo nel tempo e nello spazio. Altre teorie speleogenetiche. Illustrazione di una proposta di classificazione morfogenetica delle cavità di un massiccio carsico d'alta montagna.

7) CARSISMO V (T2) G. Banfi

Idrologia: circolazione delle acque nel massiccio carsico, problemi della ricerca idrologica. Uso di traccianti e fluocaptori. Nuove proposte metodologiche. Morfologia epigea ed ipogea.

Lezioni pratiche

## 1° esercitazione: MONTE FENERA (NO/VC)

Studio topografico-geologico di una zona carsificabile.

## 2° esercitazione: MONTE FENERA (NO/VC)

Osservazioni geo-morfologiche. Studio delle zone di un sistema carsico. Metodica delle descrizioni carsico-morfologiche epige ed ipogee.

## 3° esercitazione: ZONA FASCETTE-MARGUAREIS (CN/IM)

Osservazioni geologiche, morfologiche di un massiccio carsico. Studio delle risorgenze carsiche. Studio di una cavità freatico-vadosa semi-attiva (Arma del Lupo, CN).

## 4° esercitazione: MASSICCIO CARSIKO DEL M. MONGIOIE (CN)

Osservazioni geologiche, geomorfologiche, carsiche. Studio della zona di assorbimento. Metodica della descrizione ed interpretazione delle cavità carsiche.

oooOooo

PROGRAMMA DEL 12° CORSO DI SPELEOLOGIALezioni teoriche

- INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA
- EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE  
Acquisti, costruzione e manutenzione R. Manna
- ELEMENTI DI GEOLOGIA  
Nozioni generali F. Cossutta
- TECNICHE D'ARMO E PROGRESSIONE  
Metodologie usuali e speciali P. Facheris, C. Graglia
- ELEMENTI DI CARSISMO - 1° Parte  
Rocce carsificabile, carsificazione F. Cossutta
- ELEMENTI DI CARSISMO - 2° Parte  
Speleogenesi, idrologia e morfologia F. Cossutta
- CARTOGRAFIA, RILIEVO TOPOGRAFICO  
Lettura carte, strumenti e metodologie R. Manna, R. Sella
- ORGANIZZAZIONE SPELEOLOGICA  
Organi centrali e periferici, soccorso D. Comello

- RILIEVO TOPOGRAFICO  
Elaborazione dati R. Sella
- PALET - PALEONTOLOGIA  
Le grotte come ricovero ed abitazione D. Comello
- BIOLOGIA  
La vita nelle grotte E. Marchesi

#### Esercitazioni pratiche

- TECNICHE DI PROGRESSIONE SU SCALE
- IMMAGINI DALLE GROTTI  
Festival internazionale di speleo cinema (facoltativa).
- ESERCITAZIONE IN CAVITA' ORIZZONTALE  
Collaudo materiali, ambientazione (GROTTA DEL CAUDANO, CN)
- TECNICHE DI RISALITA SU SOLA CORDA  
Metodologia, frazionamenti, emergenze (Pal. della BALMA, VC)
- ESERCITAZIONE IN CAVITA' VERTICALE  
Discesa e risalita pozzi (GRATTA FUSA, CO)
- ESERCITAZIONE DI RILIEVO TOPOGRAFICO  
Metodologie, disegno (GROTTA DI ARA, NO)
- ESERCITAZIONE IN GROTTI COMPLESSE  
Tecniche varie (GROTTA SCONDURAVA, VA)
- ESERCITAZIONE FINALE  
Organizzazione campo interno (GROTTA DELLE ARENARIE, VC)

oooOooo

## **SOCI ADERENTI**

ANTONUCCI V., BONA S., BOZINO C., BOZINO E., CANTONO S., CASTALDI P., CONSOLANDI R., FRASSATI M., FUMAGALLI S., IACAZIO P., MASSERANO M., MILAN E., MOGLIA A., NAVA G., ODDONE C., SALANI L., SAVINO G., SAVINO M., SGARZERLA G., SPAGNOLO P., VETTOREITO F.

oooOooo

- RILIEVO TOPOGRAFICO  
Elaborazione dati R. Sella
- PALET – PALEONTOLOGIA  
Le grotte come ricovero ed abitazione D. Comello
- BIOLOGIA  
La vita nelle grotte E. Marchesi

#### Esercitazioni pratiche

- TECNICHE DI PROGRESSIONE SU SCALE
- IMMAGINI DALLE GROTTI  
Festival internazionale di speleo cinema (facoltativa).
- ESERCITAZIONE IN CAVITA' ORIZZONTALE  
Collaudo materiali, ambientazione (GROTTA DEL CAUDANO, CN)
- TECNICHE DI RISALITA SU SOLA CORDA  
Metodologia, frazionamenti, emergenze (Palestra della BALMA, VC)
- ESERCITAZIONE IN CAVITA' VERTICALE  
Discesa e risalita pozzi (GROTTA FUSA, CO)
- ESERCITAZIONE DI RILIEVO TOPOGRAFICO  
Metodologie, disegno (GROTTA DI ARA, NO)
- ESERCITAZIONE IN GROTTI COMPLESSE  
Tecniche varie (GROTTA SCONDURAVA, VA)
- ESERCITAZIONE FINALE  
Organizzazione campo interno (GROTTA DELLE ARENARIE, VC)

oooOooo

## **SOCI ADERENTI**

ANTONUCCI V., BONA S., BOZINO C., BOZINO E., CANTONO S., CASTALDI P., CONSOLANDI R., FRASSATI M., FUMAGALLI S., IACAZIO P., MASSERANO M., MILAN E., MOGLIA A., NAVA G., ODDONE C., SALANI L., SAVINO G., SAVINO M., SGANZERLA G., SPAGNOLO P., VETTORETTO F.

oooOooo

# GRUPPO

## ATTIVITA' INDIVIDUALI 1982

### GENNAIO

- 3 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Garbaccio, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Sella, un simpatizzante.
- 10 PALESTRA DI BOGNA (VC) Allenamento: P. Facheris, P. Garbaccio, un simpatizzante.
- 24 GROTTA DI BOSSEA (VC) Visita e documentazione fotografica: M. Anfuso, R. Filippi, G. Banfi, B. Bellato, C. Graglia, G. Marango, gruppo di simpatizzanti.
- 31 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Facheris, P. Garbaccio, F. Vettoreto, 1 simpatizzante.

### FEBBRAIO

- 6 PONTE DI PISTOLESA (VC) Allenamento: P. Facheris, C. Graglia
- 14 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Facheris, R. Sella, E. Tallia.
- 13/14 GROTTA DI PIAGGIANELLA (CN) Esplorazione rami nuovi e risalita camini: M. Ghiglia.

### APRILE

- 6 PONTE DI PISTOLESA (VC) Allenamento: P. Facheris, R. Sella
- 12 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Visita: M. Consolandi, M. Ghiglia, 3 Simpatizzanti.

### MAGGIO

- 1/2 VAL D'OSSOLA Ricerca nuove cavità: B. Bellato, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, 1 Simpatizzante.
- 9 SAN NICOLAS (AO) Ricerca nuove cavità: C. Graglia, D. Mezzo, D. Pavan.
- 23 SAN NICOLAS (AO) Ricerca nuove cavità: B. Bellato, C. Graglia, M. Grazioli, D. Mezzo, D. Pavan.
- 29/30 ALPI APUANE Ricerca nuove cavità: P. Facheris, C. Graglia, M. Ghiglia, R. Sella.

### GIUGNO

- 13 SAN NICOLAS (AO) Esplorazione nuove cavità: M. Anfuso, B. Bellato, D. Concello, R. Filippi, C. Graglia, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan, 1 Simpatizzante.
- 27 SAN NICOLAS (AO) Rilievo topografico: F. Cerua, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan.
- 27 GROTTA DI BERCONI Visita e doc. fotografica: R. Sella, 2 Simpatizzanti.

### LUGLIO

- 3/4 MANTRO DEL CORCONIA (LU) Discesa sul fondo: D. Concello, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, 3 Speleologi del G.S. di Pisa.

### AGOSTO

- 6 PUI: VINCENT (Vercors) Visita: M. Ghiglia
- 7 DENT DU CROIX (Vercors) Visita: M. Ghiglia
- 8 VAL D'OSSOLA (AO) Ricerca nuove cavità: R. Sella, 1 simpatizzante.

### SETTEMBRE

- 11/12 VAL D'OSSOLA (AO) Rilievo topografico: D. Concello, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, 1 simpatizzante.

# GRUPPO

## ATTIVITA' INDIVIDUALE 1982

### GENNAIO

- 3 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Garbaccio, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Sella, un Simpatizzante.
- 10 PALESTRA DI BOGNA (VC) Allenamento: P. Facheris, P. Garbaccio, un simpatizzante.
- 24 GROTTA DI BOSSEA (CN) Visita e documentazione fotografica: M. Anfuso, R. Filippi, B. Bellato, C. Graglia, G. Marangon, gruppo di Simpatizzanti.
- 31 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Facheris, P. Garbaccio, F. Vettoretto, un Simpatizzante.

### FEBBRAIO

- 6 PONTE DI PISTOLESA (VC) Allenamento: P. Facheris, C. Graglia.
- 14 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Esplorazione: P. Facheris, R. Sella, E. Tallia.
- 13/14 PIAGGIA BELLA (CN) Esplorazione rami nuovi e risalita camini: M. Ghiglia

### APRILE

- 6 PONTE DI PISTOLESA (VC) Allenamento: P. Facheris, R. Sella.
- 12 GROTTA DELLE ARENARIE (VC) Visita: M. Consolandi, M. Ghiglia, 3 Simpatizzanti.

### MAGGIO

- 1/2 VAL D'OSSOLA (NO) Ricerca nuove cavità: B. Bellato, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, un Simpatizzante.
- 9 S. NICOLAS (AO) Ricerca nuove cavità: C. Graglia, D. Mezzo, D. Pavan
- 23 S. NICOLAS (AO) Ricerca nuove cavità: B. Bellato, C. Graglia, M. Grazioli D. Mezzo, D. Pavan.
- 29/30 ALPI APUANE (LU) Ricerca nuove cavità: P. Facheris, C. Graglia, M. Ghiglia, R. Sella.

### GIUGNO

- 13 S. NICOLAS (AO) Esplorazione nuove cavità: M. Anfuso, B. Bellato, D. Comello C. Graglia, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan, un Simpatizzante.
- 27 S. NICOLAS (AO) Rilievo topografico: F. Cerua, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan.
- 27 GROTTA DI BERCOVEI (VC) Visita e documentazione fotografica: R. Sella, due Simpatizzanti.

### LUGLIO

- 3/4 ANTRO DEL CORCHIA (LU) Discesa sul fondo: D. Comello, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, 3 Speleologi del G.S. di Pisa.

### AGOSTO

- 6 PUIT VINCENT (Vecors) Visita: M. Ghiglia.
- 7 DENT DU CROCR (Vecors) Visita: M. Ghiglia
- 8 VAL D'OSSOLA (NO) Ricerca nuove cavità: Sella R., 1 Simpatizzante

### SETTEMBRE

- 11/12 VAL D'OSSOLA (NO) Rilievo topografico: D. Comello, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, 1 Simpatizzante.



**SETTEMBRE**

18/19 VAL D'OSSOLA

Esplorazione nuove cavità: D. Comello, A. Consolandi, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, L. Merlo, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, 3 simpatizzanti.

25 FLVO

Sopralluogo: P. Facheris, R. Sella.

25/26 VAL D'OSSOLA

Esplorazione nuove cavità: D. Comello, M. Ghiglia, C. Graglia, D. Mezzo, D. Pavan.**OTTOBRE**

12 ARA (VC)

Documentazione fotografica: D. Comello, 1 Simpatizzante.

30-31/10, 1/11 COSTACCIARO (PG)

Visita alla Grotta del Mezzogiorno e alla Grotta di Monte Succo.**NOVEMBRE**

18 MONTE FENFRA

Documentazione fotografica estera: R. Sella**DICEMBRE**

8 GROTTA ZORRO (CO)

Visita: P. Facheris, S. Fumagalli, C. Graglia, L. Merlo.

# SCUOLA

**ATTIVITA' INDIVIDUALE 1982****GENNAIO**

6 Scuola El. "De Amicis" Biella	Proiezione didattica	-	R. Sella
9 Scuola Media di Pollone	Proiezione didattica	-	D. Comello
20 Scuola El. di Occhieppo Superiore	Proiezione didattica	-	C. Graglia
23 Scuola Media di Ponderano	Proiezione didattica	-	R. Sella
30 Scuola El. di Pratrivero	Proiezione didattica	-	R. Sella

**FEBBRAIO**

6 Scuola Media di Masserano	Proiezione didattica		R. Sella
13 Scuola Media di Masserano	Proiezione didattica	-	R. Sella
17 Scuola Media di Sagliano Micca	Proiezione didattica	-	D. Comello
20 Scuola Media di Pettinengo	Proiezione didattica	-	R. Sella
26 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
27 Scuola El. di Strona	Proiezione didattica	-	R. Sella

**MARZO**

3 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
4 Scuola El. di Occhieppo Inferiore	Proiezione didattica	-	D. Comello
6 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	C. Comello
8 Scuola Media di Pavignano	Proiezione didattica	-	D. Comello
9 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
13 Scuola Media di Tollegno	Proiezione didattica	-	D. Comello
16 Scuola El. di Mongrando	Proiezione didattica	-	C. Graglia
16 Scuola El. di Chiavazza	Proiezione didattica	-	C. Graglia
18 Scuola El. di Sala	Proiezione didattica	-	D. Comello

## SETTEMBRE

18/19 VAL D'OSSOLA (NO)

Esplorazione nuove cavità: D. Comello, A. Consolandi, P. Facheris, M. Ghiglia, C. Graglia, R. Manna, L. Merlo, D. Mezzo, D. Pavan, R. Sella, 3 simpatizzanti.

25 ELVO (VC)

Sopralluogo: P. Facheris, R. Sella.

25/26 VAL D'OSSOLA (NO)

Esplorazione nuove cavità: D. Comello, M. Ghiglia, C. Graglia, D. Mezzo, D. Pavan.

## OTTOBRE

12 ARA (NO)

Documentazione fotografica: D. Comello, 1 Simpatizzante.

30-31/10, 1/11 COSTACCIARO (PG)

Visita alla Grotta del Mezzogiorno e alla Grotta di Monte Cucco

## NOVEMBRE

18 MONTE FENERA

Documentazione fotografica esterna: R. Sella.

## DICEMBRE

8 GROTTA ZORRO (CO)

Visita: P. Facheris, S. Fumagalli, C. Graglia, L. Merlo.

# SCUOLA

ATTIVITA' INDIVIDUALE 1982

## GENNAIO

6 Scuola Elem. "De Amicis" Biella	Proiezione didattica	-	R. Sella
9 Scuola Media di Pollone	Proiezione didattica	-	D. Comello
20 Scuola Elem. di Occhieppo Sup.	Proiezione didattica	-	C. Graglia
23 Scuola Media di Ponderano	Proiezione didattica	-	R. Sella
30 Scuola Elem. di Pratrivero	Proiezione didattica	-	R. Sella

## FEBBRAIO

6 Scuola Media di Masserano	Proiezione didattica	-	R. Sella
13 Scuola Media di Masserano	Proiezione didattica	-	R. Sella
17 Scuola Media di Sagliano Micca	Proiezione didattica	-	D. Comello
20 Scuola Media di Pettinengo	Proiezione didattica	-	R. Sella
26 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
27 Scuola Elem. di Strona	Proiezione didattica	-	R. Sella

## MARZO

3 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
4 Scuola Elem. di Occhieppo Inf.	Proiezione didattica	-	D. Comello
6 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
8 Scuola Media di Pavignano	Proiezione didattica	-	D. Comello
9 Scuola Media "G. Marconi" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
13 Scuola Media di Tollegno	Proiezione didattica	-	D. Comello
16 Scuola Elem. di Mongrando	Proiezione didattica	-	C. Graglia
16 Scuola Elem. di Chiavazza	Proiezione didattica	-	C. Graglia
18 Scuola Elem. di Sala	Proiezione didattica	-	D. Comello

19 Scuola El. di Chiavazza Proiezione didattica - C. Graglia  
 25 Scuola Media di Valdengo Proiezione didattica - D. Comello

#### APRILE

3 Scuola Media di Valcengo Proiezione didattica - D. Comello  
 3 Scuola El. di Andorno Proiezione didattica - R. Sella  
 3/4 CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ISTRUTTORI NAZIONALI, BIELLA: F. Cossutta, M. Ghiglia  
 6 Scuola Media di Tronzano Proiezione didattica - D. Comello  
 20 Scuola Media di Sondovolo Proiezione didattica - D. Comello  
 23 Scuola Media di Pralungo Proiezione didattica - D. Comello  
 24 Scuola Media di Chiavazza Proiezione didattica - R. Sella  
 27 Scuola Media "Rospini" Biella Proiezione didattica - D. Comello  
 29 Scuola Media di Sardigliano Proiezione didattica - D. Comello  
 3/4 e 1-2-3-4-5/5 CONVEGNO INTERNAZIONALE DI "CARSISMO D'ALTA MONTAGNA", IMPERIA: F. Cossutta,  
 M. Ghiglia, C. Graglia.

#### MAGGIO

3 Scuola Media "Salvemini" Biella Proiezione didattica - D. Comello  
 7 Scuola Media "Salvemini" Biella Proiezione didattica - D. Comello  
 8 Scuola Media di Valle S. Nicolao Proiezione didattica - R. Sella  
 15 Grotta di "RIO MARTINO" CN Visita didattica con la Scuola media di Pollone  
 18 Scuola El. di Pollone Proiezione didattica - C. Graglia  
 20 Scuola Elem. di Graglia Proiezione didattica - C. Graglia  
 21 Scuola El. "P. Micca" Biella Proiezione didattica - C. Graglia  
 24 Scuola Media "Scotiabarcili" Biella Proiezione didattica - C. Graglia  
 25 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "GEOLOGIA GENERALE"  
 28 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "ORIENTAMENTO E TOPOGRAFIA"  
 30 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica sul M. Fenera.  
 Studio topografico-geologico di una zona carsificabile.  
 31 PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE presso il C.A.I. di Biella.

#### GUGNO

2 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"  
 5 GROTTA DI RIO MARTINO, Cuneo - Visita didattica per i ragazzi delle Scuole Medie.  
 9 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"  
 16 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"  
 20 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica sul M. Fenera: "OSSERVAZIONI  
 GEO-MORFOLOGICHE".  
 23 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica "CARSISMO".  
 26 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica Zona Fasceito-Mangareis CN-IM:  
 "OSSERVAZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, CARSICHE.  
 27 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica Massiccio Carsico del Monviso  
 "OSSERVAZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, CARSICHE.  
 30 CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO".

#### LUGLIO

26/27 MONGIOTE Uscita didattica: B. Bellato, D. Comello, F. Cossutta,  
 P. Facheris, C. Graglia.  
 25/27 Uscita del seccorso: M. Ghiglia  
 dal 17 al 25/7 COSTACCIARO Corso di perfezionamento: M. Ghiglia (Istruttore),  
 P. Facheris (allievo);  
 dal 20 al 25/7 MARGJARIS Corso di geologia tenuto dal prof. Carraro: G. Banfi,  
 D. Comello, F. Cossutta, C. Graglia.

19	Scuola Elem. di Chiavazza	Proiezione didattica	-	C. Graglia
25	Scuola Media di Valdengo	Proiezione didattica	-	D. Comello

## APRILE

3	Scuola Media di Valdengo	Proiezione didattica	-	D. Comello
3	Scuola Elem. di Andorno	Proiezione didattica	-	R. Sella
3/4	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ISTRUTTORI NAZIONALI, BIELLA: F. Cossutta, M. Ghiglia			
6	Scuola Media di Tronzano	Proiezione didattica	-	D. Comello
20	Scuola Media di Sordevolo	Proiezione didattica	-	D. Comello
23	Scuola Media di Pralungo	Proiezione didattica	-	D. Comello
24	Scuola Media di Chiavazza	Proiezione didattica	-	R. Sella
27	Scuola Media "Rosmini" di Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
29	Scuola Media di Sandigliano	Proiezione didattica	-	D. Comello
3/4 e 1-2-3-4-5/5	CONVEGNO INTERNAZIONALE DI "CARSISMO D'ALTA MONTAGNA", IMPERIA: F. Cossutta M. Ghiglia, C. Graglia			

## MAGGIO

3	Scuola Media "Salvemini" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
7	Scuola Media "Salvemini" Biella	Proiezione didattica	-	D. Comello
8	Scuola Media di Valle S. Nicolao	Proiezione didattica	-	R. Sella
15	Grotta di "RIO MARTINO" (CN)	Visita didattica per scuola media di Pollone		
18	Scuola Elem. di Pollone	Proiezione didattica	-	C. Graglia
20	Scuola Elem. di Graglia	Proiezione didattica	-	C. Graglia
21	Scuola Elem. "P. Micca" Biella	Proiezione didattica	-	C. Graglia
24	Scuola Media "Schiapparelli" Biella	Proiezione didattica	-	C. Graglia
25	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "GEOLOGIA GENERALE"			
28	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "ORIENTAMENTO E TOPOGRAFIA"			
30	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica sul M. Fenera Studio topografico-geologico di una zona carsificabile.			
31	PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE presso il C.A.I. di Biella.			

## GIUGNO

2	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"			
6	GROTTA DI RIO MARTINO, Cuneo Visita didattica per i ragazzi delle Scuole Medie.			
9	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"			
16	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"			
20	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica sul M. Fenera: "OSSERVAZIONI GEO-MORFOLOGICHE"			
23	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO"			
26	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica zona Fascette-Marguareis CN-IM: "OSSERVAZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, CARSICHE"			
27	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Esercitazione pratica Massiccio carsico del Mongioie			
30	CORSO SPERIMENTALE DI PERFEZIONAMENTO, Biella - Lezione teorica di "CARSISMO".			

## LUGLIO

26/27	MONGIOIE	Uscita didattica: B. Bellato, D. Comello, F. Cossutta, P. Facheris, C. Graglia		
25/27		Uscita soccorso: M. Ghiglia		
dal 17 al 25/7	COSTACCIARO	Corso di perfezionamento: M. Ghiglia (Istruttore), P. Facheris (allievo).		
Dal 20 al 25/7	MARGUAREIS	Corso di geologia tenuto dal prof. Carraro: G. Banfi, D. Comello, F. Cossutta, G. Graglia.		

#### AGOSTO

22-23 C.N.S. di San Martin, Vercors (Francia): INCONTRO INTERNAZIONALE DI SPELEOLOGIA, M. Ghiglia, Biella, Palazzo Cisterna: Proiezione del film "Speleogenesi".

#### OTTOBRE

20 12° Corso di Speleologia - Introduzione alla Speleologia - Equipaggiamento personale: R. Manna.  
24 12° Corso di Speleologia - Esercitazione pratica a Bogna: Tecniche di progressione su scale.  
27 12° Corso di Speleologia - Elementi di geologia: F. Cossutta.  
31 -10 e 1/11 COSTACCIARO: Festival internazionale di speleo-cinema.

#### NOVEMBRE

3 12° Corso di Speleologia - Tecniche d'armo e di progressione: P. Facheris, C. Graglia.  
7 12° Corso di Speleologia - Esercit. in cavità orizzontale: Grotta del Caudano.  
10 12° Corso di Speleologia - Elementi di Carsismo 1° parte: F. Cossutta.  
14 12° Corso di Speleologia - Palestra della Balma: Tecniche di risalita su sola corda.  
17 12° Corso di Speleologia - Elementi di Carsismo 2° parte: F. Cossutta.  
21 12° Corso di Speleologia - Esercit. in cavità verticale: Grotta Fusa (CC)  
24 12° Corso di Speleologia - Cartografia - Rilievo topografico: R. Manna, R. Sella.  
28 12° Corso di Speleologia - Grotta di Ara (NO) Esercitazione di rilievo topografico.

#### DICEMBRE

1 12° Corso di Speleologia - Organizzazione Speleologica: D. Comello.  
Rilievo topografico: R. Sella.  
5 12° Corso di Speleologia - Esercitazione in grotte complesse: Grotta Scundurava (VA)  
9 12° Corso di Speleologia - Palet - Paleontologia: D. Comello.  
11-12 12° Corso di Speleologia - Esercitazione finale: Carbo Interno - Grotta delle Arenarie VC.  
15 12° Corso di Speleologia - Biologia: F. Marchesi.

ooOoo

## CARICHE SOCIALI

COMITATO DI PRESIDENZA: D. COMELLO - C. GRAGLIA

TESORIERE: D. PAVAN.

CONSIGLIERI: B. BELLATO, A. CONSOLANDI, P. FACHERIS, M. GHIGLIA,  
R. MANNA, D. MEZZO, R. SELLA.

RAPPRESENTANTE AL C.A.I.: R. FILIPPI.

ooOoo

AGOSTO

- 22/23 C.N.S. di San Martin, Vercors (Francia): INCONTRO INTERNAZIONALE DI SPELEOLOGIA: M. Ghiglia.  
23 Biella, Palazzo Cisterna: Proiezione del film: "Speleogenesis".

OTTOBRE

- 20 12° Corso di Speleologia - Introduzione alla Speleologia - Equipaggiamento personale: R. Manna  
24 12° Corso di Speleologia - Esercitazione pratica a Bogna: Tecniche di progressione su scale  
27 12° Corso di Speleologia - Elementi di geologia: F. Cossutta  
31/10 e 1/11 COSTACCIARO: Festival internazionale di speleo-cinema.

NOVEMBRE

- 3 12° Corso di Speleologia - Tecniche d'armo e di progressione: P. Facheris, C. Graglia.  
7 12° Corso di Speleologia - Esercit. in cavità orizzontale: Grotta del Caudano (CN).  
10 12° Corso di Speleologia - Elementi di carsismo 1° parte: F. Cossutta.  
14 12° Corso di Speleologia - Palestra della Balma: Tecniche di risalita su sola corda.  
17 12° Corso di Speleologia - Elementi di carsismo 2° parte: F. Cossutta.  
21 12° Corso di Speleologia - Esercitazione in cavità verticale: Grotta Fusa (CO)  
24 12° Corso di Speleologia - Cartografia e rilievo topografico: R. Manna, R. Sella.  
28 12° Corso di Speleologia - Grotta di Ara (NO): Esercitazione di rilievo topografico.

DICEMBRE

- 1 12° Corso di Speleologia - Organizzazione Speleologica: D. Comello.  
Rilievo topografico: R. Sella.  
5 12° Corso di Speleologia - Esercitazione in grotte complesse: Grotta Scondurava (VA).  
9 12° Corso di Speleologia - Palet-Paleontologia: D. Comello.  
11/12 12° Corso di Speleologia - Esercitazione finale: Campo interno - Grotta delle Arenarie (VC)  
15 12° Corso di Speleologia - Biologia: E. Marchesi.

oooOooo

# CARICHE SOCIALI

COMITATO DI PRESIDENZA: D. COMELLO - C. GRAGLIA

TESORIERE: D. PAVAN

CONSIGLIERI: B. BELLATO, A. CONSOLANDI, P. FACHERIS, M. GHIGLIA, R. MANNA,  
D. MEZZO, R. SELLA.

RAPPRESENTANTE AL C.A.I.: R. FILIPPI

oooOooo

## VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

=====

Il giorno 22 febbraio 1982 alle ore 21,30 presso la sede C.A.I. di Biella ha luogo l'Assemblea Straordinaria del G.S.Bi. - C.A.I. con il seguente ordine del giorno:

- Accettazione deleghe scritte.
- Controllo validità dei voti.
- Definizione della maggioranza.
- votazione per l'elezione di: Presidente, Tesoriere, Consiglieri, Rappresentante C.A.I.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti n. 18 soci con diritto di voto ed è presentata una delega scritta, per cui la maggioranza risulta essere di n. 10 voti.

Viene deciso di votare per un Comitato di Presidenza che sarà composto di n. 2 Coopresidenti. Viene deciso di votare ugualmente 5 consiglieri.

Interrogazione di Cossutta sulla funzione del Presidente: viene letto l'articolo dello Statuto che parla delle funzioni del Presidente, dopo di che si passa alle votazioni.

Al termine dello spoglio delle schede si hanno le seguenti votazioni:

Presidenza: Comello - Graiglia n. voti: 15

Manna R. n. voti: 1

Schede bianche : 13

Tesoriere: Pavan D. n. voti: 13

Schede bianche : 13

Rappresentante C.A.I.: Filippi R. - voti 17

Schede bianche: 2

Consiglieri: Manna voti 16, Sella voti 14, Bellato voti 13, Facheri voti 12

Garbaccio voti 10, Martinetto voti 5, Cossutta voti 4, Cracco

voti 3, Marega voti 2, Castello - Gavazzi - Ghiglia - Mezzo 1.

Non essendoci altre interrogazioni alle ore 22,40 si chiude l'Assemblea.

oooOooo

## VERBALE ASSEMBLEA INIZIO ANNO 1982

=====

Il giorno 12 marzo alle ore 21,30 presso la sede del Gruppo Speleologico Biellese C.A.I., Corso del Piazza, si è tenuta l'Assemblea di Inizio Anno 1982, con il seguente ordine del giorno:

- Controllo deleghe, validità voti e definizione della maggioranza.
- Lettura programmi preventivi 1982 (Gruppo)
- Lettura programmi preventivi 1982 (Scuola)
- Lettura Bilancio Preventivo 1982
- Approvazione programmi preventivi
- Approvazione bilancio preventivo
- Ratifica del Direttore e del Vice Direttore della Scuola di Speleologia.
- Modifica Statuto.
- Varie ed eventuali.



## VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 22 febbraio 1982 alle ore 21,30 presso la sede C.A.I. di Biella ha luogo l'Assemblea Straordinaria del G.S.Bi. – C.A.I. con il seguente ordine del giorno:

- Accettazione deleghe scritte.
- Controllo validità dei voti-
- Definizione della maggioranza.
- votazione per l'elezione di: Presidente, Tesoriere, Consiglieri, Rappresentante C.A.I
- Varie ed eventuali.

Sono presenti n. 18 soci con diritto di voto ed è presentata una delega scritta, per cui la maggioranza risulta essere di n° 10 voti. Viene deciso di votare per un Comitato di Presidenza che sarà composto da n. 2 Copresidenti. Viene deciso di votare ugualmente 5 consiglieri.

Interrogazione di Cossutta sulla funzione del Presidente: viene letto l'articolo dello Statuto che parla delle funzioni del Presidente, dopo di che si passa alle votazioni.

Al termine dello spoglio delle schede si hanno le seguenti votazioni:

Presidenza: Comello - Graglia n. voti: 15  
Manna R. n. voti: 1  
Schede bianche : 13

Tesoriere: Pavan D. n. voti: 13  
Schede bianche : 13

Rappresentante C.A.I.: Filippi R - voti: 17  
Schede bianche : 2

Consiglieri: Manna voti 16, Sella voti 14, Bellato voti 13, Facheris voti: 12, Garbaccio voti 10, Martinetto voti 5, Cossutta voti: 4, Cracco voti 3, Marega voti 2, Castello, Gavazzi - Ghiglia - Mezzo voti 1.

Non essendoci altre interrogazioni alle ore 22,40 si chiude l'Assemblea.

oooOooo

## VERBALE ASSEMBLEA INIZIO ANNO 1982

Il giorno 12 marzo alle ore 21,30 presso la sede del Gruppo Speleologico Biellese C.A.I., Corso del Piazzo, si è tenuta l'Assemblea di Inizio Anno 1982, con il seguente ordine del giorno:

- Controllo deleghe, validità voti e definizione della maggioranza.
- Lettura programmi preventivi 1982 (Gruppo)
- Lettura programmi preventivi 1982 (Scuola)
- Lettura Bilancio Preventivo 1982
- Approvazione programmi preventivi
- Approvazione Bilancio preventivo
- Ratifica del Direttore e del Vice Direttore della Scuola di Speleologia.
- Modifica Statuto.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 21,30 il presidente dà inizio all'Assemblea.

Sono presenti 14 soci e viene presentata 1 delega scritta per cui la maggioranza risulta essere di 7 voti.

Si passa alla lettura dei programmi preventivi; Banfi chiede che venga nuovamente istituita la Sezione IDROLOCIA che porterà avanti i lavori nell'ambito dell'Associazione Gruppo Speleologici Piemontesi; caposezione viene nominato G. Banfi.

Viene chiesto che anche per la Sezione Archivio si tenga una regolare registrazione sui materiali che vengono prelevati dai Soci.

Sezione Catasto: Cossutta chiede che venga cancellato il suo nome dai responsabili di tale sezione.

Si passa quindi alla lettura dei programmi della Scuola. Viene chiesto se è possibile fare un Corso di aggiornamento per gli Istruttori. Tenuto presente che quest'anno ci saranno diversi corsi a livello nazionale e che sarebbe difficile istituire un corso per gli Istruttori della Scuola di Biella con collaboratori esterni, Cossutta propone il proprio aiuto per preparare le lezioni per il Corso Sezioneale.

Pavan precisa che non farà parte del corpo istruttori durante il XII Corso di Speleologia. Martinetto viene iscritta come aiuto-istruttore.

Viene letto il Bilancio Preventivo 1982.

Si passa all'approvazione dei Programmi preventivi del Gruppo, della Scuola e del Bilancio. Vengono approvati con 13 voti favorevoli e 2 astensioni i programmi della Scuola e del Gruppo e con 12 voti favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario il Bilancio Preventivo.

Per quanto riguarda la modifica dello Statuto viene proposta di presentare in Consiglio C.A.I. ed eventualmente in Assemblea C.A.I., una mozione per cui il Rappresentante del Gruppo venga votato in Assemblea C.A.I. come Consigliere; se non dovesse passare tale proposta si considera modificato il nostro Statuto.

Alle ore 23,45 si chiude l'Assemblea.

oooOooo

#### ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1982

Il giorno 26 gennaio 1983, presso la sede del C.A.I. di Via P. Macca, 13 Biella, si è svolta l'Assemblea di fine anno 1982 con il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Accettazione delle deleghe scritte.
- Controllo della validità dei voti dei singoli soci.
- Presentazione della relazione d'attività del Gruppo.
- Interrogazioni sull'attività.
- Presentazione della relazione dell'attività della Scuola.
- Interrogazioni sull'attività della Scuola.
- Lettura del Bilancio Consuntivo.
- Interrogazioni sul Bilancio Consuntivo.
- Approvazione dell'attività svolta dal Gruppo e dalla Scuola nel 1982.
- Approvazione del Bilancio Consuntivo.
- Quota sociale.
- Nomina sostenitori ed onorari.
- Nomina dei soci veterani.

Alle ore 21,30 il presidente dà inizio all'Assemblea.

Sono presenti 14 soci e viene presentata la delega scritta per cui la maggioranza risulta essere di 8 voti. Si passa alla lettura dei programmi preventivi; Banfi chiede che sia nuovamente istituita la Sezione IDROLOGIA che porterà avanti i lavori nell'ambito dell'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi; caposezione viene nominato G. Banfi.

Viene chiesto che anche per la Sezione Archivio si tenga una regolare registrazione sui materiali che vengono prelevati dai Soci.

Sezione Catasto: Cossutta chiede che venga cancellato il suo nome dai responsabili di tale Sezione.

Si passa quindi alla lettura dei programmi della Scuola. Viene chiesto se è possibile fare un Corso di aggiornamento per gli Istruttori. Tenuto presente, che quest'anno ci saranno diversi corsi a livello nazionale e che sarebbe difficile istituire un corso per gli Istruttori della Scuola di Biella con collaboratori esterni, Cossutta propone il proprio aiuto per preparare le lezioni per il Corso Sezionale.

Pavan precisa che non farà parte del Corpo Istruttori durante il XII Corso di Speleologia. Martinetto viene inserita come aiuto-istruttore.

Viene letto il Bilancio Preventivo 1982.

Si passa all'approvazione dei Programmi Preventivi del Gruppo, della Scuola, del Bilancio. Vengono approvati con 13 voti favorevoli e 2 astensioni i programmi della Scuola e del Gruppo e con 12 voti favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario il Bilancio Preventivo.

Per quanto riguarda la modifica dello Statuto viene proposto di presentare in Consiglio C.A.I. ed eventualmente in Assemblea C.A.I., una mozione per cui il Rappresentante del Gruppo venga votato in Assemblea C.A.I. come Consigliere; se non dovesse passare tale proposta si considera modificato il nostro Statuto.

Alle ore 23, 45 si chiude l'Assemblea.

oooOooo

#### ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1982

Il giorno 26 gennaio 1983, presso la sede del C.A.I. di Via P. Micca, 13 Biella, si è svolta l'Assemblea di fine anno 1982 con il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Accettazione delle deleghe scritte.
- Controllo della validità dei voti dei singoli soci.
- Presentazione della relazione d'attività del Gruppo.
- Interrogazioni sull'attività.
- Presentazione della relazione dell'attività della Scuola.
- Interrogazioni sull'attività della Scuola.
- Lettura del Bilancio Consuntivo.
- Interrogazioni sul Bilancio Consuntivo.
- Approvazione dell'attività svolta dal Gruppo e dalla Scuola nel 1982.
- Approvazione del Bilancio Consuntivo.
- Quota sociale.
- Nomina sostenitori ed onorari.
- Nomina dei soci veterani.

- votazione per l'elezione di: presidente, tesoriere, consiglieri, rappresentante C.A.I.
- Nomina del presidente, tesoriere, consiglieri, rappresentante C.A.I.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 21,30 il comitato di presidenza dichiara aperta l'Assemblea.

- Vengono accettate le deleghe scritte.
- Viene conteggiata la maggioranza: presenti 29 iscritti in regola, 3 deleghe. La maggioranza è di 17 voti.
- Il presidente legge la relazione consuntiva sull'attività svolta nell'anno 1982. M. Ghiglia, come responsabile della sezione escursionismo, precisa di aver organizzato alcune uscite che non hanno però avuto successo. M. Anfuso, a nome di R. Filippi, comunica che questi non ha potuto seguire con la dovuta incisività la sezione "Ricerca nuove cavità" a causa di gravi motivi familiari.
- Viene data lettura del Bilancio Consuntivo che chiude in pareggio sulla cifra di 6.340.958. L'Assemblea approva all'unanimità relazione e bilancio.
- La quota sociale per l'anno 1983 viene stabilita in L. 10.000 per i maggiori di 18 anni e L. 5.000 per i minori.
- Seguono le votazioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: Comitato di Presidenza: D. Comello, C. GraZIA. Tesoriere: D. Pavan. Consiglieri: B. Bellato, A. Consolandi, P. Fatheris, M. Ghiglia, R. Manna, D. Mezzo, R. Sella. Rappresentante del Gruppo al Consiglio G.S.Bi. - C.A.I.: R. Filippi.

ooooooo

A D D I O V E C C H I O P U G N A L E !  
 \*\*\*\*\*

R. SELLA

*Erano cinquemila anni, forse un po' di più, forse un po' di meno, che quel pugnale graffito sul quel masso di arenaria se ne stava lì a sfidare gli elementi. Certo in tutti questi anni si era un po' deteriorato, ma era ancora decisamente bello e ben visibile.*

*Meta obbligata delle mie scorribande sul Monfenera in cerca di grotte, oà a "misurare" strati, od a rilevare topograficamente sentieri o sorgenti; meta obbligata per centinaia di ragazzi che tutti gli anni il G.S.Bi.-C.A.I. porta a "visualizzare" direttamente direttamente gli aspetti del cursismo, ora non c'è più! Qualcuno ha pensato bene di privatizzarne la vista. Non gli bastavano più le semplici fotografie... Se ne è venuto armato di martelli e scalpelli, rischiando anche di spezzare irrimediabilmente il blocco di roccia, avrà forse pensato: "O mio o di nessuno", ha staccato il pezzo graffito dalla roccia madre.*

*Meta obbligata delle mie scorribande mi faceva anche piacere il pensiero che un uomo coperto di pelli, con i capelli irsuti e la barba incolta si fosse seduto su quel masso e avesse PENSATO di incidere la forma del proprio pugnale. Oggi sono pieno di amarezza constatando che un mio civile contemporaneo si è nuovamente seduto sul quel masso per asportare, segno indiscutibile della propria ignoranza, l'opera intelligente di un suo progenitore.*

*Addio pugnale graffito! Sei stato salvato dalla lenta corrosione del tempo e, magari, messo in bella mostra in una scintillante bacheca, oggetto di cura di un'unica persona che SOLA avrà la possibilità di ammirarti senza neppure più dover fare due passi lungo un comodo sentiero...*

- votazione per l'elezione di: presidente, tesoriere, consiglieri, rappresentante C.A.I.
- Nomina del presidente, tesoriere, consiglieri, rappresentante C.A.I.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 21,30 il comitato di presidenza dichiara aperta l'Assemblea.

- Vengono accettate le deleghe scritte.
- Viene conteggiata la maggioranza: presenti 29 iscritti in regola più tre deleghe, la maggioranza è di 17 voti
- Il Presidente legge la relazione consuntiva sull'attività svolta nel 1982. M. Ghiglia, come responsabile della sezione escursionismo, precisa di aver organizzato alcune uscite che non hanno però avuto successo.  
M. Anfuso, a nome di R. Filippi, comunica che questi non ha potuto seguire con la dovuta incisività la sezione "Ricerca nuove cavità" a causa di gravi motivi familiari.
- Viene data lettura del Bilancio Consuntivo che chiude in pareggio sulla cifra di lire 6.340.958  
L'Assemblea approva all'unanimità relazione e bilancio.
- La quota sociale per l'anno 1983 viene stabilita in £ 10.000 per i maggiori di 18 anni e £ 5.000 per i minori.
- Seguono le votazioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto:  
Comitato di Presidenza: D. Comello, C. Graglia. Tesoriere: D. Pavan. Consiglieri: B. Bellato, A. Consolandi, P. Facheris, M. Ghiglia, R. Manna, D. Mezzo, R. Sella. Rappresentante del Gruppo al Consiglio C.A.I.: R. Filippi.

oooOooo

A D D I O   V E C C H I O   P U G N A L E  
\*\*\*\*\*

R. SELLA

*Erano cinquemila anni, forse un po' di: più, forse un po' di meno, che quel pugnale graffito su quel masso di arenaria se ne stava lì a sfidare gli elementi. Certo in tutti questi anni si era un po' deteriorato, ma era ancora decisamente bello e ben visibile.*

*Meta obbligata delle mie scorribande sul Monfenera in cerca di grotte, od a misurare strati, od a rilevare topograficamente sentieri o sorgenti; meta obbligata per centinaia di ragazzi che tutti gli anni il G.S.Bi. - C.A.I. porta a visualizzare direttamente gli aspetti del carsismo, ora non c'è più! Qualcuno ha pensato bene di privatizzarne la vista. Non gli bastavano più le semplici fotografie... Se ne è venuto armato di martelli e scalpelli e, rischiando anche di spezzare irrimediabilmente il blocco di roccia, avrà forse pensato: "O mio o di nessuno", ha staccato il pezzo graffito dalla roccia madre.*

*Meta obbligata delle mie scorribande, mi faceva piacere il pensiero che un uomo coperto di pelli, con i capelli irsuti e la barba incolta si fosse seduto su quel masso ed avesse PENSATO di incidere la forma del proprio pugnale. Oggi sono pieno di amarezza constatando che un mio civile contemporaneo si è nuovamente seduto su quel masso per asportare, segno indiscutibile della propria ignoranza, l'opera intelligente di un suo progenitore. Addio pugnale graffito! Sei stato salvato dalla lenta corrosione del tempo e, magari, messo in bella mostra in una scintillante bacheca, oggetto di cura di un'unica persona che SOLA avrà la possibilità di ammirarti senza neppure più dover fare due passi lungo un comodo sentiero...*

## E SE SUCCEDESSE A TE CHE DIFENDI IL TUO "ORTICELLO"?

R. SELLA

... gli occhi annebbiati dalla stanchezza, la tuta fradicia d'acqua, il sottotuta zuppo di sudore, il pesante sacco dei materiali di disarmo che "martirizza" alternativamente le cosce ... ancora tre pozzi, poi la luce, il caldo, il meritato riposo e ... il sapore della soddisfazione!

In alto il canto di uno dei compagni d'avventura s'interrompe per lasciare spazio al sospirato "libera". S'inseriscono con calma i bloccanti, ... le prime faticose flessioni ... "sassoooo"!!!

I colpi secchi contro le sporgenze del pozzo, il dolore lancinante alla spalla, al torace, alla gamba ... il caldo fiotto di sangue che inzuppa rapido i lacerti indumenti ... l'ohlio dell'incoscienza...

Per i compagni d'uscita l'istantanea consapevolezza dell'incidente, l'immediato raddoppio dell'armo, la discesa del più esperto in pronto soccorso, quello cioè che ha controllato personalmente il pacco soccorso e che sa usare ogni medicamento che questo contiene.

Controllo delle funzioni vitali, soccorso "uomo-uomo", rapida discesa di un secondo gruppo (o persona) che alleste sollecitamente un giaciglio di fortuna con tute e teli termici, prime adeguate cure tendenti al completo recupero delle capacità connettive ed al tamponamento delle ferite, somministrazione di farmaci calmanti ed antidolorifici, steccatura delle fratture sono i primi interventi che i compagni d'uscita prestano con ammirabile calma e sangue freddo.

Uno speleologo è intanto uscito per mettere in preallarme il Soccorso Speleologico ed un secondo lo segue non appena viene constatata l'impossibilità di far uscire con mezzi propri l'infortunato.

Il primo, nonostante la fatica, ritorna in grotta dopo aver reperito coperte, indumenti e bevande calde in modo da contribuire a sollevare moralmente e a garantire all'infortunato una sufficiente protezione dal freddo che febbre ed immobilità rendono progressivamente sempre più insopportabile.

L'attesa è breve!

Un medico-speleologo raggiunge il ferito, completa con più potenti ed adeguati farmaci le cure, blocca gli arti infortunati e predispone per il trasporto il ferito. Nel frattempo i volontari del Soccorso raggiungono la grotta, organizzano le squadre, predispongono gli armi ed ampliano con potenti mezzi meccanici la fessura iniziale.

Poche ore di febbrile attività ed il malecapitato speleologo raggiunge l'esterno dove una veloce autocambulanza lo conduce al più vicino ospedale.

Ma dov'è successo questo incidente? Come ha potuto svilupparsi una simile organizzazione?

Certo che, per chi (non esperto di "cose" speleologiche) non l'avesse ancora capito, questa è fantascienza con pochissime aderenze alla realtà. Pochi sono infatti i gruppi che portano in grotta pacchi soccorso tanto che quando qualcuno si pesta un dito non ha neppure a disposizione un cerotto per coprire la ferita.

Sul come comportarsi poi in caso d'incidente ho moltissime ragioni per ritenere che pochissime persone abbiano acquisito una specifica preparazione in tema di pronto soccorso. Inoltre, quei pochi che hanno avuto la possibi-

E SE SUCCEDESSE A TE CHE DIFENDI IL TUO "ORTICELLO"?

R. SELLA

*...gli occhi annebbiati dalla stanchezza, la tuta fradicia d'acqua, il sottotuta zuppo di sudore, il pesante sacco dei materiali di disarmo che "martirizza alternativamente le cosce... ancora tre pozzi, poi la luce, il caldo, il meritato riposo e... il sapore della soddisfazione!*

*In alto il canto di uno dei compagni d'avventura s'interrompe per lasciare spazio al sospirato "libera". S'inseriscono con calma i bloccanti,... le prime faticose flessioni... "sassoooo"!!!!*

*I colpi secchi contro le sporgenze del pozzo, il dolore lancinante alla spalla, al torace, alla gamba... il caldo frotto di sangue che inzuppa rapido i laceri indumenti... l'oblio dell'incoscienza...*

*Per i compagni d'uscita l'istantanea consapevolezza dell'incidente, l'immediato raddoppio dell'armo, la discesa del più esperto in pronto soccorso, quello cioè che ha controllato personalmente il pacco soccorso e che sa usare ogni medicamento che questo contiene.*

*Controllo delle funzioni vitali, soccorso "uomo-uomo", rapida discesa di un secondo gruppo (o persona) che alleste sollecitamente un giaciglio di fortuna con tute e teli termici, prime adeguate cure tendenti al completo recupero delle capacità connettive ed al tamponamento delle ferite, somministrazione di farmaci calmanti ed antidolorifici, steccatura delle fratture sono i primi interventi che i compagni d'uscita prestano con ammirevole calma e sangue freddo.*

*Uno speleologo è intanto uscito per mettere in preallarme il Soccorso Speleologico ed un secondo lo segue non appena viene constatata l'impossibilità di far uscire con mezzi propri l'infortunato.*

*Il primo, nonostante la fatica, ritorna in grotta dopo aver reperito coperte, indumenti e bevande calde in modo da contribuire a sollevare moralmente ed a garantire all'infortunato una sufficiente protezione dal freddo che febbre ed immobilità rendono progressivamente sempre più insopportabile.*

*L'attesa è breve!*

*Un medico-speleologo raggiunge il ferito, completa con più potenti ed adeguati farmaci le cure, blocca gli arti infortunati e predispose per il trasporto il ferito. Nel frattempo, i volontari del Soccorso raggiungono la grotta, organizzano le squadre, predispongono gli armi ed ampliano con potenti mezzi la fessura iniziale.*

*Poche ore di febbrile attività ed il malcapitato speleologo raggiunge l'esterno dove una veloce autoambulanza lo conduce al più vicino ospedale.*

*Ma dov'è successo questo incidente? Come ha potuto svilupparsi una simile organizzazione?*

*Certo che, per chi (non esperto di "cose" speleologiche) non l'avesse ancora capito, questa è fantascienza con pochissime aderenze alla realtà. Pochi sono infatti i gruppi che portano in grotta pacchi soccorso, tanto che quando qualcuno si pesta un dito non ha neppure a disposizione un cerotto per coprire la ferita.*

*Sul come comportarsi poi in caso d'incidente ho moltissime ragioni per ritenere che pochissime persone abbiano acquisito una specifica preparazione in tema di pronto soccorso. Inoltre, quei pochi che hanno avuto la possibilità*

lità di esercitarsi sui manichini e che, in teoria sanno molto bene come comportarsi, debbono ancora dimostrare, praticamente, la propria abilità in presenza di sangue, vomito, fratture scomposte, urla di dolore...

Credo anche che tali esperienze non si possano "insegnare" ma che solamente la disperazione o meglio l'assuefazione possano infondere la necessaria forza.

Sui teli termici, ricordo che in gruppo ne circolavano sempre parecchi... era certamente impensabile che uno speleologo entrasse in grotta senza il proprio! Certo che con la risalita su scale i tempi d'attesa alla base dei pozzi rendevano quasi indispensabile tale complemento.

Oggi, sarà l'alto costo, sarà la maggior velocità di progressione, ma lemo che i giovanissimi non sappiano neppure più cosa siano...

Sui soccorsi esterni occorre subito dire che, per fortuna, gli incidenti in grotta sono (almeno in Italia) abbastanza rari poichè con i correnti "tempi d'intervento" dubito che questi si possano annoverare fra quelli di "massima efficienza".

Sia ben chiaro: onore al merito di chi volontariamente si offre a prestare la propria opera in aiuto, in mezzo a mille difficoltà e rischi, a chi è stato vittima d'incidente ma, sia ancora ben chiaro, non certo per colpa sua, i tempi sono pur troppo enormemente lunghi e questo in netto contrasto con quanto si può trovare su un qualsiasi manuale di pronto soccorso che auspica sempre la massima rapidità d'intervento.

Le telefonate ai Responsabili del Soccorso (i più esperti dei quali passano la maggior parte del loro tempo libero in grotta), l'allestimento di una valida squadra, l'avvicinamento al luogo dell'incidente, il reperimento di un medico-speleologo (fino a poco tempo fa in Italia ne esisteva solo uno, oggi mi dicono ce ne siano ben tre), la presa visione della situazione venutasi a creare e ... 24 ore sono belle che volate ... se si aggiunge poi una cronica carenza di mezzi, che contribuisce ad allungare ulteriormente i tempi, ricaviamo come risultato ... la morte dello speleologo. Di questo certamente nessuno ha colpa ma ... **E' POSSIBILE FARE DI PIU'?** Personalmente credo di sì!!!

In questo periodo si sta faticosamente cercando di avviare, con elevatissime spese e, per ora, pochi risultati, la cosiddetta "Protezione civile" e, ligi al classico atteggiamento italiano che prevede per ognuno la propria fetta di potere sul proprio orticello, a mio avviso si sta "manovrando" molto male e molto incoerentemente.

Può essere questo un momento estremamente importante della vita sociale della nostra nazione ma è chiaro che con le premesse finora avanzate dai "politici" che dovrebbero organizzare le nascenti strutture, nulla di positivo potrà emergere e gli italiani, spendendo una barca di soldi, potranno avere quello che da sempre hanno avuto al termine di ogni riforma: **UN PUGNO DI MOSCHE!!!**

Quando si spende ogni anno per gestire il volontariato della Croce Rossa? Quando per il volontariato dei vari Soccorsi Alpini? Quanto per quello antincendio o per le Guardie Ecologiche?

Ritengo che in tali campi si abbiano ormai spese immense e ... risultati generalmente scadenti sotto ogni punto di vista.

**CRITICARE E' TUTTAVIA SEMPRE MOLTO FACILE** e se mi limitassi a questo mi



*di esercitarsi sui manichini e che, in teoria sanno molto bene come comportarsi, debbono ancora dimostrare, praticamente, la propria abilità in presenza di sangue, vomito, fratture scomposte, urla di dolore...*

*Credo anche che tali esperienze non si possano “insegnare” ma che solamente la disperazione o meglio l’assuefazione possano infondere la necessaria forza.*

*Sui teli termici, ricordo che in gruppo ne circolavano sempre parecchi... era certamente impensabile che uno speleologo entrasse in grotta senza il proprio! Certo che con la risalita su scale i tempi d’attesa alla base dei pozzi rendevano quasi indispensabili tale complemento.*

*Oggi, sarà l’alto costo, sarà la maggior velocità di progressione, ma temo che i giovanissimi non sappiano più neppure cosa siano...*

*Sui soccorsi esterni occorre subito dire che, per fortuna, gli incidenti in grotta sono (almeno in Italia) abbastanza rari poiché con i correnti “tempi d’intervento” dubito che questi si possano annoverare fra quelli di “massima efficienza”.*

*Sia ben chiaro: onore al merito di chi volontariamente si offre a prestare la propria opera in aiuto, in mezzo a mille difficoltà e rischi, a chi è stato vittima d’incidente, ma, sia ancora ben chiaro, non certamente per colpa sua, i tempi sono purtroppo enormemente lunghi e questo in netto contrasto con quanto si può trovare su un qualsiasi manuale di pronto soccorso che auspica la massima rapidità d’intervento. Le telefonate ai responsabili del Soccorso (i più esperti dei quali passano la maggior parte del loro tempo libero in grotta), l’allestimento di una valida squadra, l’avvicinamento al luogo dell’incidente, il reperimento di un medico speleologo (fino a poco tempo fa in Italia ne esisteva solo uno, oggi mi dicono ce ne siano ben tre), la presa visione della situazione venutasi a creare e... 24 ore sono belle che volate... se si aggiunge poi una cronica carenza di mezzi, che contribuiscono ad allungare ulteriormente i tempi, ricaviamo come risultato... la morte dello speleologo. Di questo certamente nessuno ha colpa ma... E’ POSSIBILE FARE DI PIU’? Personalmente credo di si!!!*

*In questo periodo si sta faticosamente cercando di avviare, con elevatissime spese e, per ora, pochi risultati, la cosiddetta “Protezione Civile” e, ligi al classico atteggiamento italiano che prevede per ognuno la propria fetta di potere sul proprio orticello, a mio avviso, si sta manovrando molto male e molto incoerentemente.*

*Può essere questo un momento estremamente importante della vita sociale della nostra nazione ma è chiaro che con le premesse finora avanzate dai “politici” che dovrebbero organizzare le nascenti strutture, nulla di positivo potrà emergere e gli italiani, spendendo una barca di soldi, potranno avere quello che da sempre hanno avuto al termine di ogni riforma: UN PUGNO DI MOSCHE!!!*

*Quanto si spende ogni anno per gestire il volontariato della Croce Rossa? Quanto per il volontariato dei vari Soccorsi Alpini? Quanto per quello antincendio o per le Guardie Ecologiche?*

*Ritengo che in tali campi si abbiano ormai spese immense e... risultati generalmente scadenti sotto ogni punto di vista.*

*CRITICARE E’ TUTTAVIA SEMPRE MOLTO FACILE e se mi limitassi a questo mi*

sentirei certamente colpevole, ma altrettanto colpevole deve sentirsi chi sta organizzando la "Protezione Civile" nel più completo caos e nella più completa incompetenza.

Esiste a mio avviso una struttura nazionale che possiede già da tempo una sua specifica efficienza e, ciò che più conta, è sempre pronta all'intervento: mi riferisco chiaramente ai Vigili del Fuoco!!!

Perché allora non cogliere l'occasione per innestare su tale struttura specifiche e specialistiche "figure" quali medici esperti in alpinismo e speleologia, quali esperti alpinisti e speleologi o subacquei, quali infermieri, ecc. Tutti comunque fisicamente preparati ed in grado di coordinare, zona per zona, i volontari.

Nei compiti di tali persone dovrebbero rientrare la preparazione di tali volontari suddivisi per specifiche attività, lo studio e la sperimentazione di adeguate e sempre più moderne attrezzature atte a facilitare e a rendere più sicuri i soccorsi ... e allora perché non tentare? ...

Le caserme ci sono già! Gli specialisti nei vari settori esistono e ritengo che sarebbero felici di poter esplicare in modo adeguatamente retribuito la loro "passione". Il loro numero? Il minimo per garantire (medici compresi) un servizio continuo atto a soddisfare le normali esigenze che si presentano sulle varie zone del territorio nazionale.

I volontari dovrebbero essere ben preparati ed inquadrati, con obbligo di partecipazione alle varie esercitazioni e strutturati in rigidi turni di reperibilità e non più legati (come ora) all'improvvisazione, all'amicizia ed alla massima libertà di scelta sull'intervento o sulla ... latitanza. Poiché però gli obblighi, anche quelli legati al volontariato, non piacciono a nessuno occorrerebbe prevedere anche l'istituzione di rimborsi spese o "gettoni di presenza" tali da coprire, al volontario ed all'eventuale datore di lavoro, le perdite finanziarie subite a causa dell'intervento.

Anche i materiali dovranno essere sempre efficienti e collaudati!

In conclusione ritengo che si debba puntare a realizzare una struttura unica, moderna e sempre pronta ad entrare in azione nella pienezza dei suoi mezzi in qualsiasi occasione (dalla caduta di un aereo in alta montagna, alla ricerca di una persona smarritasi in una zona poco popolata, dal recupero dei feriti in un incidente stradale, alla rapida evacuazione di un villaggio minacciato da una frana, ecc) sia chiamata ad intervenire. Tante persone (impegnate, valide e fisicamente ed intellettualmente ben preparate) che dirigono ed animano i vari settori legati al soccorso avranno sicuramente mille valide ragioni per mandarmi a "quel paese" e dall'alto del loro "orticello" continueranno a snobbare e a disertare le riunioni delle costituende squadre della protezione civile.

A queste persone che sanno dirigere piccole strutture io vorrei lanciare un appello: può darsi che le vostre previsioni siano esatte ma prima di rinunciare non sarebbe meglio partecipare?

0000000

*sentirei certamente colpevole, ma altrettanto colpevole deve sentirsi chi sta organizzando la “Protezione Civile” nel più completo caos e nella più completa incompetenza.*

*Esiste a mio avviso una struttura nazionale che possiede già da tempo una sua specifica efficienza e, ciò che più conta, è sempre pronta all'intervento: mi riferisco chiaramente ai Vigili del Fuoco!!!*

*Perché allora non cogliere l'occasione per innestare su tale struttura specifiche e specialistiche figure quali medici esperti in alpinismo e speleologia, quali esperti alpinisti e speleologi o subacquei, quali infermieri, ecc. Tutti comunque fisicamente preparati ed in grado di coordinare, zona per zona, i volontari.*

*Nei compiti di tali persone dovrebbero altresì rientrare la preparazione di tali volontari, suddivisi per specifiche attività, lo studio e la sperimentazione di adeguate e sempre più moderne attrezzature atte a facilitare ed a rendere più sicuri i soccorsi... e allora perché non tentare?...*

*Le caserme ci sono già! Gli specialisti, nei vari settori esistono e ritengo che sarebbero felici di poter esplicare in modo adeguatamente retribuito la loro “passione”. Il loro numero? Il minimo per garantire (medici compresi) un servizio continuo atto a soddisfare le normali esigenze che si presentano sulle varie zone del territorio nazionale.*

*I volontari dovrebbero essere ben preparati ed inquadrati, con l'obbligo di partecipazione alle varie esercitazioni e strutturati in rigidi turni di reperibilità e non più legati (come ora) all'improvvisazione, all'amicizia ed alla massima libertà di scelta sull'intervento o... sulla latitanza. Poiché però gli obblighi, anche quelli legati al volontariato, non piacciono a nessuno occorrerebbe prevedere anche l'istituzione di rimborsi spese o “gettoni” di presenza tali da coprire, al volontario ed all'eventuale datore di lavoro, le perdite finanziarie subite a causa dell'intervento.*

*Anche i materiali dovranno sempre essere efficienti e collaudati!*

*In conclusione ritengo che si debba puntare a realizzare una struttura unica, moderna e sempre pronta ad entrare in azione nella pienezza dei suoi mezzi in qualsiasi occasione (dalla caduta di un aereo in alta montagna, alla ricerca di una persona smarritasi in una zona poco popolata, dal recupero dei feriti in un incidente stradale, alla rapida evacuazione di un villaggio minacciato da una frana, ecc.) sia chiamata ad intervenire. Tante persone (impegnate, valide e fisicamente ed intellettualmente ben preparate) che dirigono ed animano i vari settori legati al soccorso avranno sicuramente mille valide ragioni per mandarmi a “quel paese” e dall'alto del loro orticello continueranno a snobbare ed a disertare le riunioni delle costituenti squadre della protezione civile. A queste persone che sanno dirigere piccole strutture io vorrei lanciare un appello: può darsi che le vostre previsioni siano esatte ma prima di rinunciare, non sarebbe meglio partecipare?*

oooOooo

Renato Sella

*In un gruppo che, come il nostro, è costretto a battersi contro continue difficoltà tecniche, organizzative e finanziarie, l'aver pubblicato, per il decimo anno consecutivo, la propria "rivista" deve già essere considerato un indiscutibile successo.*

*Quando affrontammo il problema di impostare la pubblicazione di un "Bollettino" di gruppo ci rendemmo quasi subito conto che le spese erano decisamente superiori alle nostre forze.*

*Cercammo inizialmente di sbolognare ad altri (leggi Sezione di Biella del C.A.I.) la "patata bollente". A quei tempi veniva infatti pubblicato dalla Sezione di Biella l'Annuario, una bella e ben curata rivista che allora usciva ancora una volta all'anno... tutti gli anni.*

*L'avere una pubblicazione di gruppo era, e lo è ancora, una irrinunciabile necessità. Non solo per far conoscere la nostra attività agli altri Soci della Sezione, ma soprattutto per iniziare con gli altri gruppi speleologici proficui scambi di pubblicazioni, al fine di poter impostare l'allestimento di una "ricca" biblioteca tecnico-speleologica.*

*Mentre erano in corso le trattative per inserire la nostra pubblicazione nell'ANNUARIO, ricevemmo l'invito a partecipare ad una spedizione internazionale al Gouffre Berger (allora grotta più profonda del mondo).*

*Chiedemmo alla Sezione C.A.I. i finanziamenti necessari alla partecipazione a detta spedizione: ci furono concessi a denti stretti. Concludemmo favorevolmente le trattative per includere nell'Annuario l'Orso Speleo Biellese (numerose riunioni avevano portato al "battesimo" della testata). Ci furono anche concessi 500 estratti ... tanto era solamente una questione di ... carta, volò, ad onor del vero, qualche insulto ma a "quel paese" furono mandati quando presentammo le bozze: 80 cartelle dattiloscritte fittamente!*

*Era, tale "malloppo" un passo obbligatorio: una sintesi della speleologia biellese dalle origini al 1973, un riconoscimento, magari un po' barboso, a tutti quelli che per la speleologia biellese avevano lavorato.*

*Furmo mandati a quel paese e ce la prenderemo!!! Forse dopo tanto tempo ed a mente fredda o, meglio, ad un osservatore neutrale, questo potrebbe anche sembrare corretto, ma non lo fu totalmente poiché il motivo principale del dissidio non fu una questione "finanziaria" quanto "l'inquinamento che tali articoli speleologici avrebbero provocato all'ANNUARIO stesso.*

*Eravamo giovani, fucosi, litigiosi e parlavamo di carisma e di speleologia in una città, come Biella, che non conosceva neppure il significato di tali termini. Tuttavia, come spesso avviene nella vita, l'insuccesso patito contribuì a rafforzare l'unione e la determinazione dei Soci del Gruppo..*

*Trovammo fortunatamente un ciclostile usato: costo 180 mila lire: cir*

10 ANNI DI ORSO SPELEO

\*\*\*\*\*

Renato Sella

*In un gruppo che, come il nostro, è costretto a battersi contro continue difficoltà tecniche, organizzative e finanziarie, l'aver pubblicato, per il decimo anno consecutivo, la propria "rivista" deve già essere considerato un indiscutibile successo.*

*Quando affrontammo il problema di impostare la pubblicazione di un "Bollettino" di gruppo ci rendemmo quasi subito conto che le spese erano decisamente superiori alle nostre forze.*

*Cercammo inizialmente di sbolognare ad altri (leggi Sezione di Biella del C.A.I.) la patata bollente. A quei tempi veniva infatti pubblicato dalla Sezione di Biella l'Annuario, una bella e ben curata rivista che allora usciva una volta all'anno... tutti gli anni.*

*L'aver una pubblicazione di gruppo era, e lo è ancora, una irrinunciabile necessità. Non solo per far conoscere la nostra attività agli altri Soci della Sezione, ma soprattutto per iniziare con gli altri gruppi speleologici proficui scambi di pubblicazioni, al fine di poter impostare l'allestimento di una ricca biblioteca tecnico-speleologica.*

*Mentre erano in corso le trattative per inserire la nostra pubblicazione nell'Annuario, ricevemmo l'invito a partecipare ad una spedizione internazionale al Gouffre Berger (allora grotta più profonda del mondo).*

*Chiedemmo alla Sezione C.A.I. i finanziamenti necessari alla partecipazione a detta spedizione: ci furono concessi a denti stretti. Concludemmo favorevolmente le trattative per includere nell'Annuario, l'Orso Speleo Biellese (numerose riunioni avevano portato al battesimo della testata). Ci furono concessi 500 estratti... tanto era solamente una questione di... carta, volò, ad onor del vero, qualche insulto ma a "quel paese" fummo mandati quando presentammo le bozze: 80 cartelle dattiloscritte fittamente!*

*Era, tale "malloppo" un passo obbligatorio: una sintesi della speleologia biellese dalle origini al 1973, un riconoscimento, magari un po' barboso, a tutti quelli che per la speleologia biellese avevano lavorato. Fummo mandati a quel paese e ce la prendemmo!!! Forse dopo tanto tempo ed a mente fredda o, meglio, ad un osservatore neutrale, questo potrebbe anche sembrare corretto, ma non lo fu totalmente poiché il motivo principale del dissidio non fu una questione finanziaria quanto l'inquinamento che tali articoli speleologici avrebbero provocato all'ANNUARIO stesso.*

*Eravamo giovani, focolosi, litigiosi e parlavamo di carsismo e di speleologia in una città, come Biella, che non conosceva neppure il significato di tali termini. Tuttavia, come spesso avviene nella vita, l'insuccesso patito contribuì a rafforzare l'unione e la determinazione dei Soci del Gruppo.*

*Trovammo fortunatamente un ciclostile usato: costo 180 mila lire: circa*

ca l'intero contributo annuo stabilito dalla Sezione C.A.I. per le attività speleologiche. Più fortunatamente ancora (rilevammo le grotte che si aprivano nel giardino di un direttore di cartiera), recuperammo carta a bassissimo prezzo.

Delineammo intanto le caratteristiche "politiche" che la nuova pubblicazione avrebbe dovuto rispettare: no alla cronaca, solo articoli scientifici: niente schede tecniche, solo articoli descrittivi; no alle censure, sì ai comitati scientifici. Le discussioni su questi temi si sprecarono, ma alla fine vennero assunte chiare e precise direttive:

- Sì alla cronaca, anche se stringata al massimo.
- No ai Comitati o alle Commissioni di controllo. Ogni Socio del G.S.Bi. C.A.I. avrebbe potuto liberamente esprimere il proprio pensiero ed i risultati delle proprie ricerche. Se qualche "articolo" non avesse specificato le direttive del gruppo, un opportuno articolo in calce ne avrebbe illustrato le divergenze.
- Non perciò rivista a carattere scientifico con l'obiettivo di diventare a tutti i conti prestigiosa, ma "libera voce dei soci" attraverso le cui pagine esprimere personali idee ed osservazioni.

In tutti questi anni l'impostazione è rimasta tale! Le numerose persone che hanno collaborato alla pubblicazione di questi 10 numeri vi hanno profuso il massimo impegno e tutto il loro entusiasmo. Si è passati dalla stampa in ciclostile alla "più pulita grafia" dell'offset; sono stati trattati numerosi argomenti: veri, critici, impegnati, tecnici e "leggeri"; sono stati commessi errori, alcuni anche gravi, ma tutti nella massima buona fede. Chi lavora è soggetto agli sbagli, ma questi contribuiscono pure ad ampliare le esperienze e la paura di sbagliare non deve bloccare l'interesse per la ricerca, anzi deve ampliare gli stimoli a fare sempre di più e sempre meglio.

In questo n. 10 abbiamo raccolto gli "indici" per permettere una più facile consultazione dei dati pubblicati e per dare risalto a chi ha attivamente collaborato alla redazione degli OSB. E' altresì un momento di pausa e di riflessione che segna probabilmente la fine di un ciclo e l'inizio, magari impostato in modo nettamente diverso, di uno nuovo caratterizzato da nuove idee e da nuovi ambiziosi obiettivi.

000000

#### I N D I C I \*\*\*\*\*

Gli indici sono disposti secondo le seguenti voci:

- |                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| - AUTORI                     | - FOTOGRAFIE                   |
| - AREE CARSICHE: Carline     | - FOLCLORE - MITI - STORIA.    |
| - AREE CARSICHE: Descrizioni | - PALEONTOLOGIA                |
| - ATTIVITA' INDIVIDUALE      | - PROGRAMMI CONS. ATTIVITA'    |
| - BIBLIOTECA                 | - PROGRAMMI PREV. ATTIVITA'    |
| - CARICHE SOCIALI            | - SCUOLA: rel. attività svolta |
| - CATASTO                    | - STORIA DEL G.S.Bi.-C.A.I.    |
| - CAVITA'                    | - VERBALI                      |
| - DIARI                      | - ARTICOLI VARI                |
| - EDITORIALI                 |                                |

*circa l'intero contributo annuo stabilito dalla Sezione C.A.I. per le attività speleologiche. Più fortunatamente ancora (rilevammo le grotte che si aprivano nel giardino di un direttore di cartiera) recuperammo carta a bassissimo prezzo.*

*Delineammo intanto le caratteristiche "politiche" che la nuova pubblicazione avrebbe dovuto rispettare: no alla cronaca, solo articoli scientifici; niente schede tecniche, solo articoli descrittivi; no alle censure, sì ai comitati scientifici. Le discussioni su questi temi si sprecarono, ma alla fine vennero assunte chiare e precise direttive:*

- *Sì alla cronaca, anche se stringata al massimo.*
- *No ai Comitati od alle Commissioni di controllo. Ogni Socio del G.S.Bi. - C.A.I. avrebbe potuto esprimere liberamente il proprio pensiero ed i risultati delle proprie ricerche. Se qualche "articolo" non avesse specchiato le direttive del Gruppo, un opportuno articolo in calce ne avrebbe illustrato le divergenze.*
- *Non perciò rivista a carattere scientifico con l'obiettivo di diventare a tutti i costi prestigiosa, ma "libera voce dei Soci" attraverso le cui pagine esprimere personali idee ed osservazioni.*

*In tutti questi dieci anni l'impostazione è rimasta tale! Le numerose persone che hanno collaborato alla pubblicazione di questi dieci numeri vi hanno profuso il massimo impegno e tutto il loro entusiasmo. Si è passati dalla stampa in ciclostile alla più pulita grafia dell'offset; sono stati trattati numerosi argomenti: seri, critici, impegnati, tecnici e "leggeri"; sono stati commessi errori, alcuni anche gravi, ma tutto nella massima buona fede. Chi lavora è soggetto a sbagli, ma questi contribuiscono pure ad ampliare le esperienze e la paura di sbagliare non deve bloccare l'interesse per la ricerca, anzi deve ampliare gli stimoli a fare sempre di più e sempre meglio.*

*In questo n. 10 abbiamo raccolto gli indici per permettere una più facile consultazione dei dati pubblicati e per dare risalto a chi ha attivamente collaborato alla redazione degli OSB. E' altresì un momento di pausa e di riflessione che segna probabilmente la fine di un ciclo e l'inizio, magari impostato in modo nettamente diverso, di uno nuovo caratterizzato da nuove idee e da nuovi ambiziosi obiettivi.*

*oooOooo*

## **I N D I C I**

\*\*\*\*\*

Gli indici sono disposti secondo le seguenti voci:

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- AUTORI</li> <li>- AREE CARSICHE: Cartine</li> <li>- AREE CARSICHE: Descrizioni</li> <li>- ATTIVITA' INDIVIDUALE</li> <li>- BIBLIOTECA</li> <li>- CARICHE SOCIALI</li> <li>- CATASTO</li> <li>- CAVITA'</li> <li>- DIARI</li> <li>- EDITORIALI</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- FOTOGRAFIE</li> <li>- FOLCLORE – MITI – STORIA</li> <li>- PROGRAMMI CONS. ATTIVITA'</li> <li>- PROGRAMMI PREV. ATTIVITA'</li> <li>- SCUOLA: rel. attività svolta</li> <li>- STORIA DEL G.S.Bi-C.A.I.</li> <li>- VERBALI</li> <li>- ARTICOLI VARI.</li> </ul> |
|---|---|

## A U T O R I

\*\*\*\*\*

- ALLIEVI 10° CORSO - 1981 - Grotta di Asei. n. 9, p. 21-23.
- BANFI G., COMELLO D., SELLA R., - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- BANFI G., CONSOLANDI M., PAVAN D., SELLA R., - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- BANFI G., SELLA R. - 1978 - Monte Fenera Zona Intermedia. n. 6, p. 58-59.
- BELLATO B. - 1973 - Due parole sul "Nostro Presidente". n. 1, p. 9.
- 1975 - Come e perchè sul Mongioie. n. 3, p. 25.
- 1975 - Tutto da rifare? n. 3, p. 25-27.
- BELLATO B., PAVAN D. - 1976 - Grotta del lago Cian. n. 4, p. 66-67.
- CASTELLO D., COSSUTTA F. - 1978 - Conoscenza del Carsismo e della Speleologia (sondaggio nelle Scuole Biellesi). n. 6, p. 102-105.
- D. COMELLO - 1981 - Grotte Biellesi. n. 9, p. 27-28.
- 1982 - Editoriale. n. 10, p. 2
- COMELLO D., BANFI G., SELLA R. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- COMELLO D., GHIGLIA M. - 1981 - Astraka '81: Grotta di Micropapigen. n. 9, p. 54-57.
- COMELLO D., GRAGLIA C. - 1982 - Programmi preventivi 1982. n. 10, p.
- 1982 - Relazione sull'attività svolta nel 1982 dal GSBI-CAI. n. 10, p.
- COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.
- CONSOLANDI M. - 1979 - Pensieri. n. 7, p. 52-53.
- CONSOLANDI M., BANFI G., PAVAN D., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- CONSOLANDI M., GHIGLIA M. - 1978 - Hochlecken Grosshohle n. 2 - scheda tecnica. n. 6, n. 82-83.
- COSSUTTA F. - 1973 - 1° Editoriale. n. 1, p. 2-3.
- 1973 - Discorso in Prima Persona. n. 1, p. 4-5.
- 1973 - Cronaca di una pubblicazione non pubblicata. n. 1, p. 5-7.
- 1973 - La Speleologia dei Gruppi Biellesi dagli anni '60 al 1973. n. 1, p. 10-78.
- 1974 - 2° Editoriale. n. 2, p. 2-3.
- 1974 - Perchè i Biellesi al Berger. n. 2, p. 9.
- 1974 - Berger '74: Diario del campo. n. 2, p. 15-24.
- 1974 - Una "nostra" grotta da raccontare: storia dell'esplorazione della grotta delle Arenarie. n. 2, p. 28-35.
- 1974 - Relazione d'attività dell'anno 1974. n. 2, p. 37-42.
- 1974 - Relazione riassuntiva del 3° Corso regionale 1974. n. 2, p. 50-52.
- 1974 - Finalmente "Regolari": ovvero la conclusione del giusto inserimento del G.S.Bi. - C.A.I. nella Sezione di Biella del C.A.I. n. 2, p. 55-59.
- 1975 - 3° Editoriale. n. 3, p. 2-3.
- 1975 - Una puntualizzazione: lettera aperta al C.A.I. di Biella. n. 3, p. 4-6.
- 1975 - Programmi di attività 1975. n. 3, p. 7-10.
- 1975 - Catasto delle Grotte d'Italia. Regione Piemonte Nord - Regione Valle d'Aosta: cambiamento di competenza e nuovo responsabile. n. 3, p. 11-15.
- 1975 - Mongioie '75 - Diario del campo. n. 3, p. 28-39.
- 1975 - L'abisso dei Gruppetti (A 20) Mongioie - CN: Prime osservazioni geomorfologiche. n. 3, p. 39-44.
- 1975 - In margine all'Articolo di F. Salvatori. n. 3, p. 86-87.
- 1975 - La Settimana Speleo di Catania. n. 3, p. 89-93.



A U T O R I

\*\*\*\*\*

- ALLIEVI 10° CORSO - 1981 - Grotta di Asei. n. 9, p. 21-23.
- BANFI G., COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- BANFI G., CONSOLANDI M., PAVAN D., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p.30-31.
- BANFI G., SELLA R. - 1978 - Monte Fenera Zona Intermedia. n. 6, p. 58-59.
- BELLATO B. - 1973 - Due parole sul "Nostro Presidente". n. 1, p. 9.
- 1975 - Come e perché sul Mongioie. n. 3, p. 25.
- 1975 - Tutto da rifare? n. 3, p. 26-27.
- BELLATO B., PAVAN D. - 1976 - Grotta del lago Cian. n. 4, p. 66-67.
- CASTELLO D., COSSUTTA F. - 1978 - Conoscenza del Carsismo e della Speleologia sondaggio nelle Scuole Biellesi. n.6, p. 102-105.
- COMELLO D. - 1981 - Grotte Biellesi. n. 9, p. 27-28.
- 1982 - Editoriale. n. 10, p. 2
- COMELLO D., BANFI G., SELLA R. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- COMELLO D., GHIGLIA M. - 1981 - Astraka '81:Grotta Micropapigon. n. 9, p.54-57.
- COMELLO D., GRAGLIA C. - 1982 - Programmi preventivi 1982. n. 10. p. 3-4.
- 1982 - Relazione sull'attività svolta nel 1982 dal GSBi CAI. n. 10. p. 6-9.
- COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.
- CONSOLANDI M. - 1979 - Pensieri. n. 7, p. 52-53.
- CONSOLANDI M., BANFI G., PAVAN D., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- CONSOLANDI M., GHIGLIA M. - 1978 - Hochlecken Grossshohle n. 2 - scheda tecnica. n. 6. p. 82-83.
- COSSUTTA F. - 1973 - 1° Editoriale. n. 1, p. 2-3.
- 1973 - Discorso in Prima Persona. n. 1, p. 4-5.
- 1973 - Cronaca di una pubblicazione non pubblicata. n. 1, p. 5-7.
- 1973 - La Speleologia dei Gruppi Biellesi dagli anni '60 al 1973. n. 1, p. 10-78.
- 1974 - 2° Editoriale. n. 2, p. 2-3.
- 1974 - Perché i Biellesi al Berger. n. 2, p. 9.
- 1974 - Berger '74: Diario del campo. n. 2, p. 15-24.
- 1974 - Una "nostra" grotta da raccontare: storia dell'esplorazione della grotta delle Arenarie. n.2, p.28-35.
- 1974 - Relazione d'attività dell'anno 1974. n. 2, p. 37-42.
- 1974 - Relazione riassuntiva del 3° Corso Sezionale 1974. n. 2, p. 50-52.
- 1974 - Finalmente "Regolari"- ovvero la conclusione del giusto inserimento del G.S.Bi.-C.A.I. nella Sezione di Biella del C.A.I. n. 2, p. 56-59.
- 1975 - 3° Editoriale. n. 3. p. 2-3.
- 1975 - Una puntualizzazione: lettera aperta al C.A.I. di Biella. n. 3, p. 4-6.
- 1975 - Programmi di attività 1975. n. 3, p. 7- 10.
- 1975 - Catasto delle Grotte d'Italia, Regione Piemonte Nord - Regione Valle d'Aosta: cambiamento di competenza e nuovo responsabile. n. 3, p. 11-15.
- 1975 - Mongioie '75 - Diario del campo. n. 3, p. 28-39.
- 1975 - L'abisso dei Gruppetti (A 20) Mongioie CN: Prime osservazioni geomorfologiche. n. 3, p. 39-44.
- 1975 - In margine all'Articolo di F Salvatori. n. 3, p. 86-87.
- 1975 - La Settimana Speleo di Catania. n. 3, p. 89-93.

- 1975 - Il Corso Residenziale di Trieste. n. 3, p. 94-95.
- 1975 - Relazione dell'attività dell'anno 1975. n. 3, p. 97-98.
- 1975 - Relazione riassuntiva del 4° Corso Sezionale. n. 3, p. 112-113.
- 1976 - Monte Fenera: secondo aggiornamento catastale. n. 4, p. 41-65.
- 1976 - Perchè un secondo colpo al Mongioie. n. 4, p. 68.
- 1976 - Mongioie Zona A. n. 4, p. 69-71.
- 1976 - Aggiornamento all'Abisso dei Gruppetti. n. 4, p. 72-78.
- 1976 - Mongioie Zone D ed E. n. 4, p. 79-96.
- 1976 - Il solito C.A.I. n. 4, p. 97-98.
- 1977 - Scuola di Speleologia. n. 5, p. 6-9.
- 1977 - La grotta di Bercovzi. n. 5, p. 43-51.
- 1977 - Catasto S.S.I. - Regione Piemonte Nord e Valle d'Aosta - Tre anni di Gestione. n. 5, p. 52-53.
- 1977 - In Ricordo di Papà Speleo: Q. Sella. n. 5, p. 54.
- 1977 - Mongioie 1977. n. 5, p. 55.
- 1978 - Scuola Nazionale di Speleologia C.A.I. Sezione di Biella. n. 6, p. 7-9.
- 1978 - Mongioie 1978. n. 6, p. 21.
- 1978 - Mongioie Zona B. n. 6, p. 22-24.
- 1978 - Dal mito alla realtà. n. 6, p. 86.
- 1978 - Morta la Speleologia, viva la Speleologi. n. 6, p. 88-89.
- 1978 - La Commissione Centrale per la Speleologia. n. 6, p. 90-91.
- 1978 - Ti IX Corso Nazionale di Tecniche Speleologiche e di Turbamenti della Riva del C.A.I. n. 6, p. 94-96.
- 1978 - Il manuale di Speleologia della S.S.I. n. 6, p. 99-101.
- 1979 - Attività didattica 1979. n. 7, p. 5-8.
- 1979 - Presentazione del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 9.
- 1979 - Relazione introduttiva al 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 10-11.
- 1979 - Programmi del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 12.
- 1979 - Disposizioni organizzative del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 12.
- 1979 - Elenco attrezzatura obbligatoria. n. 7, p. 13.
- 1982 - Relazione sul Corso Sperimentale di Perfezionamento Culturale in Carsismo. n. 10, p. 10.

- COSSUTTA F., CASTELLO D. 1978 - Conoscenza del Carsismo e della Speleologia (Sondaggio nelle Scuole Biellesi). n. 6, p. 102-105.
- COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1975 - Per la conoscenza del Carsismo del M. Mongioie (Alpi Marittime, Pi. - CN): Analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n. 3, p. 45-67.
- COSSUTTA F., RESSIA C. - 1976 - La biblioteca del G.S.Bi. - C.A.I. n. 4, p. 99-105.
- COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - Monte Fenera: primi contributi per l'aggiornamento del Catasto del Piemonte Nord. n. 3, p. 16-22.
- 1975 - Le cavità nelle zone D ed E del Mongioie. n. 3, p. 68-84.
- GARBACCIO P., M. CHIGLIA 1980 - Una bella impresa. n. 8, p. 57.
- 1981 - Astraka '81: Bia I. n. 9, p. 51-54.
- GAVAZZI G. - 1976 - Speleoquiz. n. 4, p. 30-31.
- 1976 - Paleontologia in grotta o in laboratorio? n. 4, p. 106,107.
- 1977 - Splendore e morte di una grotta. n. 5, p. 16-17.
- 1977 - Quella diabolica fessura. n. 5, p. 19.
- 1977 - Grotte tettoniche biellesi. n. 5, p. 23-24.

- 1975 - Il Corso Residenziale di Trieste. n. 3, p. 94-95.
- 1975 - Relazione dell'attività dell'anno 1975. n. 3, p. 97-98.
- 1975 - Relazione riassuntiva del 4° Corso Sezionale. n. 3, p.112-113.
- 1976 - Monte Fenera: secondo aggiornamento catastale. n. 4, p.41-65.
- 1976 - Perchè un secondo colpo al Mongioie. n. 4, p. 68.
- 1976 - Mongioie Zona A. n. 4, p. 69-71.
- 1976 - Aggiornamento all'Abisso dei Gruppetti. n. 4, p.72-78.
- 1976 - Mongioie Zone D ed E. n. 4, p. 79-96.
- 1976 - Il solito C.A.I. n. 4, p. 97-98.
- 1977 - Scuola di Speleologia. n. 5, p. 6-9.
- 1977 - La grotta di Bercovei. n. 5, p. 43-51.
- 1977 - Catasto S.S.I, Regione Piemonte Nord e Valle d'Aosta - Tre anni di gestione. n. 5. p. 52-53.
- 1977 - In Ricordo di Papà Speleo: O. Sella. n. 5, p. 54.
- 1977 - Mongioie 1977. n. 5, p. 55.
- 1978 - Scuola Nazionale di Speleologia C.A.I. Sezione di Biella. n. 6, p. 7-9
- 1978 - Mongioie 1978. n. 6, p. 21.
- 1978 - Mongioie Zona B. n. 6. p. 22-24.
- 1978 - Dal mito alla realtà. n. 6, p. 86.
- 1978 - Morta la Speleologia, viva la Speleologia. n. 6, p. 88-89.
- 1978 - La Commissione Centrale per la Speleologia. n. 6, p. 90-91.
- 1978 - Il IX Corso Nazionale di Tecniche Speleologiche ed i turbamenti della Rivista del C.A.I. n. 6, p. 94-96.
- 1978 - Il manuale di Speleologia della S.S.I. n. 6, p. 99-101.
- 1979 - Attività didattica 1979. n. 7, p. 5-8.
- 1979 - Presentazione del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 9.
- 1979 - Relazione introduttiva al 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 12.
- 1979 - Programmi del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 12.
- 1979 - Disposizioni organizzative del 9° Corso di Speleologia. n.7, p.12.
- 1979 - Elenco attrezzatura obbligatoria. n. 7, p. 13
- 1982 - Relazione sul Corso Sperimentale di Perfezionamento culturale in carsismo. n. 10, p. 10.

COSSUTTA F., CASTELLO D. - 1978 - Conoscenza del Carsismo e della Speleologia (sondaggio nelle Scuole Biellesi. n. 6, p. 102-105.

COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1975 - Per la conoscenza del Carsismo del M. Mongioie Alpi Marittime, Pi. - CN: Analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n. 3, p. 45-67.

COSSUTTA F., RESSIA C. - 1976 - La biblioteca del G.S.Bi. - C.A.I. n. 4, p. 99-105.

COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - Monte Fenera: primi contributi per l'aggiornamento del Catasto del Piemonte Nord. n. 3. p. 16-22.

- 1975 - Le cavità nelle zone D ed E del Mongioie. n. 3, p. 68-84.

GARBACCIO P., GHIGLIA M. - 1980 - Una bella impresa. n. 8, p. 57.

- 1981 - Astraka '81: Bla 1. n. 9. p. 51-54.

GAVAZZI C. - 1976 - Speleoquiz. n. 4, p. 30-31.

- 1976 - Paleontologia in grotta o in laboratorio. n. 4. p.106-107.

- 1977 - Splendore e morte di una grotta. n. 5, p. 16-17.

- 1977 - Quella diabolica fessura. n. 5, p. 19.

- 1977 - Grotte tettoniche biellesi. n. 5. p. 23-24.

- 1978 Grotte tettoniche biellesi. n. 6, p. 15-20.
- 1979 - Speleosex. n. 7, p. 21.
- 1979 - Grotte tettoniche del Biellese, 3° parte. n. 7, p. 35-49.
- 1979 - I denti umani fossili di Salto. n. 7, p. 59-61.
- 1979 - Speleologia e Melodramma. n. 7, p. 62-65.
- 1979 - Lo scheletro di Blum. n. 7, p. 66-71.
- 1980 - Grotte tettoniche del Biellese. n. 8, p. 13-16.
- 1980 - Settimana geologica. n. 9, p. 52.
- GAYAZZI C., SELLA R. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.
- GHIGLIA M. - 1977 - Settimana sotterranea. n. 5, p. 21-22.
- 1978 - Hochlecken Grosshöhle n. 2 - Cronaca di un fallimento. n. 6, p. 81-82.
- 1978 - Fatica. n. 6, p. 93.
- 1979 - Relazione consuntiva del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 14.
- 1980 - Relazione sull'attività svolta dalla Scuola nel 1980. n. 8, p. 5-6.
- 1980 - Relazione sull'attività svolta dalla Scuola nel 1981. n. 9, p. 11-12.
- 1981 - Astraka '81 - Grotta dell'Alpinista. n. 9, p. 57-58.
- 1981 - Astraka '81 - Pozzo del Gracco. n. 9, p. 57-59.
- 1981 - Astraka '81 - Pozzo Bla 5. n. 9, p. 60-61.
- 1981 - Astraka '81 - Epos 1. n. 9, p. 61-64.
- 1982 - Programmi di attività della Scuola per il 1982. n. 10, p.
- 1982 - Attività svolta dalla Scuola nel 1982. n. 10, p.
- GHIGLIA M., CONELIO D. - 1981 - Astraka '81: Grotta di Micropapigon. n. 9, p. 54-57.
- GHIGLIA M., CONSONANDI M. - 1978 - Hochlecken Grosshöhle n. 2 - Scheda tecnica. n. 5, p. 82-83.
- GHIGLIA M., GARBACCIO P. - 1980 - Una bella impresa. n. 8, p. 57.
- 1981 - Astraka '81: Bla 1. n. 9, p. 51-54.
- GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - Tumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21-24.
- GHIGLIA M., TALLIA E. - 1978 - Gruppetti: aggiornamento catastale. n. 6, p. 72-73.
- GHIGLIA M., ZANINETTI C. - 1981 - Grotta di Caneto. n. 9, p. 24-26.
- GRAGLIA C. - 1980 - Il giorno del Provatina. n. 8, p. 56.
- 1981 - Astraka '81: Diario della spedizione. n. 9, p. 41-45.
- 1981 - Astraka '81: Grotta Smigol. n. 9, p. 51-52.
- 1981 - Astraka '81: Pozzi Bla 2 e Bla 3. n. 9, p. 54-55.
- GRAGLIA C., CONCELLO D. - 1982 - Programmi preventivi 1982. n. 10, p.
- 1982 - Relazione sull'attività svolta nel 1982 dal GSBI-CAI. n. 10, p.
- GUZZETTI F. - 1977 - Due parole sul campo interno. n. 5, p. 20.
- 1978 - Hochlecken Grosshöhle - Le tappe di un successo. n. 6, p. 76-78.
- 1978 - Per una Speleologia diversa. n. 6, p. 87.
- GUZZETTI F., COSSUTTA F. - 1975 - Per la conoscenza del Carsismo del M. Mongioie (Alpi Marittime, Pi, CN): Analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n. 3, p. 45-67.
- MARANGON C. - 1977 - Beante story. n. 5, p. 41.
- MILLI L. - 1975 - Bis del Remeron: immersione nel lago Binda. n. 3, p. 24.
- PAVAN D. - 1978 - Hochlecken Grosshöhle - le tappe di un successo. n. 6, p. 78-79.
- PAVAN D., HANFI G., CONSOLANDI M., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- PAVAN D., BELIATO B. - 1976 - Grotta del lago Cian. n. 4, p. 66-67.
- PAVAN D., STACCONTI A. - 1980 - Grotta Ovaighe - 7516 - Pi, VC. n. 8, p. 11-12.
- RECCIONI R. - 1981 - Astraka '81 - Inquadramento morfologico. n. 9, p. 49-51.
- 1981 - Astraka '81 - Pozzi Bla 2 e Bla 3. n. 9, p. 54-55.
- RESSIA C., COSSUTTA F. - 1976 - la biblioteca del G.S.Bi. - C.A.I. n. 4, p. 99-105.
- SELLA R. - 1973 - Non siamo più d'accordo. n. 1, p. 8.
- 1974 - Relazione sull'organizzazione del G.S.Bi. - C.A.I. nell'ambito della spedizione internazionale "Gouffre Berger" 1974. n. 2, p. 10-14.

- 1978 - Grotte tettoniche biellesi. n. 6, p. 15-20.
- 1979 - Speleosex. n. 7, p. 21.
- 1979 - Grotte tettoniche del Biellese, 3° parte. n.7, p. 36-49
- 1979 - I denti umani fossili di Salto. n. 7, p. 59-61.
- 1979 - Speleologia e Melodramma. n. 7. p. 62-65.
- 1979 - Lo scheletro di Blum. n. 7, p. 66-71.
- 1980 - Grotte tettoniche del Biellese. n. 8, p. 13-16.
- 1980 - Settimana geologica. n. 8, p. 52.
- GAVAZZI C., SELLA R. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.
- GHIGLIA M. - 1977 - Settimana sotterranea. n. 5, p. 21-22.
- 1978 - Hochlecken Grossshohle n. 2 - Cronaca di un fallimento. n. 6, p. 81-82
- 1978 - Fatica. n. 6, p. 93.
- 1979 - Relazione consuntiva del 9° Corso di Speleologia. n. 7, p. 14.
- 1980 - Relazione sull'attività svolta dalla Scuola nel 1980. n. 8, p. 5-6.
- 1980 - Relazione sull'attività svolta dalla Scuola nel 1981. n. 9, p.11-12.
- 1981 - Astraka '81 - Grotta dell'Alpinista. n. 9, p. 57-58.
- 1981 - Astraka '81 - Pozzo del Gracco. n. 9, p. 57-59.
- 1981 - Astraka '81 - Pozzo Bla 5. n. 9, p. 60-61.
- 1981 - Astraka '81 - Epos 1. n. 9, p. 61-64.
- 1982 - Programmi di attività della Scuola per il 1982. n. 10, p. 5.
- 1982 - Attività svolta dalla Scuola nel 1982. n. 10, p. 10-13.
- GHIGLIA M., COMELLO D. - 1981 - Astraka '81: Grotta di Micropapigon. n. 9, p. 54-57.
- GHIGLIA M., CONSOLANDI M. - 1978 - Hochlecken Grossshohle n. 2 - Scheda tecnica. n. 5, p. 82-83.
- GHIGLIA M., GARBACCIO P. - 1980 - Una bella impresa. n. 8, p. 57.
- 1981 - Astraka '81: Bla 1. n. 9, p. 51-54.
- GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - Tumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21-24.
- GHIGLIA M., TALLIA E. - 1978 - Gruppetti: aggiornamento catastale. n. 6, p. 72-73.
- GHIGLIA M., ZANINETTI C. - 1981 - Grotta di Caneto. n. 9, p. 24-26.
- GRAGLIA C. - 1980 - Il giorno del Provatina. n. 8, p. 56.
- 1981 - Astraka '81: Diario della spedizione. n. 9, 41-45.
- 1981 - Astraka '81: Grotta Smigol. n. 9, p. 51-52.
- 1981 - Astraka '81: Pozzi Bla 2 e Bla 3. n. 9, p. 54-55.
- GRAGLIA C., COMELLO D. - 1982 - Programmi preventivi 1982. n. 10, p. 3-4.
- GRAGLIA C., COMELLO D. - 1982 - Relazione sull'attività svolta nel 1982 dal GSBi-CAI. n. 10, p. 6-9.
- GUZZETTI F. - 1977 - Due parole sul campo interno. n. 5, p. 20.
- 1978 - Hochlecken Grossshohle - Le tappe di un successo. N. 6, p. 76-78.
- 1978 - Per una Speleologia diversa. n. 6, p. 87.
- GUZZETTI F., COSSUTTA F. - 1975 - Per la Conoscenza del Carsismo del M. Mongioie (Alpi Marittime, Pi, CN: Analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n. 3, p. 45-67.
- MARANGON G. - 1977 - Beante story. n. 5, p. 41.
- MILLI L. - 1975 - Bus del Remeron: immersione nel lago Binda. n. 3, p. 24.
- PAVAN D. - 1978 - Hochlecken Grossshohle: le tappe di un successo. n. 6, p. 78-79.
- PAVAN D., BANFI G., CONSOLANDI M., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- PAVAN D., BELLATO B. - 1976 - Grotta del lago Cian. n. 4, p. 66-67.
- PAVAN D., STACCINI A. - 1980 - Grotta Ovaighe - 2516 Pi-VC. n. 8, p. 11-12.
- RECCHIONI R. - 1981 - Astraka '81 - Inquadramento morfologico. n. 9, p. 49-51.
- RECCHIONI R. - 1981 - Astraka '81 - Pozzi Bla 2 e Bla 3. n. 9, p. 54-55.
- RESSIA C., COSSUTTA F. - 1976 - La biblioteca del G.S.Bi. C.A.I. n. 4, p. 99-105.
- SELLA R. - 1973 - Non siamo più d'accordo. n. 1, p. 8.
- 1974 - Relazione sull'organizzazione del G.S.Bi. C.A.I. nell'ambito della Spedizione internazionale al "Gouffre Berger" 1974. n. 2, p. 10-14.

- 1974 - Venerdì 21.6.74: Gouffre d'Engins. n. 2, p. 25-26.
- 1974 - Sabato 22.6.74: Gouffre Marry. n. 2, p. 27.
- 1975 - Ricerca nuove aree carsiche. n. 3, p. 23-24.
- 1976 - Editoriale. n. 4, p. 2-3.
- 1976 - Quindici giorni a caccia di grotte. n. 4, p. 27-29.
- 1976 - Zona tettonica di Boccioleto. n. 4, p. 33-39.
- 1977 - Editoriale. n. 5, p. 2-3.
- 1977 - Relazione sull'attività del 1977. n. 5, p. 9.
- 1977 - Mongioie 1977: diario. n. 5, p. 18-19.
- 1977 - Voragine del Poiala. n. 5, p. 35-40.
- 1978 - Editoriale. n. 6, p. 2.
- 1978 - Relazione sull'attività 1978. n. 6, p. 4-5.
- 1978 - Hochlecken Grosshöhle - le tappe di un successo. n. 6, p. 74-76.
- 1978 - Hochlecken Grosshöhle n. 2 - premessa. n. 6, p. 81.
- 1978 - Fame. n. 6, p. 92.
- 1979 - Editoriale. n. 7, p. 2-3.
- 1979 - Relazione sull'attività 1979. n. 7, p. 15.
- 1979 - La parola alla difesa. n. 7, p. 18.
- 1979 - Area di Maulone. n. 7, p. 22-24.
- 1979 - Area di Irasquera. n. 7, p. 25-29.
- 1979 - Austria '79. n. 7, p. 50-52.
- 1980 - Editoriale. n. 8, p. 10.
- 1980 - Area di Verrogne. n. 8, p. 33-39.
- 1980 - Zeus '80. n. 8, p. 40-43.
- 1980 - Aspetti socializzanti della Speleologia. n. 8, p. 53-56.
- 1981 - Editoriale. n. 9, p. 19-20.
- 1981 - Area Carsica del N. Teggiolo. n. 9, p. 30-40.
- 1981 - Astraka '81 - Note al rilevamento esterno. n. 9, p. 46-47.
- 1981 - Discesa dell'Clvo. n. 9, p. 65.
- 1981 - Biblioteca: consistenza delle pubblicazioni. n. 9, p. 70-74.
- 1981 - Catasto: aggiornamento. n. 9, p. 74.
- 1981 - A.G.S.P. n. 9, p. 75.
- 1982 - E se succedesse a te che difendi il tuo "ortigello?". n. 10, p. 33-35.
- SELLA R., DANFI G. - 1978 - Monte Fenera Zona Intermedia. n. 6, p. 58-59.
- SELLA R., DANFI G., CONELLO D. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- SELLA R., DANFI G., CONSOLANCI M., PAVAN D. - 1979 - Zona di Civasco. n. 7, p. 30-31.
- SELLA R., CONELLO D. - 1981 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.
- SELLA R., COSSUTTA F. - 1975 - Monte Fenera: primi contributi per l'aggiornamento del Catasto del Piemonte Nord. n. 3, p. 16-22.
- 1975 - Le cavità nelle zone D ed E del Mongioie. n. 3, p. 68-84.
- SELLA R., BRVAZZI C. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.
- SELLA R., SMIGLIA M. - 1980 - Jumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21-24.
- STACCINI A., PAVAN D. - 1980 - Grotta Orvaighu - 251b - Pi, VC. n. 8, p. 11-12.
- STUMMER G. - 1979 - La geologia dell'Hollengebirge. n. 7, p. 56-58.
- SVIRGHI LUS - 1981 - Elveide. n. 9, p. 66-69.
- TALLIA E., SMIGLIA M. - 1978 - Gruppetti: aggiornamento catastale. n. 6, p. 72-73.
- VERNA G.P. - 1975 - Perugia su sole corde. n. 3, p. 85.
- ZANNETTI C., SMIGLIA M. - 1981 - Grotta di Caneto. n. 9, p. 24-26.

- 1974 - Venerdì 21.6.74: Gouffre d'Engins. n. 2, p. 25-26.
- 1974 - Sabato 22.6.74: Gouffre Marry. n. 2, p. 27.
- 1975 - Ricerche in nuove aree carsiche. n. 3, p. 23-24.
- 1975 - Editoriale. N. 4, p. 2-3.
- 1976 - Quindici giorni a caccia di grotte. n.4, p. 27-29.
- 1976 - Zona tettonica di Boccioleto. n. 4, p. 33-39.
- 1977 - Editoriale. n. 5, p. 2-3.
- 1977 - Relazione sull'attività del 1977. n. 5, p. 9.
- 1977 - Mongioie 1977: diario. n. 5, p. 18-19.
- 1977 - Voragine del Poiala. n. 5, p. 35-40.
- 1978 - Editoriale. n. 6 p. 2.
- 1978 - Relazione sull'attività 1978. n. 6, p. 4-5.
- 1978 - Hochlecken Grossshohle le tappe di un successo. n. 6, p. 74-76.
- 1978 - Hochlecken Grossshohle n. 2 premessa. n. 6, p. 81.
- 1978 - Fame. n. 6, p. 92.
- 1979 - Editoriale. n. 7, p. 2-3.
- 1979 - Relazione sull'attività 1979. n. 7, p.15.
- 1979 - La parola alla difesa. n. 7, p. 18.
- 1979 - Area di Maulone. n. 7, p. 22-24.
- 1979 - Area di Trasquera. n. 7, p. 25-29.
- 1979 - Austria '79. n. 7, p. 50-52.
- 1980 - Editoriale n. 8, p. 10.
- 1980 - Area di Verrogne. n. 8, p. 33-39.
- 1980 - Zeus '80. n. 8, p. 40-43.
- 1980 - Aspetti socializzanti della Speleologia. n. 8, p. 53-56.
- 1981 - Editoriale. n. 9, p. 19-20.
- 1981 - Area Carsica del M. Teggiolo. n. 9, p. 30-40.
- 1981 - Astraka '81 - Note al rilevamento esterno. n. 9, p. 46-47.
- 1981 - Discesa dell'Elvo. n. 9, p. 65.
- 1981 - Biblioteca: consistenza delle pubblicazioni. n. 9, p. 70-74.
- 1981 - Catasto: aggiornamento. n. 9, p. 74.
- 1981 - A.G.S.P. n. 9, p. 75.
- 1982 - E se succedesse a te che difendi il tuo "orticello?" n. 10, p. 33-35.
- SELLA R., BANFI G. - 1978 - Monte Fenera Zona Intermedia. n. 6, p. 58-59.
- SELLA R., BANFI G., COMELLO D. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.
- SELLA R., BANFI G., CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30-31.
- SELLA R., COMELLO D. - 1980 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.
- SELLA R., COSSUTTA F. - 1975 - Monte Fenera: primi contributi per l'aggiornamento del Catasto del Piemonte Nord. n. 3, p. 16-22.
- 1975 - Le cavità nelle zone D ed E del Mongioie. n. 3 , p. 68-84.
- SELLA R., GAVAZZI C. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.
- SELLA R., GHIGLIA M. - 1980 - Tumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21-24.
- STACCINI A., PAVAN D. - 1980 - Grotta Ovaighe - 2516, Pi-VC. n. 8, p. 11-12
- STUMMER G. - 1979 - La geologia dell'Hollengebirge. n. 7, p. 56-58.
- SVIRGILIUS - 1981 - Elveide. n. 9, p. 66-69.
- TALLIA E., GHIGLIA M. - 1978 - Gruppetti: aggiornamento catastale. n. 6, p. 72-73
- VERNA G.P. - 1975 - Perugia su sole corde. n.3, p. 85.
- ZANINETTI C., GHIGLIA M. - 1981 - Grotta di Caneto. n. 9, p. 24-26.

## A R E E C A R S I C H E - Cartine.

\*\*\*\*\*

- n. 3 - 1975 - M. FENERA, VC - Topografica. p. 16/a  
MONGIOIE, CN - Geologica. p. 62/a  
MONGIOIE, CN - Orografica. p. 62/b  
MONGIOIE, CN - Topografica. p. 62/c  
MONGIOIE, CN - Stratigrafica. p. 62/d
- n. 4 - 1976 - BOCCIOLETO, VC - Topografica. p. 32.  
M. FENERA, VC - Topografica. p. 40  
MONGIOIE, CN - Topografica. p. 81
- n. 5 - 1977 - COLLE DELLA VECCHIA, VC - Topografica. p. 24  
MONTE ROSSO, VC - Topografica. p. 31.  
GRAGLIASCA, VC - Topografica. p. 34  
ALPE POIALA, NO - Topografica. p. 36.  
ALPE POIALA, NO - Orografica. p. 40  
CIMA RUBATTINI, VC - Topografica. p. 51.
- n. 6 - 1978 MONGIOIE, Zona B, CN - Topografica. p. 23.  
M. FENERA, VC - Topografica. p. 58  
HOLLENGEBIRGE, Austria - Topografica. p. 80.
- n. 7 - 1979 - MAULONE, NO - Topografica. p. 23.  
TRASQUERA, NO - Topografica. p. 26.  
CIVIASCO, VC - Topografica. p. 30.  
VALLE ELVO, VC - Topografica. p. 38.  
HOLLENGEBIRGE, Austria - Morfologica. p. 56.
- n. 8 - 1980 - ALPE OVAIGHE, VC - Topografica. p. 11  
AREA DI CAPRILE, VC - Topografica. p. 18.  
ANTRONAPIANA, NO - Topografica. p. 22.  
CANDOGLIA, NO - Topografica. p. 26.  
VERROGNE, AD - Topografica. p. 34.
- n. 9 - 1981 - ASEI, VC - Topografica. p. 21.  
CANFIO, VC - Topografica. p. 24.  
TEGGIOLO, NO - Topografica. p. 31.  
ASTRAKA - Topografica. p. 48.

## A R E E C A R S I C H E - Descrizioni.

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 M. Fenera, Zona Sommitale. n. 3, p. 16-17.
- COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1975 - Per la conoscenza del M. Mongioie (Alpi Marittime, Pi, CN):  
analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n.3,p.45-62.
- SELLA R. - 1976 - Zona tettonica di Boccioleto. n. 4, p. 33.
- COSSUTTA F. - 1976 M. Fenera: Zona di base. n. 4, p. 41-43.
- GAVAZZI C. - 1977 - Grotte tettoniche del Biellese. n. 5, p. 23-25.
- SELLA R. - 1977 - Alpe Poiala. n. 5, p. 35-37
- COSSUTTA F. - 1977 - Area di Bercovei. n. 5, p. 44-45.
- GAVAZZI C. - 1978 - Grotte tettoniche Biellesi. n. 5, p. 15.
- SELLA R. - 1979 - Area di Maulone. n. 7, p. 22.
- SELLA R. - 1979 - Area di Trasquera. n. 7, p. 25.
- BANFI G., CONSOLANDI M., PAVAN D., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30.
- STUMMER G. - 1979 - La geologia dell'Hollengebirge. n. 7, p. 57-58.



AREE CARSICHE - Cartine

\*\*\*\*\*

- n. 3 - 1975 - M. FENERA, VC - Topografica. p. 16/a.  
MONGIOIE, CN - Geologica. p. 62/a.  
MONGIOIE, CN - Orografica. p. 62/b.  
MONGIOIE, CN - Topografica. p. 62/c.  
MONGIOIE, CN - Stratigrafica. p. 62/d.
- n. 4 - 1976 - BOCCIOLETO, VC - Topografica. p. 32.  
M. FENERA, VC - Topografica. p. 40.  
MONGIOIE, CN - Topografica. p. 81.
- n. 5 - 1977 - COLLE DELLA VECCHIA, VC - Topografica. p. 24.  
MONTE ROSSO, VC - Topografica. p. 31.  
GRAGLIASCA, VC - Topografica. p. 34.  
ALPE POIALA, NO - Topografica. p. 36.  
ALPE POIALA, NO - Orografica. p. 40.  
CIMA RUBATTINI, VC - Topografica. p. 51.
- n. 6 - 1978 - MONGIOIE, Zona B, CN - Topografica. p. 23.  
M. FENERA, VC - Topografica. p. 58.  
HOLLENGEBIRGE, Austria - Topografica. p. 80.
- n. 7 - 1979 - MAULONE, NO - Topografica. p. 23.  
TRASQUERA, NO - Topografica. p. 26.  
CIVIASCO, VC - Topografica. p. 30.  
VALLE ELVO, VC - Topografica. p. 38.  
HOLLENGEBIRGE, Austria - Morfologica. p. 56.
- n. 8 - 1980 - ALPE OVAIGHE, VC - Topografica. p. 11.  
AREA DI CAPRILE, VC - Topografica. p. 18.  
ANTRONAPIANA, NO - Topografica. p. 22.  
CANDOGLIA, NO - Topografica. p. 26.  
VERROGNE, AO - Topografica. p. 34.
- n. 9 - 1981 - ASEI, VC - Topografica. p. 21.  
CANETO, VC - Topografica. p. 24.  
TEGGIOLO, NO - Topografica. p. 31.  
ASTRAKA - Topografica. p. 48.

AREE CARSICHE - Descrizioni,

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - M. Fenera, Zona Sommitale. n. 3, p. 16-17.
- COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1975 - Per la conoscenza del M. Mongioie (Alpi Marittime, Pi, CN): analisi dei lavori precedenti e primi contributi. n.3, p. 45-62.
- SELLA R. - 1976 - Zona tettonica di Boccioleto. n. 4, p. 33.
- COSSUTTA F. - 1976 - M. Fenera: Zona di base. n. 4, p. 41-43.
- GAVAZZI C. - 1977 - Grotte tettoniche del Biellese. n. 5, p. 23-25.
- SELLA R. - 1977 - Alpe Poiala. n. 5, p. 35-37.
- COSSUTTA F. - 1977 - Area di Bercovei. n. 5, p. 44-45.
- GAVAZZI C. - 1978 - Grotte tettoniche Biellesi. n. 6, p. 15.
- SELLA R. - 1979 - Area di Maulone. n. 7, p. 22.
- SELLA R. - 1979 - Area di Trasquera. n. 7, p. 25.
- BANFI G., CONSOLANDI M., PAVAN D., SELLA R. - 1979 - Zona di Civiasco. n. 7, p. 30.
- STUMMER G. - 1979 - La geologia dell'Hollengebirge. n. 7, p. 57-58.

- COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.  
 GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - Tumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21.  
 BANFI G., COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.  
 SELLA R. - 1980 - Area di Verrogne. n. 8, p. 32-35.  
 SELLA R. - 1981 - Area Carsica del M. Teggiolo. n. 9, p. 30-33.  
 SELLA R. - 1981 - Astraka '81: note al rilevamento esterno. n. 9, p. 46-47.  
 RECCHIONI R. - 1981 - Astraka '81: inquadramento geomorfologico. n. 9, p. 49-51.

## ATTIVITA' INDIVIDUALE

\*\*\*\*\*

1973 - n. 1 - p. 63-65		1978 - n. 6 - p. 10-13
1974 - n. 2 - p. 43-49		1979 - n. 7 - p. 19-21
1975 - n. 3 - p. 105-112		1980 - n. 8 - p. 7-9
1976 - n. 4 - p. 20-25		1981 - n. 9 - p. 17-18
1977 - n. 5 - p. 11-14		1982 - n.10 - p. 14

## BIBLIOTECA

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - 1973 - Publicazioni del G.S.Bi. - C.A.I. n. 1, p. 13.  
 COSSUTTA F. - 1976 - La Biblioteca del G.S.Bi. - C.A.I. n. 4, p. 99-105.  
 SELLA R. - 1981 - Biblioteca e consistenza delle pubblicazioni. n. 9, p. 70-74.

## CARICHE SOCIALI

\*\*\*\*\*

1973 (dal 1967 al 1973) n. 1 - p. 76-77.		1978 - n. 6 - p. 14
1974 - n. 2 - p. 4		1979 - n. 7 - p. 3
1975 - n. 3 - p. 3		1980 - n. 8 - p. 10
1976 - n. 4 - p. 8		1981 - n. 9 - p. 13
1977 - n. 5 - p. 5		1982 - n.10 - p. 17

## CATASTO

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - 1975 - Catasto delle grotte d'Italia. Regione Piemonte Nord e Regione Valle d'Aosta: cambiamento di competenza e nuovo responsabile. n. 3, p. 11-15.  
 - 1977 - Catasto S.S.I - Regione Piemonte Nord e Valle d'Aosta - Tre anni di Gestione. n. 5, p. 52-53.  
 GAVAZZI C., SELLA R. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.  
 SELLA R. - 1981 - Catasto: aggiornamento. n. 9, p. 74.

- COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Grotta di Tassere. n. 8, p. 17.  
 GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - Tumba 'd Cucitt. n. 8, p. 21.  
 BANFI G., COMELLO D., SELLA R. - 1980 - Area di Candoglia. n. 8, p. 25-27.  
 SELLA R. - 1980 - Area di Verrogne. n. 8, p. 32-35.  
 SELLA R. - 1981 - Area Carsica del M. Teggiolo. n. 9, p. 30-33.  
 SELLA R. - 1981 - Astraka '81: note al rilevamento esterno. n. 9, p. 46-47.  
 RECCHIONI R. - 1981 - Astraka '81: inquadramento geomorfologico. n. 9, p. 49-51.

## ATTIVITA' INDIVIDUALE

\*\*\*\*\*

- |                          |  |                        |
|--------------------------|--|------------------------|
| 1973 - n. 1 - p. 63-65   |  | 1978 - n. 6 - p. 10-13 |
| 1974 - n. 2 - p. 43-49   |  | 1979 - n. 7 - p. 19-21 |
| 1975 - n. 3 - p. 105-112 |  | 1980 - n. 8 - p. 7-9   |
| 1976 - n. 4 - p. 20-25   |  | 1981 - n. 9 - p. 17-18 |
| 1977 - n. 5 - p. 11-14   |  | 1982 - n.10 - p. 14    |

## BIBLIOTECA

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - 1973 - Pubblicazioni del G.S. Bi. - C.A.I. n. 1, p. 13.  
 COSSUTTA F. - 1976 - La Biblioteca del G.S.Bi. - C.A.I. n. 4, p. 99-105.  
 SELLA R. - 1981 - Biblioteca e consistenza delle pubblicazioni. n. 9, p. 70-74.

## CARICHE SOCIALI

\*\*\*\*\*

- |  |  |                     |
|--|--|---------------------|
| 1973 (dal 1967 al 1973) n. 1 - p. 76-77. |  | 1978 - n. 6 - p. 14 |
| 1974 - n. 2 - p. 4                       |  | 1979 - n. 7 - p. 3  |
| 1975 - n. 3 - p. 3                       |  | 1980 - n. 8 - p. 10 |
| 1976 - n. 4 - p. 8                       |  | 1981 - n. 9 - p. 13 |
| 1977 - n. 5 - p. 5                       |  | 1982 - n.10 - p. 17 |

## CATASTO

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - 1975 - Catasto delle grotte d'Italia, Regione Piemonte Nord e Valle d'Aosta: cambiamento di competenza e nuovo responsabile. n. 3, p. 11-15.  
 - 1977 - Catasto S.S.I. - Regione Piemonte Nord e Valle d'Aosta - Tre anni di Gestione. n. 5, p. 52-53.  
 GAVAZZI C., SELLA R. - 1980 - Catasto. n. 8, p. 49-52.  
 SELLA R. - 1981 - Catasto: aggiornamento. n. 9, p. 74.

## C A V I T A'

\*\*\*\*\*

- A 7 - COSSUTTA F. - 1976, n. 4, p. 69.  
A 29 - COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1976, n. 4, p. 69.  
A 30 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 71.  
A 31 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 71.  
A 32 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 71.  
A 33 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 71.  
A Della Magiaiga (grotta) 2511 Pi, NO - F. COSSUTTA - 1976 - n. 4, p. 55.  
ACACTA DI PISSONE (cunicolo dell') 2555 Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 47.  
ACQUEDOTTO DI ARA (grotta dell') 2561 Pi, NO - COSSUTTA F., PANATARO A. - 1976 - n. 4, p. 58.  
ALBERO CON SORGENTE (fessura dell') 2538 Pi, VC - COSSUTTA F., PANATARO A. - 1975 - n. 3, p. 17.  
ALPE LE BOSE (grotta dell') 2593 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.  
ALPINISTA (Pozzo dell') - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 57.  
ALPONE (fessura dell') 2629 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 15.  
AMMONTI (buco delle) 2543 Pi, VC - CERRUTI V., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 20.  
ARENARTE (grotta delle) 2509 Pi, VC - COSSUTTA F. - 1974 - n. 2, p. 28.  
BANFI G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 65.  
G.S.Bi.-C.A.T. - 1980 - n. 8, p. 44.  
ARGILLA (grotta dell') 168 Pi, CN - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 69.  
ASEI (grotta di) 2601 Pi, VC - ALLIEVI 10° CORSO - 1981 - n. 9, p. 21.  
B 1 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 24.  
B 2 - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 24.  
B 3 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 24.  
B 4 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6 - p. 26.  
B 5 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 26.  
B 6 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 26.  
B 7 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 26.  
B 8 - GUZZETTI F., NAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 9 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 10 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 11 (pozzo del Rappello) - G.S.P., parzialmente C. BALBIANO - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 12 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 13 - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 14 (prima) - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 14 (seconda) - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 15 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 16 - NAREGA G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 17 - NAREGA G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 18 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 19 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 20 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 21 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 22 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 23 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 24 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 25 - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (I) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (II) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (III-IV) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (V) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36.

C A V I T A '

\*\*\*\*\*

- A 7 - COSSUTA F. - 1976, n. 4, p. 69.  
A 29 - COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1976, n.4, p. 69.  
A 30 - COSSUTA F. - 1976, n. 4, p. 71.  
A 31 - COSSUTA F. - 1976, n. 4, p. 71.  
A 32 - COSSUTA F. - 1976, n. 4, p. 71.  
A 33 - COSSUTTA F. - 1976, n. 4, p. 71.  
A Della Magiaiga (grotta) 2511 Pi, NO - COSSUTTA F., 1976 - n. 4, p 55.  
ACACIA DI PISSONE (cunicolo dell') 2555 Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976, n. 4, p. 47.  
ACQUEDOTTO DI ARA (grotta dell') 2561 Pi, NO - COSSUTTA F., PANATARO A. - n. 4, p. 58.  
ALBERO CON SORGENTE (fessura dell') 2538 Pi, VC - COSSUTTA F., PANATARO A. - n. 3, p. 17.  
ALPE LE BOSE (grotta dell') 2593 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.  
ALPINISTA (Pozzo dell') - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 57.  
ALPONE (Fessura dell') 2629 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 15.  
AMMONITI (buco delle) 2543 Pi, VC - CERRUTI V., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 20.  
ARENARIE (grotta delle) 2509 Pi, VC - COSSUTTA F. - 1974 - n. 2, p. 28.  
 BANFI G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 65.  
 G.S.Bi.-C.A.I. - 1980 - n. 8, p. 44.  
ARGILLA (grotta dell') 168 Pi, CN - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 69.  
ASEI (grotta di) 2601 Pi, VC - ALLIEVI 10° CORSO - 1981 - n. 9, p. 21.  
B 1 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 69, p. 24.  
B 2 - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 24.  
B 3 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 24.  
B 4 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 26.  
B 5 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 69, p. 26.  
B 6 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 26,  
B 7 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 69, p. 26.  
B 8 - GUZZETTI F., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 9 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 10 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 27.  
B 11 (pozzo del Rappello) - G.S.P., parzialmente C. BALBIANO - 1978 - n. 5, p. 27  
B 12 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 13 - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 14 (prima) - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 14 seconda) - CONSOLANDI M., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 28.  
B 15 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 16 - MAREGA G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 17 - MAREGA G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 18 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 30.  
B 19 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 20 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 21 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 22 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 23 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 32.  
B 24 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 25 - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (I) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (II) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (III-IV) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 34.  
B 26 (V) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978, n. 6, p. 36.

- B 26 (VI) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36
- B 26 (VII) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36
- B 27 (I) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36.
- B 27 (II) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 37.
- B 27 (III) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 37.
- B 28 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 37.
- B 29 - FERRARIS C., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 37.
- B 30 - GUZZETTI F., PAVAN D., BALBIANO C. - 1978 - n. 6, p. 38.
- B 31 - COSSUTTA F., FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 38.
- B 32 - COSSUTTA F., FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 38.
- B 33 - COSSUTTA F., BESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 38.
- B 34 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 40.
- B 35 - COSSUTTA F., SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 40.
- B 36 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 40.
- B 37 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 42.
- B 38 - GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 42
- B 39 - BALBIANO C., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 42
- B 40 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 44.
- B 41 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 44.
- B 42 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 44
- B 43 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 44
- B 44 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 44-46.
- B 45 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 46.
- B 46 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 46.
- B 47 - BALBIANO C., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 46.
- B 48 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 48.
- B 49 - COSSUTTA F., MAREGA G. - 1978 - n. 6 - 48.
- B 50 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 48.
- B 51 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 48.
- B 51 (I) - COSSUTTA F., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 48.
- B 60 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 49
- B 61 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., MELLI E. - 1978 - n. 6, p. 49.
- B 62 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 49.
- B 63 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 49-50.
- B 64 - CONSOLANDI M., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 50.
- B 65 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 50.
- B 66 - COSSUTTA F., GARBACCIO P. - 1978 - n. 6, p. 50.
- B 67 - FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 50.
- B 68 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 50.
- B 69 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 52.
- B 70 - CONSOLANDI M., GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 52.
- B 71 - COSSUTTA F., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 52.
- B 72 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 52-53.
- B 73 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 54.
- B 74 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 54.
- B 75 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 54.
- B 76 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 54.
- B 77 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.
- B 78 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.
- B 79 - MARANGON G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 56.
- B 80 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.
- B 81 - 1978 - n. 6, p. 56.

- B 26 (VI) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36.  
B 26 (VII) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36.  
B 27 (I) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 36.  
B 27 (II) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978, n. 6, p. 37.  
B 27 (III) - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 37.  
B 28 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 37.  
B 29 - FERRARIS C., GUZZETTI F. - 1978, n. 6 - p. 37.  
B 30 - GUZZETTI F., PAVAN D., BALBIANO C. - 1978 - n. 6, p. 38.  
B 31 - COSSUTTA F., FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 38.  
B 32 - COSSUTTA F., FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 38.  
B 33 - COSSUTTA F., RESSIA C. - n. 6, p. 38.  
B 34 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 40.  
B 35 - COSSUTTA F., SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 40.  
B 36 - COSSUTTA F., SELLA. - 1978 - n. 6, p. 40.  
B 37 - COSSUTTA F., SELLA. - 1978 - n. 6, p. 42.  
B 38 - GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 42.  
B 39 - GUZZETTI F., PAVAN D., BALBIANO C. - 1978 - n. 6, p. 42.  
B 40 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 44.  
B 41 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 44.  
B 42 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 44.  
B 43 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 44.  
B 44 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6 - p. 44-46.  
B 45 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 46.  
B 46 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 46.  
B 47 - GUZZETTI F., BALBIANO C. - 1978 - n. 6, p. 46.  
B 48 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 48.  
B 49 - COSSUTTA F., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 48.  
B 50 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 48.  
B 51 - COSSUTTA F., SELLA. - 1978 - n. 6, p. 48.  
B 51 (I) - COSSUTTA F., SELLA. - 1978 - n. 6, p. 48.  
B 60 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 49.  
B 61 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., MILLI L. - 1978 - n. 6, p. 49.  
B 62 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 49.  
B 63 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 49-50.  
B 64 - CONSOLANDI M., GUZZETTI F. - 1978 - n. 6, p. 50.  
B 65 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 50.  
B 66 - COSSUTTA F., GARBACCIO P. - 1978 - n. 6, p. 50.  
B 67 - FERRARIS C., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 50.  
B 68 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 50.  
B 69 - GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 52.  
B 70 - CONSOLANDI M., F., GUZZETTI F., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 52.  
B 71 - COSSUTTA F., MAREGA G. - 1978 - n. 6, p. 52.  
B 72 - COSSUTTA F. - 1978, n. 6, p. 52-53.  
B 73 - COSSUTTA F. - 1978 - n. 6, p. 53.  
B 74 - SELLA R., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 54.  
B 75 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 54.  
B 76 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1978 - n. 6, p. 54.  
B 77 - GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.  
B 78 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.  
B 79 - MARANGON G., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 56.  
B 80 - COSSUTTA F., GUZZETTI F., PAVAN D. - 1978 - n. 6, p. 56.  
B 81 - 1978 - n. 6, p. 56.

- B 82 - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 57.
- BAITA (Buco della) 2019 AO - MAREGA G., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 35.
- BAINELLF (Pozzo delle) 2539 - Pi, NO - GHIGLIA M., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 37.
- BARMA DI S. GIOVANNI - 2584 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 28.
- B. D. C. (Pozzo) 2636 Pi, NO - MANHA R., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 34.
- B DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2512 Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 56.
- BEANTE (La) 2569 Pi, NO - GHIGLIA M. - 1977 - n. 5, p. 42.
- BELL'INGRESSO 2539 Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 18.
- BERCOVET (Grotta) 2503 Pi, VC - COSSUTTA F. - 1977 - n. 5, p. 43-51.
- BLA 1 (Pozzo) (Altopiano Astraka) - GARBACCO P., GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 51.
- BLA 2 e 3 (pozzi) (Altopiano Astraka) - GRAGLIA C., RECCHIONI R. - 1981 - n. 9, p. 54.
- BLA 5 (pozzo) (Altopiano Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 61.
- Bo 1 2570 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 33.
- Bo 2 2571 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 34.
- Bo 3 2572 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 34.
- Bo 4 2573 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 36.
- Bo 5 2574 - Pi, VC - BELLATO B., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 36.
- Bo 6 2575 - Pi, VC - BELLATO B., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 37.
- Bo 7 2576 - Pi, VC - BELLATO B., GRAZIOLI M., GUZZETTI F., MILLI G.P., PAVAN D., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 37.
- Bo 8 2577 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 39.
- BOCCHETTA DI FINESTRA (Buco della) 2632 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 16.
- BOGNA (Buco di) 2611 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- BOMBOLA (Pozzo della) 2626 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1960 - n. 8, p. 13.
- BONDACCIA (Grotta della) 2505 - Pi, VC - 1978 - n. 8, p. 59.
- BORA D'JAFE 2535 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 26.
- BURGINA (Buco della) 2617 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- C DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2559 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 57.
- CA D'LOM SALVEJ 2588 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 5, p. 20.
- CALDERONE (Buco del) 2562 - Pi, NO - COSSUTTA F., PANATA G. A. - 1976 - n. 4, p. 61.
- CANE (Buco del) 2621 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- CANETO (Grotta di) 2602 - Pi, VC - GHIGLIA M., ZAMINETTI C. - 1981 - n. 9, p. 24.
- CAP 9 (Pozzo) 2640 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 39.
- CARSENA DELLE COLNE GSP O 167 - Pi, CN - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 74.
- CASCATA (Buco della) 2548 - Pi, VC - COSSUTTA F., DEL FABBRO E. - 1975 - n. 3, p. 22.
- CASCATA DEL RIO PARTOLT (Caverna del) 2609 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- CAVA DI PONTE S. QUIRICO (Gunicolo della) 2566 - Pi, VC - COSSUTTA F., GAVAZZI C. - 1976 - n. 4, p. 64.
- CAVERNA ROSAZZA 2585 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 28.
- CIAMPALDINO (Grotta di) 2635 - Pi, NO - GARBACCIO P., MERLO L. - 1981 - n. 9, p. 33.
- CENTRALE EX CAVA NCGRI (Cavità) 2557 - Pi, NO - ARCARI W., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 51.
- CINA CUCCO (Fessura di) 2592 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.
- CINA CUCCO (Grotta di) 2583 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.
- CIMITERO DI SORDEVOLO (Fessura del) 2607 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42.
- CIOTA CIARA 2507 - Pi, VC - CERUTTI V., PAVAN D., SELLA R., ZEGNA P. - 1978 - n. 6, p. 61.
- CANDOGLIA (Grotta di) 2633 - Pi, NO - BANFI G., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 27.
- D 2 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 69.
- D 6 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 70.
- D 8 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 70.
- D 10 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 71.
- D 11 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 71.
- D 12 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 72.
- D 13 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 72.



- B 82 - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 57.
- BAITA (Buco della) 2019 AO - MAREGA G., SELLA R. - 1980, n. 8, p. 35.
- BALMELLE (Pozzo delle) 2639 Pi, NO - GHIGLIA M., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 37.
- BARMA DI S. GIOVANNI 2584 Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 28.
- B. D. C. (Pozzo) 2636 Pi, NO - MANNA R., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 34.
- B DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2512 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 56.
- BEANTE (La) 2569 Pi, NO - GHIGLIA M. - 1977 - n. 5, p. 42.
- BELL'INGRESSO 2539 Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 18.
- BERCOVEI (Grotta) 2503 Pi, VC - COSSUTTA F. - 1977 - n. 5, p. 43-51.
- BLA 1 (Pozzo) (Altopiano di Astraka) - GARBACCIO P., GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 51.
- BLA 2 e 3 (Pozzi) (Altopiano di Astraka) - GRAGLIA C., RECCHIONI R. - 1981 - n. 9, p. 54.
- BLA 5 (Pozzo) (Altopiano di Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 61.
- Bo 1 2570 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 33.
- Bo 2 2571 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 34.
- Bo 3 2572 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 34.
- Bo 4 2573 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 36.
- Bo 5 2574 - Pi, VC - BELLATO B., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 36.
- Bo 6 2575 - Pi, VC - BELLATO B., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 37.
- Bo 7 2576 - Pi, VC - BELLATO B., GRAZIOLI M., GUZZETTI F., MILLI G.P., PAVAN D., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 37.
- Bo 8 2577 - Pi, VC - GUZZETTI F., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 39.
- BOCCHETTA DI FINESTRA (Buco della) 2632 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 16.
- BOGNA (Buco di) 2611 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- BOMBOLA (pozzo della) 2626 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 13.
- BONDACCIA (Buco della) 2505 - Pi, VC - 1978 - n. 6, p. 59.
- BORA D'JAFE 2535 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 26.
- BURCINA (Buco della) 2617 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- C DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2559 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 57.
- CA D'L'OM SALVEJ 2588 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.
- CALDERONE (Buco del) 2562 - Pi, NO - COSSUTTA F., PANATARO A. - 1976 - n. 4, p. 61.
- CANE (Buco del) 2621 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- CANETO (Grotta di) 2602 - Pi, VC - GHIGLIA M., ZANINETTI C. - 1981 - n. 9, p. 24.
- CAP 9 (Pozzo) 2640 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 39.
- CARSENÀ DELLE COLME GSP 0 167 - Pi, CN - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 74.
- CASCATA (Buco della) 2548 - Pi, VC - COSSUTTA F., DEL FABBRO E. - 1975 - n. 3, p. 22.
- CASCATA DEL RIO PARIOLI (Caverna della) 2609 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- CAVA DI PONTE S. QUIRICO (Cunicolo della) 2566 - Pi, VC - COSSUTTA F., GAVAZZI C. - 1976 - n. 4, p. 64.
- CAVERNA ROSAZZA 2585 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 28.
- CIAMPALDINO (Grotta di) 2635 - Pi, NO - GARBACCIO P., MERLO L. - 1981 - n. 9, p. 33.
- CENTRALE EX CAVA NEGRI (Cavità) 2557 - Pi, NO - ARCARI W., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 51.
- CIMA CUCCO (Fessura di) 2582 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.
- CIMA CUCCO (Grotta) 2583 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.
- CIMITERO DI SORDEVOLO (Fessura del) 2607 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42
- CIOTA CIARA 2507 - Pi, VC - CERUTTI V., PAVAN D, SELLA R, ZEGNA F. - 1978 - n. 6, p. 61.
- CANDOGLIA (Grotta di) 2633 - Pi, NO - BANFI G., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 27.
- D 2 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 69.
- D 6 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 70.
- D 8 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 70.
- D 10 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 71.
- D 11 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 71.
- D 12 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 72.
- D 13 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 72.

- D 14 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 72.
- B 15 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1978 - n. 4, p. 79.
- D DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2560 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 57.
- DIABOLO (Caverna del) 2579 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.
- DIABOLO (Fessura del) 2594 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.
- E 1 - BALBIANO C. - n. 3, p. 74.
- E 2 - BELLATO B., FERRARIS C. - 1975 - n. 3, p. 74.  
- CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 80.
- E 3 - CONSOLANDI M., DEL FABBRIO E. - 1976 - n. 4, p. 80.
- E 4 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 80.
- E 5 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.
- E 5 (I) - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.
- E 5 (II) - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.
- E 6 - DEL FABBRIO F., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.
- E 7 - CONSOLANDI M., DEL FABBRIO E. - 1976 - n. 4, p. 84.
- E 8 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 84.
- E 9 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1975 - n. 4, p. 84.
- E 10 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 75.
- E 11 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 75.
- E 12 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 75.
- E 13 - MILLI L. - 1975 - n. 3, p. 76.
- E 14 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 76.
- E 15 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 76.
- E 16 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 78.
- E 17 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 78.
- E 18 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 78.
- E 19 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 78.  
- BALBIANO C., COSSUTTA F. - 1975 - n. 4, p. 85.
- E 19 Bis - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 79.
- E 20 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 79.
- E 21 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 79.
- E 30 - COSSUTTA F., DEL FABBRIO E. - 1976 - n. 4, p. 85.
- E 31 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 79.
- E 32 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.
- E 33 - LAZZAROTTO S., RONDO R. - 1975 - n. 3, p. 80.  
- COSSUTTA F., DEL FABBRIO E. - 1976 - n. 4, p. 85.
- E 34 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.
- E 35 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.
- E 36 - MILLI L. - 1975 - n. 3, p. 81.
- E 37 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 81.
- E 38 - LAZZAROTTO S. - 1975 - n. 3, p. 81.
- E 39 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 81.
- E 40 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.
- E 41 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.
- E 42 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 82.
- E 43 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.
- E 44 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 82.
- E 45 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 83.
- E 46 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 83.
- E 47 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 83.
- E 48 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 83.

- D 14 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 72.  
D 15 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n.4, p. 79.  
D DELLA MAGIAIGA (Grotta) 2560 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 57.  
DIABOLO (caverna del) 2579 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.  
DIABOLO (fessura del) 2594 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 20.  
E 1 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 74.  
E 2 - BELLATO B., FERRARIS C. - 1975 - n. 3, p. 74.  
- CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 80.  
E 3 - CONSOLANDI M., DEL FABBRO E. - 1976 - n. 4, p. 80.  
E 4 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 80.  
E 5 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.  
E 5 (I) - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.  
E 5 (II) - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.  
E 6 - DEL FABBRO E., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 83.  
E 7 - CONSOLANDI M., DEL FABBRO E. - 1976, n. 4, p. 84.  
E 8 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 84.  
E 9 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 84.  
E 10 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 75.  
E 11 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 75.  
E 12 - BALBIANO C. - 1975 - n. 3, p. 76.  
E 13 - MILLI L. - 1975 - n. 3, p. 76.  
E 14 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 76.  
E 15 - BELLATO B. - 1975, n. 3, p. 76.  
E 16 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 76.  
E 17 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 78.  
E 18 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 78.  
E 19 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 78.  
- BALBIANO F., COSSUTTA F. - 1975 - n. 4, p. 85.  
E 19 bis - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 79.  
E 20 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 79.  
E 21 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 79.  
E 30 - COSSUTTA F., DEL FABBRO E. - 1975 - n. 3, p. 79.  
E 31 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 79.  
E 32 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.  
E 33 - LAZZAROTTO S., RONDO R. - 1975 - n. 3, p. 80.  
- COSSUTTA F., DEL FABBRO E. - 1976 - n. 4, p. 85.  
E 34 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.  
E 35 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 80.  
E 36 - MILLI L. - 1975 - n. 3, p. 81.  
E 37 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 81.  
E 38 - LAZZAROTTO S. - 1975 - n. 3, p. 81.  
E 39 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 81.  
E 40 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.  
E 41 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.  
E 42 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 82.  
E 43 - BELLATO B. - 1975 - n. 3, p. 82.  
E 44 - GUZZETTI F. - 1975 - n. 3, p. 82.  
E 45 - GUZZETTI F. - 1975, n. 3, p. 83.  
E 46 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 83.  
E 47 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 83.  
E 48 - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 83.

- E 49 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1976 - n. 4, p. 85.  
 E 50 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
 E 51 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
 E 52 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
 E 53 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
 E 54 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 86.  
 E 55 - CONSOLANDI M., DEL FABURO E. - 1976 - n. 4, p. 86.  
 E 56 - CONSOLANDI M., DEL FABURO E. - 1976 - n. 4, p. 86.  
 E 57 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 89.  
 E 58 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1975 - n. 4, p. 89.  
 E 59 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1975 - n. 4, p. 89.  
 E 60 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 89.  
 E 61 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 90.  
 E 62 - BALBIANO C., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 90.  
 E 63 - BANFI G., CONSOLANDI A. - 1976 - n. 4, p. 90.  
 E 64 - COSSUTTA F., IRRARIS C. - 1976 - n. 4, p. 90.  
 E 65 - BALBIANO C., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 91.  
 E 66 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1975 - n. 4, p. 91.  
 E 67 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 91.  
 E 68 - BALBIANO C. - 1976 - n. 4, p. 92.  
 E 69 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
 E 70 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
 E 71 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
 E 72 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 95.  
 E 73 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 95.  
 E 74 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1975 - n. 4, p. 95.  
 E 75 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1975 - n. 4, p. 96.  
 E 76 - PAVAN D., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 96.  
 E 77 - COSSUTTA F., GARBACCIO F. - 1976 - n. 4, p. 96.  
 ELIFANTE (Grotta dell') 2556 - Pi, NO - COSSUTTA F., GRAZIOI M. - 1976 - n. 4, p. 48.  
 ELVO (Buco dell') 2608 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.  
 ENGINS (Gouffre d') - SELLA R. - 1974 - n. 2, p. 25.  
 EPOS 1 (Altopiano Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 51.  
 EX ACQUEDOTTO DI GRIGNASCO (risorgenza dell') 2564 - Pi, NO - GALENO G., RONDO R., SELLA R. - 1976, n. 4, p. 63.  
 FINESTRA (Grotta della) 2508 - Pi, VC - 1978 - n. 6, p. 65.  
 FINESTRA SULL'ELVO (Buco della) 2622 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.  
 FORCONC (Buco del) 2018 - AO - FACHERIS P., COGLIO P.G. - 1980 - n. 8, p. 37.  
 FRANA (Buco della) 2542 - Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 2, p. 19.  
 FRECC D'ILION 2587 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 30.  
 FRIGNA DI BAULTNA 2518 - Pi, NO - DIGNISIO A., GHIGLIA M., ZIGNA P. - 1979 - n. 7, p. 77.  
 GRACCO (Pozzo del) (Altopiano Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 57.  
 GRANDE FRATTURA 2541 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 40.  
 GRUPPETTI (Abisso dei) A 7 20 - Pi, CN - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 39.  
 - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 72.  
 GHIGLIA M., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 72.  
 G S P 69 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 74.  
 HOCHLECKEN GROSSHOLE - BELLATO B., CONSOLANDI M., GHIGLIA M., GUZZETTI F., SELLA R., TALLIA E. - 1978, n. 5, p. 82.  
 - BELLATO B., ROIS, CONSOLANDI M., COURBON, DEBTMAN, DUNZFENCORFER, FRITSCH, GHIGLIA M., GUZZETTI F., PICHLER, SELLA R., STURMAIR, TALLIA E. - 1979 - n. 7, p. 54-55.

- E 49 - COSSUTTA F., GUZZETTI F. - 1976 - n. 4, p. 85.  
E 50 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
E 51 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
E 52 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
E 53 - SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 84.  
E 54 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 86.  
E 55 - CONSOLANDI M., DEL FABBRO E. - 1976 - n. 4, p. 86.  
E 56 - CONSOLANDI M., DEL FABBRO E. - 1976 - n. 4, p. 86.  
E 57 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 89.  
E 58 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 89.  
E 59 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 89.  
E 60 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976, n. 4, p. 89.  
E 61 - CONSOLANDI M., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 90.  
E 62 - BALBIANO C., MARANGON G. - 1976 - n. 4, p. 90.  
E 63 - BANFI G., CONSOLANDI A. - 1976 - n. 4, p. 90.  
E 64 - COSSUTTA F., FERRARIS C. - 1976 - n. 4, p. 90.  
E 65 - BALBIANO C., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 91.  
E 66 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 91.  
E 67 - COSSUTTA F. - 1976, n. 4, p. 91.  
E 68 - BALBIANO C. - 1976 - n. 4, p. 92.  
E 69 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
E 70 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
E 71 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 92.  
E 72 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 95.  
E 73 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 95.  
E 74 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 95.  
E 75 - CONSOLANDI M., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 96.  
E 76 - PAVAN D., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 96.  
B 77 - COSSUTTA F., GARBACCIO P. - 1976 - n. 4, p. 96.  
ELEFANTE (Grotta dell') 2556 - Pi, NO - COSSUTTA F., GRAZIOLI M. - 1976 - n. 4, p. 48.  
ELVO (Buco dell') 2608 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 9, p. 42.  
ENGINS (Gouffre d') - SELLA R. - 1974 - n. 2, p. 25.  
EPOS 1 (Altopiano Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 61.  
EX ACQUEDOTTO DI GRIGNASCO (Risorgenza dell') 2564 - Pi, NO - GALENO G., RONDO R., SELLA R.,  
- 1976 - n. 4, p. 63.  
FINESTRA (Grotta della) 2508 - Pi, VC - 1978 - n. 6, p. 65.  
FINESTRA SULL'ELVO (Buco della) 2622 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.  
FORCONE (Buco del) 2018 AO - FACHERIS P., GODIO P.G. - 1980 - n. 8, p. 37.  
FRANA (Buco della) 2542 - Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 19.  
FRECC D'LOLM 2587 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 30.  
FRIGNA DI BAULINA 2518 - Pi, NO - DIONISIO A., GHIGLIA M., ZEGNA P. - 1979 - n. 7, p. 27.  
GRACCO (Pozzo del) (Altopiano Astraka) - GHIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 57.  
GRANDE FRATTURA 2641 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 40.  
GRUPPETTI (Abisso dei) A 7 20 - Pi, CN - COSSUTTA F. - 1975 - n. 3, p. 39.  
- COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 72.  
- GHIGLIA M., TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 72.  
GSP 69 - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 74.  
HOCHLECKEN GROSSHOHLE - BELLATO B., CONSOLANDI M., GHIGLIA M., GUZZETTI F., SELLA R.,  
TALLIA E. - 1978 - n. 6, p. 82.  
- BELLATO B., BGIS, CONSOLANDI M., COURBON, DOBIMAN,  
DUNZENDORFER, FRITSCH, GHIGLIA M., GUZZETTI, PICHLER F.,  
SELLA R., STURMAIR, TALLIA E. - 1979 - n. 7, p. 54-55.

- IMPRONTE DI PISSONE (Buco delle) 2554 - Pi, NO - ARCARI W., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 47.
- INFERNONE (Pozzo dell') 2610 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- LAGHETTO (Grotta del) 2547 - Pi, VC - CARINI, CASIALDI, INNOCENTE, TOMASI, P. & G. SITZIA - 1975  
n. 3, p. 22.  
- 1978 - n. 6, p. 66.
- LAGO CIAN (Grotta) 2015 - Pi, AO - BELLATO B., PAVAN D. - 1976 - n. 4, p. 66.
- LA TANA 2613 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 32.
- L'CIUTARUN 2506 - Pi, VC - SELLA R., TIRITAN M. - 1976 - n. 6, p. 59.
- L'PARTUSACC 2612 - Pi, VC - CONSOLANDI M., FACHERIS P., GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 32.
- MARGHERITA FORZOSA (Buco) 2544 - Pi, VC - PIZZOGLIO L., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 21.
- MARMITTE DELLE CAVE ANTONIOTTI (Buco delle) 2550 - Pi, VC - COSSUTTA F., GRAZIOLI M. - 1976 -  
n. 4, p. 43.
- MARRY (Geuffre) - SELLA R. - 1974 - n. 2, p. 27.
- MICCA (Pozzo) 2637 - Pi, NO - COMELLO D., MANNA R. - 1981 - n. 9, p. 36.
- MICROPAPIGON (Grotta di) (Altopiano Astraka) - COMELLO D., GRIGLIA M. - 1981 - n. 9, p. 54.
- MOCIA (Bucco d'la) 2541 - Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 19.
- MOMBARONE (Buco del) 2605 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42.
- MOMBARONE (Fessura del) 2503 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- MOMBARONE (Grotta del) 2604 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42.
- MONOLITO DI S. GIULIO (Riparo presso il) 2549 - Pi, VC - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1976 - n. 6, p. 66.
- MONTE BECCO (Fessura del) 2606 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42.
- MONTI CAMINO (Riparo del) 2631 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 15.
- MONTE ROSSO (Buco del) 2591 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32.
- MONTE ROSSO (Fessura del) 2589 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32.
- MONTE ROSSO (Grotta del) 2581 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1976 - n. 6, p. 18.
- MONTE TOVO (Grotta inferiore del) 2599 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- MONTE TOVO (Grotta superiore del) 2500 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- NERO (Buco) 2638 - Pi, NO - CERUA F., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 37.
- NEVE (Buco della) 2590 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32.
- NUOVI (Buco dei) 2545 - Pi, VC - COSSUTTA F., PAVAN D. - 1975 - n. 3, p. 21.
- OM SALVEJ (Caverna dell') 2624 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- OROPA (Buco dell') 1625 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 13.
- OUT (Pozzo) 2618 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R., TALLIA E. - 1979 - n. 7, p. 27.
- OVAIGHE (Grotta) 2516 - Pi, VC - PAVAN D., STACCINI A. - 1980 - n. 8, p. 11.
- PARTIGIANI DI ARA (Grotta dei) 2558 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 52.
- PARTIGIANO (Grotta del) 2616 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 35.
- PESCATORE (Riparo del) 2619 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- PIANETTE (Buco di) 2620 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- PIANO DELLA MORTE (Riparo sotto il) 2534 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 26.
- PISOLITI (Fessura delle) 2563 - Pi, NO - LAZZAROTTO S., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 62.
- PISSONE (Fessura di) 2552 - Pi, NO - COSSUTTA F., GRAZIOLI M. - 1976 - n. 4, p. 45.
- POIALA (Voragine del) 2510 - Pi, NO - BELLATO R., CONSOLANDI A., DEL FABBRIO E., GUZZETTI F., SEL-  
LA R., TALLIA E. - 1977 - n. 5, p. 35-40.
- PRESA DEL CANALE (Buco sulla) 2623 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- PRINCIPE (Grotta del) 2515 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 35.
- RADICI (Buco delle) 2540 - Pi, VC - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 18.
- RELITTO (Il) 2018 - AO - GUZZETTI F. - 1980 - n. 8, p. 39.
- RIO CANALE (Riparo del) 2595 - Pi, VC - COMELLO D. - 1981, n. 9, p. 27.
- RIO MAULONE (Riparo al) 2525 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 22-24.
- RIPARO ALLA CAPPELLA DI MAULONE (I) 2526 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 24.
- RIPARO ALLA CAPPELLA DI MAULONE (II) 2527 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 24.

- IMPRONTE DI PISSONE (Buco delle) 2554 - Pi, NO - ARCARI W., COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 47.
- INFERNONE (Pozzo dell') 2610 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- LAGHETTO (Grotta del) 2547 - Pi, VC - CARINI, CASTALDI, INNOCENTI, TOMASI, STIZIA P. & G. - 1975 - n. 3, p. 22.  
- 1978 - n. 6, p. 66.
- LAGO CIAN (Grotta) 2015 - AO - BELLATO B., PAVAN D. - 1976 - n. 4, p. 66.
- LA TANA 2613 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 32.
- L' CIUTARUN 2506 - Pi, VC - SELLA R., TIRITAN M. - 1978 - n. 6, p. 59.
- L' PARTUSACC 2612 - Pi, VC - CONSOLANDI M., FACHERIS P., GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 32.
- MARGHERITA FORZOSA (Buco) 2544 - Pi, VC - PIZZOGLIO L., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 21.
- MARMITTE DELLA CAVA ANTONIOTTI (Buco delle) 2550 - Pi, VC - COSSUTTA F., GRAZIOLI M. - 1976 - n. 4, p. 43.
- MARRY (Gouffre) - SELLA R. - 1974 - n. 2, p. 27.
- MICCA (Pozzo) 2637 - Pi, NO - COMELLO D., MANNA R. - 1981 - n. 9, p. 36.
- MICROPAPIGON (Grotta di) (Altopiano Astraka) - COMELLO D., GHIGLIA M. - 1981, n. 9, p. 54.
- MOCIA (Bòcc) 2541 - Pi, VC - GATTA D., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 19.
- MOMBARONE (Buco del) 2605 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- MOMBARONE (Fessura del) 2603 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42
- MOMBARONE (Grotta del) 2604 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42.
- MONOLITO DI S. GIULIO (Riparo presso il) 2549 - Pi, VC - COSSUTTA F., RESSIA C. - 1978 - n. 6, p. 66.
- MONTE BECCO (Fessura del) 2606 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 42
- MONTE CAMINO (Riparo del) 2631 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 15
- MONTE ROSSO (Buco del) 2591 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32
- MONTE ROSSO (Fessura del) 2589 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32.
- MONTE ROSSO (Grotta del) 2581 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.
- MONTE TOVO (Grotta inferiore del) 2599 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- MONTE TOVO (Grotta superiore del) 2600 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.
- NERO (Buco) 2638 - Pi, NO - CERUA F., SELLA R. - 1981 - n. 9, p. 37.
- NEVE (Buco della) 2590 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 32.
- NUOVI (Buco dei) 2545 - Pi, VC - COSSUTTA F., PAVAN D. - 1975 - n. 3, p. 21
- OM SALVEJ (Caverna dell') 2624 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- OROPA (Buco dell') 2625 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980, n. 8, p. 13.
- OUT (Pozzo) 2618 - Pi, NO - FACHERIS P., SELLA R., TALLIA E. - 1979 - n. 7, p. 27.
- OVAIGHE (Grotta) 2516 - Pi, VC - PAVAN D., STACCINI A. - 1980 - n. 8, p. 11.
- PARTIGIANI DI ARA (Grotta dei) 2558 - Pi, VC - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 52.
- PARTIGIANO (Grotta del) 2616 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 35.
- PESCATORE (Riparo del) 2619 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- PIANETTE (Buco di) 2620 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 45.
- PIANO DELLA MORTE (Riparo sotto il) 2534 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 26.
- PISOLITI (Fessura delle) 2563 - Pi, NO - LAZZAROTTO S., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 62.
- PISSONE (Fessura di) 2552 - Pi, NO - COSSUTTA F., GRAZIOLI M. - 1976 - n. 4, p. 45.
- POIALA (Voragine del) 2510 - Pi, NO - BELLATO B., CONSOLANDI A., DEL FABBRO E., GUZZETTI F., SELLA R., TALLIA E. - 1977 - n. 5, p. 35-40.
- PRESA DEL CANALE (Buco sulla) 2623 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 47.
- PRINCIPE (Grotta del) 2615 - Pi, VC - GARBACCIO P., PAVAN D. - 1979 - n. 7, p. 35.
- RADICI (Buco delle) 2540 - Pi, VC - COSSUTTA F., SELLA R. - 1975 - n. 3, p. 18.
- RELITTO (II) 2016 - AO - GUZZETTI F. - 1980 - n. 8, p. 39.
- RIO CANALE (Riparo del) 2595 - Pi, VC - COMELLO D. - 1981 - n. 9, p. 27.
- RIO MAULONE (Riparo al) 2525 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 22-24.
- RIPARO ALLA CAPPELLA DI MAULONE (I) 2526 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 24.
- RIPARO ALLA CAPPELLA DI MAULONE (II) 2527 - Pi, NO - SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 24.

- ROC DI FE' (Fessura del) 2627 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 13.  
ROC DI FE' (Pozzo dei) 2628 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 15.  
ROVI DI PISSONE (Buco dei) 2553 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 46.  
SAN QUIRICO (Pozzo di) 2567 - Pi, VC - MAREGA G., PAVAN D., SELLA R. - 1978 - n. 5, p. 68.  
SIFONE (Il) 2634 - Pi, NO - GRAGLIA C., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 30.  
SIFONE DELLA CAVA ANTONIOTTI (Buco del) 2551 - Pi, VC - COSSUTTA F., GRAZICI M. - 1976 - n. 4, p. 44.  
SMIGOI (Grotta) (Altopiano Astraka) - GRAGLIA C., RECCHIGNI R. - 1981 - n. 9, p. 51.  
SOPRA EX ACQUEDOTTO DI GRIGNASCO (Cunicolo) 2565 - Pi, NO - RONDO R., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 64.  
SPECO DEL COLLE DELLA VECCHIA 2586 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 30.  
TANA DELLA VOLPE 2546 - Pi, VC - 1978 - n. 6, p. 65.  
TASSERE (Grotta di) 2630 - Pi, VC - COMELLO D., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 17.  
TEMPIETTO (Riparo del) 2592 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.  
TERRAMONE (Fessura del) 2578 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.  
TERRAMONE (Grotta del) 2580 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.  
TESCHIO (Grotta del) 2014 - Pi, VC - GHIGLIA M., SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 32-35.  
TUBI (Grotta dei) 2568 - Pi, VC - BANFI G., STACCINI A. - 1978 - n. 6, p. 71.  
TUNBA 'D CUCITI 2520 - Pi, VC - GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 21.  
VOLPE (Tana della) 2546 - Pi, VC - G.A.S.P. - 1975 - n. 3, p. 22.  
VERROGNE (Fessura di) 2017 - AO - MAREGA P., IACHERIS P., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 37.  
Z (Grotta) - BANFI G., MILI L., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 32.

## **D I A R I**

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - BERGER '74 1974 - n. 2, p. 15-24.  
 COSSUTTA F. - UNA NOSTRA GROTTA DA RACCONTARE - 1974 - n. 2, p. 28-34.  
 COSSUTTA F. - MONGIOIE '75 - 1975 - n. 3, p. 26-38.  
 MILI L. - BUS DEL REMFRON: IMMERSTONE NEL LAGO BINDA - 1975 - n. 3, p. 24.  
 SELLA R. - 15 GIORNI A CACCIA DI GROTTA - 1976 - n. 4, p. 27-29.  
 SELLA R. - MONGIOIE 1977 - 1977 - n. 5, p. 18-19.  
 SELLA R. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 74-76.  
 GUZZETTI F. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 76-79.  
 PAVAN D. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 78-79.  
 GHIGLIA M. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: CRONACA DI UN FALLIMENTO - 1978 - n. 6, p. 81-82.  
 SELLA R. - AUSTRIA '79 - 1979 - n. 7, p. 50-52.  
 SELLA R. - ZEUS '80 - 1980 - n. 8, p. 40-43.  
 GRAGLIA C. - ASTRAKA '81 1981 - n. 9, p. 41-45.

## **E D I T O R I A L I**

\*\*\*\*\*

- |                                     |                             |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| N. 1 - 1973 - F. COSSUTTA - p. 2-3. | N. 6 - R. SELLA - p. 2.     |
| N. 2 - 1974 - F. COSSUTTA - p. 2-3. | N. 7 - R. SELLA - p. 2-3.   |
| N. 3 - 1975 - F. COSSUTTA - p. 2-3. | N. 8 - R. SELLA - p. 10.    |
| N. 4 - 1976 - R. SELLA - p. 2-3.    | N. 9 - R. SELLA - p. 19-20. |
| N. 5 - 1977 - R. SELLA - p. 2-3.    | N. 10 - D. COMELLO - p. 2   |



- ROC DI FE' (Fessura del) 2627 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 13.  
ROC DI FE' (Pozzo del) 2628 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1980 - n. 8, p. 13  
ROVI DI PISSONE (Buco dei) 2553 - Pi, NO - COSSUTTA F. - 1976 - n. 4, p. 46.  
SAN QUIRICO (Pozzo di) 2567 - Pi, VC - MAREGA G., PAVAN D., SELLA R. - 1978 - n. 6, p. 68.  
SIFONE (II) 2634 - Pi, NO - GRAGLIA C., SELLA R. - 1980 - n. 3, p. 30.  
SIFONE DELLA CAVA ANTONIOTTI (Buco del) 2551 - Pi, VC - COSSUTTA F., GRAZIOLI M., 1976 - n. 4, p. 44.  
SMIGOL (Grotta) (Altopiano Astrka) GRAGLIA C., RECCHIONI R., 1981, n. 9, p. 51.  
SOPRA EX ACQUEDOTTO DI GRIGNASCO (Cunicolo) 2565 - Pi, NO - RONDO R., SELLA R. - 1976 - n. 4, p. 64.  
SPECO DEL COLLE DELLA VECCHIA 2586 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1977 - n. 5, p. 30.  
TANA DELLA VOLPE 2546 - Pi, VC - 1978 - n. 6, p. 65.  
TASSERE (Grotta di) 2630 - Pi, VC - COMELLO D., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 17.  
TEMPIETTO (Riparo del) 2592 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.  
TERRAMONE (Fessura del) 2578 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1979 - n. 7, p. 39.  
TERRAMONE (Grotta del) 2580 - Pi, VC - GAVAZZI C. - 1978 - n. 6, p. 18.  
TESCHIO (Grotta del) 2614 - Pi, VC - GHIGLIA M., SELLA R. - 1979 - n. 7, p. 32-35.  
TUBI (Grotta dei) 2568 - Pi, VC - BANFI G., STACCINI A. v1978 - n. 6, p. 71.  
TUMBA 'D CUCITT 2520 - Pi, NO - GHIGLIA M., SELLA R. - 1980 - n.8, p. 21.  
VOLPE (Tana della) 2546 - Pi, VC - G.A.S.B. - 1975 - n. 3, p. 22.  
VERROGNE (fessura di) 2012 - AO - MAREGA P., FACHERIS P., SELLA R. - 1980 - n. 8, p. 37.  
Z (Grotta) - BANFI G., MILLI L., SELLA R. - 1980 - n. 8 , p. 32.

## DIARI

\*\*\*\*\*

- COSSUTTA F. - BERGER '74 - 1974, n. 2, p. 15-24.  
 COSSUTTA F. - UNA NOSTRA GROTTA DA RACCONTARE - 1974, n. 2, p. 28-34  
 COSSUTTA F. - MONGIOIE '75 - 1975, n. 2, p. 28-38  
 MILLI L. - BUS DEL REMERON: IMMERSIONE NEL LAGO BINDA - 1975 - n. 3, p. 24.  
 SELLA R. - 15 GIORNI A CACCIA DI GROTTA - 1976 - n. 4, p. 27-29.  
 SELLA R. - MONGIOIE 1977 - 1977 - n. 5, p. 18-19.  
 SELLA R. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 74-76.  
 GUZZETTI F. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 76-78  
 PAVAN D. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: LE TAPPE DI UN SUCCESSO - 1978 - n. 6, p. 78-79.  
 GHIGLIA M. - HOCHLECKEN GROSSHOLE: CRONACA DI UN FALLIMENTO - 1978 - n. 6, p. 81-82.  
 SELLA R. - AUSTRIA '79 - 1979 - n. 7, p. 50-52.  
 SELLA R. - ZEUS '80 - 1980 - n. 8, p. 40-43.  
 GRAGLIA C. - ASTRAKA '81 - 1981 - n. 9, p. 41-45.

## EDITORIALI

\*\*\*\*\*

- |                                    |                                   |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| N° 1 - 1973 - COSSUTTA F., p. 2-3. | N° 6 - 1978 - SELLA R., p. 2      |
| N° 2 - 1974 - COSSUTTA F., p. 2-3. | N° 7 - 1977 - SELLA R., p. 2-3.   |
| N° 3 - 1975 - COSSUTTA F., p. 2-3. | N° 8 - 1978 - SELLA R., p. 10.    |
| N° 4 - 1976 - SELLA R., p. 2-3.    | N° 9 - 1979 - SELLA R., p. 19-20. |
| N° 5 - 1977 - SELLA R., p. 2-3.    | N° 10 - 1980 - COMELLO D., p. 2.  |

## FOTOGRAFIE

\*\*\*\*\*

- N. 1 - 1973 - MEANDRO DEL GROUFFRE MARRY - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
N. 2 - 1974 - CASCATA CLAUDINE - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
N. 3 - 1975 - GROTTA NOE' - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
N. 4 - 1975 - GROTTA GRANDE DEL VENTO - COSSUTTA F. - foto di copertina.  
N. 5 - 1977 - GROTTA DELLE ARENARIE: CAMINO FINALE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
N. 6 - 1978 - PROGRESSIONE NEL BITRONE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
- BIVACCO SUL FONDO DELLO STIERWASCHER - CONSOLANDI M., p. 101.  
N. 7 - 1979 - GROTTA DI MONTE CUCCO - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
N. 8 - 1980 - 1° FESSURA DELLE ARENARIE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
N. 9 - 1981 - ESERCITAZIONE DI SOCCORSO SU CORDA - FILIPPI R. - Foto di copertina.  
- RIPARO DEL RIO CANALE - COMELLO D., p. 28.  
- RENDLZ-VOUZ SULL'ELVO - SELLA R., p. 65.

## FOLCLORE - MITI - STORIA

\*\*\*\*\*

- GAVAZZI C. - Splendore e morte di una grotta - 1977 - n. 5, p. 16-17.  
GAVAZZI C. - Speleologia e melodramma - 1979 - n. 7, p. 52-65.

## PALEONTOLOGIA

\*\*\*\*\*

- GAVAZZI C. - Paleontologia di grotta o di laboratorio? - 1975 - n. 4, p. 106-107.  
GAVAZZI C. - I denti umani fossili di Salto - 1979 - n. 7, p. 58-61.

## PROGRAMMI CONSUNTIVI DI ATTIVITA'

\*\*\*\*\*

- |                                  |                          |
|----------------------------------|--------------------------|
| 1967 - n. 1 (1973) - p. 16.      | 1975 - n. 3 - p. 97-104. |
| 1968 - n. 1 (1973) - p. 17-19.   | 1976 - n. 4 - p. 11-15.  |
| 1969 - n. 1 (1973) - p. 22-23.   | 1977 - n. 5 - p. 9.      |
| 1970 - n. 1 (1973) - p. 24-27.   | 1978 - n. 6 - p. 4-5.    |
| 1971 - n. 1 - (1973) - p. 31-35. | 1979 - n. 7 - p. 15-17.  |
| 1972 - n. 1 (1973) - p. 40-43.   | 1980 - n. 8 - p. 3-5.    |
| 1973 - n. 1 - p. 59-63.          | 1981 - n. 9 - p. 6-10.   |
| 1974 - n. 2 - p. 37-42.          | 1982 - n. 10 - p. 8-9.   |

## PROGRAMMI PREVENTIVI DI ATTIVITA'

\*\*\*\*\*

- |                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1968 - n. 1 (1973) - p. 17-19. | 1972 - n. 1 (1973) p. 38-39. |
| 1969 - n. 1 (1973) - p. 19-20. | 1973 - n. 1 - p. 53-56.      |
| 1971 - n. 1 (1973) - p. 30-31. | 1974 - n. 2 - p. 5-7.        |

FOTOGRAFIE

\*\*\*\*\*

- N° 1 - 1973 - MEANDRO DEL GROUFFRE MARRY - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
 N° 2 - 1974 - CASCATA CLAUDINE - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
 N° 3 - 1975 - GROTTA NOE' - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
 N° 4 - 1975 - GROTTA GRANDE DEL VENTO - COSSUTTA F. - Foto di copertina.  
 N° 5 - 1977 - GROTTA DELLE ARENARIE: CAMINO FINALE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
 N° 6 - 1978 - PROGRESSIONE NEL BIRONE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
                   - BIVACCO SUL FONDO DELLO STIERWASCHER - CONSOLANDI M., p. 101.  
 N° 7 - 1979 - GROTTA DI MONTE CUCCO - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
 N° 8 - 1980 - FESSURA DELLE ARENARIE - CONSOLANDI M. - Foto di copertina.  
 N° 9 - 1981 - ESERCITAZIONE DI SOCCORSO SU CORDA - FILIPPI R. - Foto di copertina.  
                   - RIPARO DEL RIO CANALE - COMELLO D., p. 28.  
                   - RENDEZ VOUZ SULL'ELVO - SELLA R., p. 66.

FOLCLORE - MITI - STORIA

\*\*\*\*\*

- GAVAZZI C. - Splendore e morte di una grotta - 1977 - n. 5, p. 16-17.  
 GAVAZZI C. - Speleologia e melodramma - 1979 - n. 7, p. 62-65.

PALEONTOLOGIA

\*\*\*\*\*

- GAVAZZI C. - Paleontologia di grotta o di laboratorio? - 1976 - n. 4, p.106-107.  
 GAVAZZI C. - I denti umani fossili di Salto - 1979 - n. 7, p. 62-65.

PROGRAMMI CONSUNTIVI DI ATTIVITA'

\*\*\*\*\*

- |                                |  |                                 |
|--------------------------------|--|---------------------------------|
| 1967 - n. 1 (1973) - p. 16.    |  | 1975 - n. 3 (1975) - p. 97-104. |
| 1968 - n. 1 (1973) - p. 17-19. |  | 1976 - n. 4 (1976) - p. 11-15.  |
| 1969 - n. 1 (1973) - p. 22-23. |  | 1977 - n. 5 (1977) - p. 9       |
| 1970 - n. 1 (1973) - p. 24-27. |  | 1978 - n. 6 (1978) - p. 4-5     |
| 1971 - n. 1 (1973) - p. 31-35. |  | 1979 - n. 7 (1979) - p. 15-17   |
| 1972 - n. 1 (1973) - p. 40-43. |  | 1980 - n. 8 (1980) - p. 3-5     |
| 1973 - n. 1 (1973) - p. 59-63. |  | 1981 - n. 9 (1981) - p. 6-10    |
| 1974 - n. 2 (1974) - p. 37-42. |  | 1982 - n. 10 (1982) - p. 6-9    |

PROGRAMMI PREVENTIVI DI ATTIVITA'

\*\*\*\*\*

- |                                |  |                                |
|--------------------------------|--|--------------------------------|
| 1968 - n. 1 (1973) - p. 17-19. |  | 1972 - n. 1 (1973) - p. 38-39. |
| 1969 - n. 1 (1973) - p. 19-20. |  | 1973 - n. 1 - p. 53-56.        |
| 1971 - n. 1 (1973) - p. 30-31. |  | 1974 - n. 2 - p. 5-7.          |

1975 - n. 3 - p. 7-10.  
1976 - n. 4 - p. 5-8  
1977 - n. 5 - p. 4-5.  
1978 - n. 6 - p. 3.

1979 - n. 7 - p. 4.  
1980 - n. 8 - p. 2.  
1981 - n. 9 - p. 2-5.  
1982 - n. 10 - p. 3-5.

### S C U O L A: RELAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

\*\*\*\*\*

1971 - n. 1 (1973) - p. 4.  
1972 - n. 1 (1973) - p. 41-45.  
1973 - n. 1 - p. 87.  
1974 - n. 2 - p. 50.  
1975 - n. 3 - p. 112.  
1976 - n. 4 - p. 16.

1977 - n. 5 - p. 6.  
1978 - n. 6 - p. 7.  
1979 - n. 7 - p. 5, 9, 10, 14.  
1980 - n. 8 - p. 5.  
1981 - n. 9 - p. 11.  
1982 - n. 10 - p. 10-13.

### S T O R I A D E L G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

COSSUITA F. - Storia del G.S.Bi. - C.A.I. dal '60 al 1973 - 1973 - n. 1, p. 10.

### V E R B A L I

\*\*\*\*\*

1974 - n. 2 - Verbale di inizio anno - p. 4. / Verbale di fine anno - p. 35.  
1975 - n. 3 - Verbale di inizio anno - p. 6. / Verbale di fine anno - p. 96.  
1976 - n. 4 - Verbale di inizio anno - p. 4. / Verbale di fine anno - p. 26.  
1977 - n. 5 - Verbale di inizio anno - p. 5. / Verbale di fine anno - p. 7.  
1978 - n. 6 - Verbale di fine anno - p. 6.  
1979 - n. 7 - Verbale di fine anno - p. 17.  
1980 - n. 8 - Verbale di fine anno - p. 9.  
1981 - n. 9 - Verbale di fine anno - p. 14.  
1982 - n. 10 - Verbale Assemblea Straordinaria - p. 18. / Verbale di inizio anno - p. 18-19.  
- n. 10 - Verbale di fine anno - p. 19-20.

### A R T I C O L I V A R I

\*\*\*\*\*

COSSUTTA F. - Discorso in prima persona - 1973 - n. 1, p. 4.  
SELLA R. - Non siamo più d'accordo - 1973 - n. 1, p. 8.  
BELLATO B. - Due parole sul "nostro" Presidente - 1973 - n. 1, p. 9.  
COSSUTTA F. - Perchè i Biellesi al Berger - 1974 - n. 2, p. 9.  
SELLA R. - Relazione sull'organizzazione del G.S.Bi. - C.A.I. nell'ambito della Spedizione Internazionale "Gouffre Berger 1974" - 1974 - n. 2, p. 10.  
COSSUTTA F. - Finalmente "regolari": ovvero la conclusione del giusto inserimento del G.S.Bi. C.A.I. nella Sezione di Biella del C.A.I. - 1974 - n. 2, p. 56.

1975 - n. 3 - p. 7-10.  
 1976 - n. 4 - p. 5-8.  
 1977 - n. 5 - p. 4-5.  
 1978 - n. 6 - p. 3.



1979 - n. 7 - p. 4.  
 1980 - n. 8 - p. 2.  
 1981 - n. 9 - p. 2-5.  
 1982 - n. 10 - p. 3-5.

### S C U O L A : RELAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

\*\*\*\*\*

1971 - n. 1 (1973) - p. 4.  
 1972 - n. 1 (1973) - p. 41-45.  
 1973 - n. 1 - p. 67.  
 1974 - n. 2 - p. 50.  
 1975 - n. 3 - p. 112.  
 1976 - n. 4 - p. 16.



1977 - n. 5 - p. 6.  
 1978 - n. 6 - p. 7.  
 1979 - n. 7 - p. 5, 9, 10, 14.  
 1980 - n. 8 - p. 5.  
 1981 - n. 9 - p. 11.  
 1982 - n. 10 - p. 10 - 13.

### S T O R I A D E L G.S.Bi. - C.A.I.

\*\*\*\*\*

COSSUTTA F., 1973 - Storia del G.S.Bi. - C.A.I. dal '60 al 1973 - n. 1, p. 10.

### V E R B A L I

\*\*\*\*\*

1974 - n. 2 - Verbale di inizio anno - p. 4. / Verbale di fine anno - p.35.  
 1975 - n. 3 - Verbale di inizio anno - p. 6. / Verbale di fine anno - p. 96.  
 1976 - n. 4 - Verbale di inizio anno - p. 4. / Verbale di fine anno - p. 26.  
 1977 - n. 5 - Verbale di inizio anno - p. 5. / Verbale di fine anno - p. 7.  
 1978 - n. 6 - Verbale di fine anno - p. 6.  
 1979 - n. 7 - Verbale di fine anno - p. 17.  
 1980 - n. 8 - Verbale di fine anno - p. 9.  
 1981 - n. 9 - Verbale di fine anno - p. 14.  
 1982 - n.10 - Verbale Assemblea straordinaria - p. 18 / Verbale inizio anno - p. 18-19.  
 - n. 10 - Verbale di fine anno - p. 19-20.

### A R T I C O L I V A R I

\*\*\*\*\*

COSSUTTA F. - Discorso in prima persona - 1973 - n. 1, p. 4.  
 SELLA R. - Non siamo più d'accordo - 1973 - n. 1, p. 8.  
 BELLATO B. - Due parole sul "nostro" Presidente - 1973 - n. 1, p. 9.  
 COSSUTTA F. - Perchè i Biellesi al Berger - 1974 - n. 2, p. 9.  
 SELLA R. - Relazione sull'organizzazione del G.S.Bi. - C.A.I. nell'ambito della Spedizione Internazionale "Gouffre Berger 1974" - 1974 - n. 2, p. 10.  
 COSSUTTA F. - Finalmente "regolari": ovvero La conclusione del giusto inserimento del G.S.Bi. - C.A.I. nella Sezione di Biella del C.A.I. - 1974 - n. 2, p. 56.

- COSSUTTA I. - Regolamento dei rapporti tra "Gruppo Speleologico Biellese C.A.I." ed il C.A.I. Sezione di Biella - 1974 - n. 2, p. 60.
- COSSUTTA F. - Una puntualizzazione (lettera aperta al C.A.I. di Biella - 1975 - n. 3, p. 4.
- SELLA R. - Ricerca nuove aree carsiche - 1975 - n. 3, p. 23.
- BELLATO B. - Come e perchè sul Mongioie - 1975 - n. 3, p. 25.
- BELLATO B. - Tutto da rifare? - 1975 - n. 3, p. 26-27.
- VERVA G.P. - Perugia su sola corda - n. 3, p. 85.
- COSSUTTA F. - In margine all'articolo di F. Salvatori - 1975 - n. 3, p. 86-87.
- COSSUTTA F. - La settimana speleo di Catania - 1975 - n. 3, p. 88.
- COSSUTTA F. - Speleologia Italiana a Catania - 1975 - n. 3, p. 89-93.
- COSSUTTA F. - Il Corso Residenziale di Trieste - 1975 - n.3, p. 94-95.
- GAVAZZI C. - Speleoquiz - p. 30-31.
- COSSUTTA F. - Perchè un secondo colpo al Mongioie? - 1975 - n. 4, p. 68.
- COSSUTTA F. - Il solito C.A.I. - 1976 - n. 4, p. 97-98.
- GAVAZZI C. - Quella diabolica fessura - 1977 - n. 5, p. 19.
- GUZZETTI F. - Due parole sul campo interno - 1977 - n. 5, p. 20.
- MARANGON G. - Beante story - 1977 - n. 5, p. 41-42.
- COSSUTTA F. - In ricordo di papà speleo: Q. Sella - 1977 - n. 5, p. 64.
- COSSUTTA I. - Mongioie '77 - 1977 - n. 5, p. 55.
- COSSUTTA F. - Mongioie '78 ed "amici" - 1978 - n. 6, p. 21.
- COSSUTTA F. - Dal mito alla realtà - 1978 - n. 6, p. 86.
- GUZZETTI F. - Per una Speleologia diversa - 1978 - n. 6, p. 87.
- COSSUTTA F. - Morta la spelcologia, viva la speleologia. - 1978 - n. 6, p. 88-89.
- COSSUTTA F. - La commissione centrale per la speleologia - 1978 - n. 6, p. 90-91.
- SELLA R. - Fame - 1978 - n. 6, p. 92.
- GHIGLIA M. - Fatica - 1978 - n. 6 - p. 93.
- COSSUTTA F. - Il IX Corso Nazionale di tecniche speleologiche e di turbamenti della rivista (mensile) del C.A.I. - 1978 - n. 6, p. 94-98.
- COSSUTTA F. - Il manuale di speleologia della S.S.I. - 1977 - n. 6, p. 99-101.
- CASTELLO D., COSSUTTA F. - Conoscenza del carsismo e della speleologia - 1977 - n. 6, p. 102.
- SELLA R. - La parola alla difesa - 1978 - n. 7, p. 18.
- GAVAZZI C. - Speleosex - 1978 - n. 7, p. 21.
- CONCLANDI M. - Pensieri - 1978 - n. 7, p. 52.
- GAVAZZI C. - lo scheletro di Blum - 1978 - n. 7, p. 66.
- GAVAZZI C. - Settimana geologica - 1980 - n. 8, p. 52.
- SELLA R. - Aspetti socializzanti della speleologia - 1980 - n. 8, p. 53-56.
- BRAGLIA C. - Il giorno del Provatina - 1980 - n. 8, p. 56.
- BARBACCIO P., GHIGLIA M. - Una bella impresa - 1980 - n. 8, p. 57.
- SELLA R. - Discesa dell'Elvo - 1981 - n. 9, p. 65.
- SVITIGLIUS - Elveido - 1981 - n. 9, p. 66-69.
- SELLA R. - Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi - 1981 - n. 9, p. 75.
- SELLA R. - E se succedesse a te che difendi il tuo orticello? - 1982 - p. 21-23.
- SELLA R. - Addio vecchio pugnale - 1982 - n. 10, p.20
- SELLA R. - 10 Anni di Orso Speleo - 1982 - n. 10, p.24-25.

- COSSUTTA F. - Regolamento dei rapporti tra "Gruppo Speleologico Biellese C.A.I." ed il C.A.I. Sezione di Biella - 1974 - n. 2, p. 60.
- COSSUTTA F. - Una puntualizzazione (lettera aperta al C.A.I di Biella) - 1975 - n. 3, p. 4.
- SELLA R. - Ricerca nuove aree carsiche - 1975 - n. 3, p. 23.
- BELLATO B. - Come e perché sul Mongioie - 1975 - n. 3, p. 25.
- BELLATO B. - Tutto da rifare? - 1975 - n. 3, p. 26-27.
- VERNA G.P. - Perugia su sola corda - 1975 - n. 3, p. 85.
- COSSUTTA F. - In margine all'articolo di F. Salvatori - 1975 - n. 3, p. 86-87.
- COSSUTTA F. - La settimana speleo di Catania - 1975 - n. 3, p. 88.
- COSSUTTA F. - Speleologia Italiana a Catania - 1975 - n. 3, p. 89-93.
- COSSUTTA F. - Il Corso Residenziale di Trieste - 1975 - n. 3, p. 94-95.
- GAVAZZI C. - Speleoquiz - 1976 - n. 4, p. 30-31.
- COSSUTTA F. - Perchè un secondo colpo al Mongioie? - 1975 - n. 4, p. 68.
- COSSUTTA F. - Il solito C..A.I. - 1976 - n. 4, p. 97-98.
- GAVAZZI C. - Quella diabolica fessura - 1977 - n. 5, p. 19.
- GUZZETTI F. - Due parole sul campo interno - 1977 - n. 5, p.20.
- MARANGON G. - Beante Story - 1977 - n. 7, p. 41-42.
- COSSUTTA F. - In ricordo di papà speleo: Q. Sella - 1977 - n. 5, p. 54.
- COSSUTTA F. - Mongioie '77 - 1977 - n. 5, p. 55.
- COSSUTTA F. - Mongioie '78 ed "amici" - 1978 - n. 6, p. 21
- COSSUTTA F. - Dal mito alla realtà - 1978 - n. 6, p. 86.
- GUZZETTI F. - Per una Speleologia diversa - 1978 - n. 6, p. 87.
- COSSUTTA F. - Morta la speleologia, viva la speleologia - 1978 - n. 6, p. 88-89.
- COSSUTTA F. - La commissione centrale per la Speleologia - 1978 - n. 6, p. 90-91.
- SELLA R. - Fame - 1978 - n. 6, p. 92.
- GHIGLIA M. - Fatica - 1978 - n. 6, p. 93.
- COSSUTTA F. - Il IX Corso Nazionale di tecniche speleologiche e i turbamenti della rivista (mensile) del C.A.I. - 1978 - n. 6, p. 94-98.
- COSSUTTA F. - Il manuale di Speleologia della S.S.I. - 1977 - n. 6, p. 99-101.
- CASTELLO D., COSSUTTA F. - Conoscenza del carsismo e della speleologia - 1977 - n. 5, p. 137.
- SELLA R. - La parola alla difesa - 1978 - n. 7, p. 18.
- GAVAZZI C. - Speleosex - 1978 - n. 7, p. 21.
- CONSOLANDI M. - Pensieri - 1978 - n. 7, p. 52.
- GAVAZZI C. - Lo scheletro di Blum - 1978 - n. 7, p. 66.
- GAVAZZI C. - Settimana geologica - 1980 - n. 8, p. 52.
- SELLA R. - Aspetti socializzanti della speleologia - 1980 - n. 8, p. 53-56.
- GRAGLIA C. - Il giorno del Provatina - 1980 - n. 8, p. 56.
- GARBACCIO P. GHIGLIA M. - Una bella impresa - 1980 - n. 8, p. 57.
- SELLA R. - Discesa dell'Elvo - 1981 - n. 9, p. 65.
- SVIRGILIUS - Elveide - 1981 - n. 9, p. 66-69.
- SELLA R. - Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi - 1981 - n. 9, p. 75.
- SELLA R. - Se succedesse a te che difendi il tuo orticello? - 1982 - n. 10, p. 21-23.
- SELLA R. - Addio vecchio pugnale - 1982 - n. 10, p. 20.
- SELLA R. - 10 anni di Orso Speleo - 1982 - n. 10, p. 24-25.

GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE

C. A. I.

S T A T U T O  
=====

TITOLO I	(FONDAZIONE)
TITOLO II	(DENOMINAZIONE)
TITOLO III	(SCOPI)
TITOLO IV	(SEDE SOCIALE)
TITOLO V	(QUOTA ANNUALE)
TITOLO VI	(SOCI)
TITOLO VII	(RIUNIONE SOCI)
TITOLO VIII	(ASSEMBLEE DEI SOCI)
TITOLO IX	(VOTAZIONI)
TITOLO X	(CONSIGLIO)
TITOLO XI	(SEZIONI)
TITOLO XII	(AMMINISTRAZIONE)
TITOLO XIII	(MODIFICHE DELLO STATUTO)
TITOLO XIV	(SCIoglimento DEL GRUPPO)
TITOLO XV	(RESPONSABILITA')
TITOLO XVI	(RELAZIONI TRA GSEI - CAI E SEZIONE DI BIELLA DEL CAI)

=====0000000=====

TITOLO I (Fondazione)

ART. 1 In data 15 dicembre 1970 i Soci del Gruppo Speleologico Biellese, riuniti in Assemblée Costituente, hanno varato il definitivo Statuto del Gruppo Speleologico Biellese - C.A.I. già costituito di fatto dal settembre 1967 dalla fusione, dietro invito della Sezione di Biella del C.A.I., tra il Gruppo Speleologico Biellese, la Società Speleologica Biellese ed alcuni Soci della Sezione di Biella del C.A.I.

TITOLO II (Denominazione)

ART. 2 a) IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE - C.A.I. (G.S.Bi. - C.A.I. è un Gruppo autonomo della Sezione di Biella del CAI.  
b) Il distintivo ufficiale del Gruppo è quello allegato, approvato definitivamente dall'Assemblea Straordinaria del 19/12/1973.

c) I timbri ufficiali del Gruppo sono i seguenti allegati, approvati definitivamente dall'Assemblea Straordinaria del 19/12/1973. Per uso interno si potrà usare il vecchio timbro allegato.

d) L'Organo Ufficiale del Gruppo è la Pubblicazione "ORSO SPELEO BIELLESE". Esso deve avere una periodicità almeno annuale e deve riportare l'attività ed i risultati ottenuti dai Soci del Gruppo con preminenza su tutte le altre pubblicazioni a carattere speleologico. Esso è redatto in conformità col proprio regolamento.

TITOLO III (Scopi)

ART. 3 Il G.S.Bi. - C.A.I. considera fondamentale la Speleologia nei suoi aspetti sportivi e scientifici.

ART. 4 Campo d'attività e studio sono le cavità naturali ipogee e tutti i fenomeni ad esse attinenti.

ART. 5 Il G.S.Bi. - C.A.I. attua i programmi speleologici sia mediante l'opera dei suoi componenti, sia mediante la collaborazione con altre Associazioni, Gruppi Speleologici, Istituti Scientifici e singoli Studiosi.

ART. 6 Il G.S.Bi. - C.A.I. si propone la pubblicazione dei risultati raggiunti.

ART. 7 Il G.S.Bi. - C.A.I. si propone la diffusione della Speleologia.

ART. 8 Il G.S.Bi. - C.A.I. esclude dalla sua attività qualsiasi scopo di lucro, ciò premesso, può egualmente svolgere attività che apportino introiti che entreranno automaticamente



GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE  
C.A.I.

STATUTO

TITOLO I	(FONDAZIONE)
TITOLO II	(DENOMINAZIONE)
TITOLO III	(SCOPI)
TITOLO IV	(SEDE SOCIALE)
TITOLO V	(QUOTA ANNUALE)
TITOLO VI	(SOCI)
TITOLO VII	(RIUNIONE DEI SOCI)
TITOLO VIII	(ASSEMBLEE DEI SOCI)
TITOLO IX	(VOTAZIONI)
TITOLO X	(CONSIGLIO)
TITOLO XI	(SEZIONI)
TITOLO XII	(AMMINISTRAZIONE)
TITOLO XIII	(MODIFICHE DELLO STATUTO)
TITOLO XIV	(SCIoglimento DEL GRUPPO)
TITOLO XV	(RESPONSABILITA')
TITOLO XVI	(RELAZIONI TRA GSBI – CAI E SEZIONE DI BIELLA DEL CAI.

=====oooOooo=====

TITOLO I (Fondazione)

ART. 1 In data 15 dicembre 1970 i Soci del Gruppo Speleologico Biellese, riuniti in Assemblea Costituente, hanno varato il definitivo Statuto del Gruppo Speleologico Biellese - C.A.I. già costituito di fatto dal sette settembre 1967 dalla fusione, dietro invito della Sezione di Biella del C.A.I. tra il Gruppo Speleologico Biellese, la Società Speleologica Biellese ed alcuni Soci della Sezione di Biella del C.A.I.

TITOLO II (Denominazione)

ART. 2 a) IL GRUPPO SPELEOLOGICO BIELLESE C.A.I. è un Gruppo autonomo della Sezione di Biella del C.A.I.  
 b) Il distintivo ufficiale del Gruppo è quello allegato, approvato definitivamente dall' Assemblea Straordinaria del 19/12/1973.  
 c) I timbri ufficiali del Gruppo sono i seguenti, allegati, approvati definitivamente dall'Assemblea Straordinaria del 19/12/1973. Per uso interno si potrà usare il vecchio timbro allegato.  
 d) L'Organo ufficiale del Gruppo è la Pubblicazione ORSO SPELEO BIELLESE. Esso deve avere una periodicità almeno annuale e deve riportare l'attività ed i risultati ottenuti dai Soci del Gruppo con preminenza su tutte le altre pubblicazioni a carattere speleologico. Esso è redatto in conformità col proprio regolamento.

TITOLO III (Scopi)

ART. 3 Il G.S.Bi. - C.A.I. considera fondamentale la Speleologia nei suoi aspetti sportivi e scientifici.  
 ART. 4 Campo d'attività e studio sono le cavità naturali ipogee e tutti i fenomeni ad esse attinenti.  
 ART. 5 Il G.S.Bi. – C.A.I. attua i programmi speleologici sia mediante l'opera dei suoi componenti, sia mediante la collaborazione con altre Associazioni, Gruppi Speleologici, Istituti Scientifici e singoli Studiosi.  
 ART. 6 Il G.S.Bi. – C.A.I. si propone la pubblicazione dei risultati raggiunti.  
 ART. 7 Il G.S.Bi. – C.A.I. si propone la diffusione della speleologia.  
 ART. 8 Il G.S.Bi. – C.A.I. esclude dalla sua attività qualsiasi scopo di lucro, ciò premesso, può egualmente svolgere attività che apportino introiti che entreranno automaticamente

mente nel bilancio attivo del Gruppo.

#### TITOLO IV (Soci Sociale)

**ART. 9** La sede sociale è di norma fissata in quella del C.A.I. Sezione di Biella. E' facoltà straordinaria ed ordinaria del Consiglio scegliere altre sedi consono per riunioni, depositi di materiale, lavori, ecc;

#### TITOLO V (Quota Annuale)

**ART. 10** Tutti i Soci pagano una quota annuale il cui ammontare è fissato di anno in anno dall'Assemblea di Fine d'Anno su proposta del Consiglio uscente.

**ART. 11** Il Socio che non abbia pagato la quota annuale, come da art. 10, è escluso dal diritto di qualsiasi voto e dal diritto di prendere in consegna qualsiasi materiale del Gruppo.

**ART. 12** Trascorso un anno di morosità il Socio sarà decaduto ed escluso da tutti i diritti.

#### TITOLO VI (Soci)

**ART. 13** Sono considerati Soci:

- Tutti coloro che ne facciano richiesta scritta al Consiglio e questi ritenga opportuno accettarla.
- Tutti i Soci del precedente anno sociale in regola con il pagamento della quota annuale, esclusi i Soci incorsi in deliberazioni del Consiglio secondo l'art. 51 o che sia no morosi da un anno come da art. 12.

**ART. 14** I Soci si dividono in:

SOCI ADERENTI  
SOCI EFFETTIVI  
SOCI VETERANI

**ART. 15** Per divenire Soci Aderenti:

- Occorre avere 15 anni compiuti (resta implicito che i minori dovranno presentare l'autorizzazione dei genitori e di chi ne fa le veci)
- Debbono rivolgere esplicita richiesta scritta al Consiglio.
- Essere accettati dal Consiglio.
- Pagare all'atto dell'accettazione la quota annuale.

**ART. 16** I Soci Aderenti debbono:

- Partecipare almeno ad una limitata attività di gruppo secondo le proprie possibilità e conoscenze.
- Aver dimostrato intendimenti conformi al Titolo III dello Statuto, spirito di collaborazione e disciplina.
- Versare la quota annuale.

**ART. 17** Per divenire Soci Effettivi:

- Federe stati Soci Aderenti per almeno 12 mesi.

b) Non aver ricevuto il voto, motivato, da parte del Consiglio Direttivo.

**ART. 18** I Soci Effettivi debbono:

- Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del Gruppo pena il decadimento a Socio Aderente.
- Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del C.A.I. pena il decadimento a Socio Aderente.

**ART. 19** Per diventare Socio Veterano si dovrà essere stati Soci Effettivi per almeno cinque anni.

**ART. 20** - Soci Veterani debbono:

- Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del Gruppo pena il decadimento a Socio Aderente.
- Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del C.A.I. pena il decadimento a Socio Aderente.

**ART. 21** Tutti i Soci Veterani compongono il Consiglio dei Veterani. Tale Consiglio avrà funzioni di controllo e di tutela sullo Statuto ed avrà il potere di bloccare qualsiasi modifica apportata, nel corso delle Assemblee, allo Statuto stesso.

Il Consiglio dei Veterani si riunisce:

- Su richiesta anche di un singolo Socio Veterano.
- Su richiesta del Consiglio Direttivo del C.S.Ri. - CAI Per esercitare il diritto di veto sarà necessaria la maggioranza del 50% + uno dei Soci Veterani.

**ART. 22** Le qualifiche: Socio Aderente, Socio Effettivo, Socio Veterano sono incompatibili.

**ART. 23** Le Persone, le Ditte, gli Enti e tutti coloro che contri buiscono al benessere morale del Gruppo potranno essere nominati, dall'Assemblea di Fine d'Anno, Onorari. Le Persone, le Società, le Ditte, gli Enti e tutti coloro che contribuiscono al benessere materiale e finanziario del Gruppo potranno essere nominati, dall'Assemblea di Fine d'Anno, Sostenitori.

**ART. 24** E' dovere di ogni Socio portare a conoscenza del Gruppo l'attività in programma e quella già svolta, di chiedere al Consiglio l'autorizzazione a pubblicare qualsiasi dato o notizia raccolte nel corso dell'attività svolta nell'ambito del C.S.Ri. - C.A.I.

**ART. 25** Tutti i risultati ottenuti in campo speleologico e nelle discipline ad esso relative, sono di proprietà morale e fisica del Gruppo. Il Consiglio deve dare atto e la giusta dimensioe a chi ha collaborato all'ottenimento di tali risultati. Il Consiglio delega per il Gruppo un Socio Veterano od Effettivo per divulgare e pubblicare tali risultati.

nel bilancio attivo del Gruppo.

#### TITOLO IV (Sede Sociale)

ART. 9 La sede sociale è di norma fissata in quella del C.A.I. Sezione di Biella. E' facoltà straordinaria ed ordinaria del Consiglio scegliere altre Sedi consone per riunioni, depositi di materiale, lavori, ecc.

#### TITOLO V (Quota Annuale)

ART. 10 Tutti i Soci pagano una quota annuale il cui ammontare è fissato di anno in anno dall'Assemblea di Fine d'Anno su proposta del Consiglio uscente.

ART. 11 Il Socio che non abbia pagato la quota annuale, come da art. 10, è escluso dal diritto di qualsiasi voto e dal diritto di prendere in consegna qualsiasi materiale del Gruppo.

ART. 12 Trascorso un anno di morosità il Socio sarà decaduto ed escluso da tutti i diritti.

#### TITOLO VI (Soci)

ART. 13 Sono considerati Soci:

- a) Tutti coloro che ne facciano richiesta scritta al Consiglio e questi ritenga opportuno accettarla.
- b) Tutti i Soci del precedente anno sociale in regola con il pagamento della quota annuale, esclusi i Soci incorsi in deliberazioni del Consiglio secondo l'art. 51 o che siano morosi da un anno come da art. 12.

ART. 14 I Soci si dividono in:

SOCI ADERENTI  
SOCI EFFETTIVI  
SOCI VETERANI

ART. 15 Per divenire Soci Aderenti:

- a) Occorre avere 15 anni compiuti (resta implicito che i genitori dovranno presentare l'autorizzazione dei genitori, o di chi ne fa le veci)
- b) Debbono rivolgere esplicita richiesta scritta al Consiglio.
- c) Essere accettati dal Consiglio.
- d) Pagare all'atto dell'accettazione la quota annuale.

ART. 16 I soci Aderenti debbono:

- a) Partecipare almeno ad una limitata attività di gruppo secondo le proprie possibilità e conoscenze.
- b) Aver dimostrato intendimenti conformi al Titolo III dello Statuto, spirito di collaborazione e disciplina.
- c) Versare la quota annuale.

ART. 17 Per divenire Soci Effettivi:

- a) Essere stati Soci Aderenti per almeno 12 mesi.
- b) Non aver ricevuto il veto da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 18 I Soci Effettivi debbono:

- a) Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del Gruppo pena il decadimento a Socio Aderente.
- b) Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno la quota annuale del C.A.I. pena il decadimento a Socio Aderente.

ART. 19 Per diventare Socio Veterano si dovrà essere stati Soci Effettivi per almeno cinque anni.

ART. 20 I Soci Veterani debbono:

- a) Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del Gruppo pena il decadimento a Socio Aderente.
- b) Versare, entro due mesi dalla ratifica ufficializzata nel corso dell'Assemblea di Fine d'Anno, la quota annuale del C.A.I. pena il decadimento a Socio Aderente.

ART. 21 Tutti i Soci Veterani compongono il Consiglio dei Veterani. Tale Consiglio avrà funzioni di controllo e di tutela sullo Statuto ed avrà il potere di bloccare qualsiasi modifica apportata, nel corso delle Assemblee, allo Statuto stesso. Il Consiglio dei Veterani si riunisce:

- a) Su richiesta anche di un singolo Socio Veterano.
- b) Su richiesta del Consiglio Direttivo del G.S.Bi. – CAI. Per esercitare il diritto di veto sarà necessaria la maggioranza del 50% + uno dei Soci Veterani.

ART. 22 Le qualifiche: Socio Aderente, Socio Effettivo, Socio Veterano sono incompatibili.

ART. 23 Le Persone, le Ditte, gli Enti e tutti coloro che contribuiscono al benessere morale del Gruppo potranno essere nominati, dall'Assemblea di Fine d'Anno, Onorari. Le Persone, le Società, le Ditte, gli Enti e tutti coloro che contribuiscono al benessere materiale e finanziario del Gruppo potranno essere nominati, dall'Assemblea di Fine d'Anno Sostenitori.

ART. 24 E' dovere di ogni Socio portare a conoscenza del Gruppo l'attività in programma e quella già svolta, di chiedere al Consiglio l'autorizzazione a pubblicare qualsiasi dato o notizia raccolte nel corso dell'attività svolta nell'ambito del G.S.Bi. – C.A.I.

ART. 25 Tutti i risultati ottenuti in campo speleologico e nelle discipline ad esso relative sono di proprietà morale e fisica del Gruppo. Il Consiglio deve dare atto e la giusta dimensione a chi ha collaborato all'ottenimento di tali risultati. Il Consiglio delega per il Gruppo un Socio veterano od effettivo per divulgare e pubblicizzare tali risultati.

ART. 25 Tutti i reperti raccolti durante le uscite di gruppo, qualora ne sia riscontrata l'utilità, sono di proprietà del Gruppo.

ART. 27 Le fotografie negative e positive, le diapositive ed i film scattati e girati nell'ambiente sotterraneo od in attività che riguardano le discipline attinenti la Speleologia sono di proprietà del Gruppo qualora:

- a) il materiale scendibile sia di proprietà del Gruppo.
- b) l'attrezzatura fotografica e di illuminazione sia di proprietà del Gruppo.
- c) Si svolga un documentario per il Gruppo stesso.

ART. 28 Tutte le immagini cine - fotografiche riguardanti l'ambiente sotterraneo e le discipline attinenti la Speleologia, scattate o girate dai singoli Soci restano di proprietà degli stessi. Questi Soci sono obbligati, qualora il Consiglio lo ritenga opportuno, a mettere a disposizione le immagini realizzate per ricavarne delle copie.

Gli originali restano di proprietà dei singoli Soci. Il Consiglio deve dare la giusta dimensione all'Autore delle foto negative, positive, diapositive e dei film.

#### TITOLO VII (Riunione dei Soci)

ART. 29 Periodicamente, secondo le disponibilità, tutti i Soci del Gruppo sono tenuti a partecipare alle riunioni settimanali per impostare le attività specifiche e parziali future, elaborare i dati, riordinare il materiale, ecc.

ART. 30 Durante le riunioni ordinarie non si possono prendere decisioni importanti riguardanti l'attività di Gruppo ma si può solo deliberare ed organizzare soluzioni specifiche nelle varie Sezioni.

#### TITOLO VIII (Assemblee dei Soci)

ART. 31 Sono previsti tre tipi di Assemblee di Soci:

- a) Assemblea d'Inizio d'Anno.
- b) Assemblea di Fine d'Anno.
- c) Assemblea Straordinaria.

ART. 32 Le Assemblee sono l'organo sovrano del Gruppo ed hanno il compito di prendere le decisioni importanti per la vita del Gruppo e possono deliberare su qualsiasi argomento venga loro proposto. Le decisioni deliberate dalle Assemblee sono impegnative per tutti i Soci.

Tutte le modifiche apportate dalle Assemblee allo Statuto anzitutto dovranno ratificare dal Consiglio dei Veterani. In caso di veto le Assemblee, dopo l'esame delle motivazioni, potranno riproporre le richieste di modifica.

ART. 33 L'Assemblea di Fine d'Anno deve essere convocata dal Presidente entro il 30 gennaio dell'anno successivo. In essa:

- a) Il Presidente:

- Legge l'Ordine del Giorno,

- Accetta le deleghe veritate.
- Controlla la validità dei voti dei singoli Soci ed applica gli art. 11 - 12 - 16 - 18 - 20 - dello Statuto.
- Controlla la validità della convocazione.
- Presenta la Relazione sull'attività svolta dal Gruppo nel corso dell'anno.

- Legge il Bilancio Consuntivo.
- Nomina d'ufficio i Soci Veterani, Effettivi.
- Nomina d'ufficio gli Onorari ed i Sostenitori.

- Effettua il controllo dei voti e della maggioranza.
- b) Il Presidente ed il Consiglio rispondono ad eventuali interrogazioni, da parte dei Soci, sull'attività del Gruppo, sull'operato del Consiglio e dei singoli Soci.

- c) Viene fissata la quota annuale per l'anno seguente su proposta del Consiglio uscente.
- d) Viene preparata la lista per le votazioni di: Presidente, Tesoriere, Consiglieri e del Rappresentante del G.S.Bi. C.A.I. in seno al Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I.

- e) vengono nominati: il Presidente, il Tesoriere, i Consiglieri ed il Rappresentante del G.S.Bi. - C.A.I. in seno al Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I.

ART. 34 L'Assemblea di Inizio d'Anno deve essere convocata dal Presidente entro il mese di febbraio. In essa il Consiglio presenta il Bilancio Preventivo ed i programmi per l'anno nuovo elaborati su indicazioni delle varie Sezioni; i voti vengono discussi ed approvati.

ART. 35 L'Assemblea Straordinaria è convocata quando il Consiglio lo ritenga opportuno, quando il Presidente ne abbia ricevuto la richiesta motivata da un Socio in corso nei prevedimenti disciplinari del Consiglio secondo l'art. 52; quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/3 dei Soci Effettivi ed 1/3 dei Soci Veterani.

ART. 36 Le Assemblee vengono convocate dal Presidente il quale, con l'aiuto del Consiglio e con i mezzi che ritiene opportuni, deve comunicarlo a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale almeno sette giorni prima.

L'Ordine del Giorno dovrà apparire esposto all'Albo della Sede Sociale.

Durante la comunicazione dovrà sempre apparire l'Ordine del Giorno.

L'Ordine del Giorno dovrà sempre contenere anche la voce "varie ed eventuali".

ART. 37 Tutti i Soci in regola possono richiedere l'iscrizione di argomenti nell'Ordine del Giorno, preavvisando il Presidente almeno quindici giorni prima dell'Assemblea. Durante l'Assemblea il Socio richiedente dovrà motivare verbalmente la sua richiesta.

ART. 38 Alle Assemblee partecipano i Soci Aderenti, i Soci Effettivi ed i Soci Veterani con diritto di voto. Gli Onorari ed i Sostenitori vi partecipano solamente come auditori.

- ART. 26 Tutti i reperti raccolti durante le uscite di gruppo, qualora ne sia riscontrata l'utilità, sono di proprietà del Gruppo.
- ART. 27 Le fotografie negative e positive, le diapositive ed i film scattate e girate nell'ambiente sotterraneo od in attività che riguardino le discipline attinenti la Speleologia sono di proprietà del Gruppo qualora:
- a) Il materiale sensibile sia di proprietà del Gruppo.
  - b) l'attrezzatura fotografica e di illuminazione sia di proprietà del Gruppo.
  - c) si svolga un documentario per il Gruppo stesso.
- ART. 28 Tutte le immagini cine - fotografiche riguardanti l'ambiente sotterraneo o le discipline attinenti la Speleologia, scattate o girate dai singoli Soci restano di proprietà degli stessi. Questi Soci sono obbligati, qualora il Consiglio lo ritenga opportuno, a mettere a disposizione le immagini realizzate per ricavarne delle copie, gli originali restano di proprietà dei singoli Soci. Il Consiglio deve dare la giusta dimensione all'Autore delle foto negative, positive, diapositive e dei film.

#### TITOLO VII (Riunione dei Soci)

- ART. 29 Periodicamente, secondo le disponibilità, tutti i Soci del gruppo sono tenuti a partecipare alle riunioni settimanali per impostare le attività specifiche e parziali future, elaborare i dati, riordinare il materiale, ecc.
- ART. 30 Durante le riunioni ordinarie non si possono prendere decisioni importanti riguardanti l'attività di Gruppo ma si può solo deliberare ed organizzare soluzioni specifiche delle varie Sezioni.

#### TITOLO VIII (Assemblee dei Soci)

- ART. 31 Sono previsti tre tipi di Assemblee di Soci:
- a) Assemblea d'Inizio d'Anno.
  - b) Assemblea di Fine d'Anno.
  - c) Assemblea Straordinaria.
- ART. 32 Le Assemblee sono l'organo sovrano del Gruppo ed hanno il compito di prendere le decisioni importanti per la vita del Gruppo e possono deliberare su qualsiasi argomento venga loro proposto. Le decisioni deliberate dalle Assemblee sono impegnative per tutti i soci. Tutte le modifiche apportate dalle Assemblee allo Statuto andranno tuttavia ratificate dal Consiglio dei Veterani. In caso di veto le Assemblee, dopo l'esame delle motivazioni, potranno riproporre le richieste di modifica.
- ART. 33 L'Assemblea di Fine d'Anno deve essere convocata dal Presidente entro il 30 gennaio dell'anno successivo. In essa:
- a) Il Presidente:
    - Legge l'Ordine del Giorno.
    - Accetta le deleghe scritte.
    - Controlla la validità dei voti dei singoli Soci ed applica gli art. 11 - 12 - 16 - 18 - 20 - dello Statuto.
    - Controlla la validità della convocazione.
    - Presenta la Relazione sull'Attività svolta dal Gruppo nel corso dell'anno.
    - Legge il Bilancio Consuntivo.
    - Nomina d'ufficio i Soci Veterani, Effettivi.
    - Nomina d'ufficio gli Onorari ed i Sostenitori.
    - Effettua il controllo dei voti e della maggioranza.
  - b) Il Presidente ed il Consiglio rispondono ad eventuali interrogazioni, da parte dei Soci, sull'attività del Gruppo, sull'operato del Consiglio e dei singoli Soci.
  - c) Viene fissata la quota annuale per l'anno seguente su proposta del Consiglio uscente.
  - d) Viene preparata la lista per le votazioni di: Presidente Tesoriere, Consiglieri e del Rappresentante del G.S.Bi. C.A.I. in seno al Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I.
  - e) Vengono nominati: il Presidente, il Tesoriere, i Consiglieri ed il Rappresentante del G.S.Bi. - C.A.I. in seno al Consiglio della Sezione di Biella del CAI.
- ART. 34 L'Assemblea di Inizio d'Anno deve essere convocata dal Presidente entro il mese di febbraio. In essa il Consiglio presenta il Bilancio Preventivo ed i programmi per l'anno nuovo elaborati su indicazioni delle varie Sezioni; ivi vengono discussi ed approvati.
- ART. 35 L'Assemblea Straordinaria è convocata quando il Consiglio lo ritenga opportuno, quando il Presidente ne abbia ricevuto la richiesta motivata da un Socio incorso nei provvedimenti disciplinari del Consiglio secondo l'art. 52; quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/3 dei Soci Effettivi od 1/3 dei Soci Veterani.
- ART. 36 Le Assemblee vengono convocate dal Presidente il quale, con l'aiuto del Consiglio e con i mezzi che ritiene opportuni, deve comunicarlo a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale almeno sette giorni prima. L'Ordine del Giorno dovrà apparire esposto all'Albo della Sede Sociale. Durante la comunicazione dovrà sempre apparire l'Ordine del Giorno. L'Ordine del Giorno dovrà sempre contenere anche la voce "Varie ed Eventuali".
- ART. 37 Tutti i Soci in regola possono richiedere l'iscrizione di argomenti nell'Ordine del Giorno, preavvisando il Presidente almeno quindici giorni prima dell'Assemblea. Durante l'Assemblea il Socio richiedente dovrà motivare verbalmente la sua richiesta.
- ART. 38 Alle Assemblee partecipano i Soci Aderenti, i Soci Effettivi ed i Soci Veterani con diritto di voto. Gli Onorari ed i Sostenitori vi partecipano solamente come auditori.

- ART. 39 E' nella facoltà del Presidente di limitare le Assemblee ai soli Soci Aderenti, Effettivi e Veterani.
- ART. 40 Le Assemblee sono valide, in prima convocazione, se si raggiungono almeno il 50% + uno dei voti di Soci in regola con il pagamento della quota annuale. In caso contrario la seconda convocazione sarà valida quale sia il n° dei Soci presenti.
- ART. 41 Presiede l'Assemblea il Presidente in carica o chi per legge di esso.
- ART. 42 I Verbali delle Assemblee saranno redatti dal Segretario ed in sua assenza da un Consigliere delegato dal Presidente e dovranno portare per esteso i voti e le dichiarazioni di fiducia e sfiducia.

TITOLO IX (Votazioni)

- ART. 43 Ogni punto dell'Ordine del Giorno delle Assemblee, ogni variazione, ogni punto non previsto dall'Ordine del Giorno e riguardante la voce "Voti ed Eventuali" saranno posti ai voti. L'Assemblea deciderà se fare votazioni segrete o per alzata di mano.
- ART. 44 Ogni delibera è accettata se ottiene il 50% + uno dei voti dei presenti.
- ART. 45 Ogni delibera che ha ottenuto la maggioranza diviene a tutti gli effetti valida subito.
- ART. 46 Ha diritto al voto solo chi in regola con il pagamento della quota annuale.
- ART. 47 Le votazioni delle Assemblee sono effettuate dai Soci Votanti, Effettivi ed Aderenti che avranno tutti diritto ad un voto (una cartella di votazione).
- ART. 48 Ogni Socio potrà farsi rappresentare da un altro Socio di pari grado o grado superiore mediante una delega scritta che dovrà essere depositata presso la Presidenza prima dell'inizio dei lavori.
- ART. 49 Le cartelle di votazione sono schede tutte uguali che valgono ognuna un voto.

TITOLO X (Consiglio)

- ART. 50 Il Consiglio è l'organo direttivo ed Esecutivo del Gruppo. Rappresenta le direttive delle Anco delle Società. Stabilisce e conferma le Sezioni ed i relativi Capi Sezioni.
- ART. 51 Il Consiglio viene eletto dai Soci durante l'Assemblea di Fine d'Anno come da art. 33, resta in carica un anno ed è rieleggibile.
- ART. 52 Il Consiglio può deliberare la radiazione di un Socio, per gravi motivi, dandone motivata comunicazione all'interes-

trato. Contro la decisione del Consiglio è ammesso il ricorso all'Assemblea dei Soci la quale prenderà una decisione inappellabile.

- ART. 53 Il Consiglio è composto da: Un Presidente, Un Tesoriere, Un Consigliere ogni sette Soci in regola fino alla concorrenza massima di dieci Consiglieri e con il minimo di tre Rappresentanti nel Gruppo in seno al Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I. Il Direttore della Scuola di Speleologia di Biella o da un suo rappresentativo delegato.
- ART. 54 Presidente, Tesoriere, Consiglieri e Rappresentante del Gruppo al Consiglio C.A.I. debbono ottenere, per l'elezione, la maggioranza semplice.
- ART. 55 I. Presidente:  
 a) Rappresenta il Gruppo.  
 b) Vigila sull'applicazione dello Statuto.  
 c) Coordina e controlla l'attuazione dei programmi.  
 d) Convoca il Consiglio e le Assemblee.  
 e) Presiede il Consiglio e le Assemblee.  
 f) Redige la relazione dell'attività annua del Gruppo, la quale conterrà le relazioni dei singoli Capi Sezione e la presenterà alla Assemblea di Fine d'Anno.
- ART. 56 Il Tesoriere:  
 a) Cura ed amministra le finanze del Gruppo secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio.  
 b) Cura l'esazione delle quote annuali e segnala al Consiglio i casi di morosità.  
 c) Tiene aggiornata la scheda di registrazione della Attività di Gruppo.  
 c) Cura ed evade la corrispondenza.  
 e) Si interessa dell'acquisto di materiale per il Gruppo ed eventualmente per i singoli Soci.  
 f) Si interessa della vendita di materiale, pubblicazioni e di quanto si può vendere nel Gruppo.  
 g) Redige e sottopone all'approvazione del Consiglio il rendiconto finanziario annuale.  
 h) Redige e sottopone all'approvazione del Consiglio i Verbali delle Assemblee.
- ART. 57 Il Consiglio è convocato dal Presidente di sua iniziativa oppure quando ne viene fatta richiesta da parte di almeno due componenti del Consiglio.
- ART. 58 Le sedute del Consiglio sono valide purché sia presente il Presidente ed il Consigliere per delega di esso ed almeno il 50% dei componenti il Consiglio stesso.
- ART. 60 Le sedute del Consiglio non debbono essere verbalizzate. Il Presidente però è tenuto a prendere nota per esteso dei vari punti trattati per il rendiconto durante l'Assemblea di Fine d'Anno.

- ART. 39 E' nella facoltà del Presidente di limitare le Assemblee ai soli Soci Aderenti, Effettivi e Veterani.  
 ART. 40 Le Assemblee sono valide, in prima convoca, se si raggiunge almeno il 50 % + uno dei voti di Soci in regola con il pagamento della quota annuale. In caso contrario la seconda convoca sarà valida quale sia il n° dei Soci presenti.  
 ART. 41 Presiede l'Assemblea il Presidente in carica o chi per delega di esso.  
 ART. 42 I Verbali delle Assemblee saranno redatti dal Segretario od in sua assenza da un Consigliere delegato dal Presidente e dovranno portare per esteso i voti e le dichiarazioni di fiducia e sfiducia.

#### TITOLO IX (Votazioni)

- ART. 43 Ogni punto dell'Ordine del Giorno delle Assemblee, ogni variazione, ogni punto non previsto dall'ordine del Giorno e riguardante la voce "Varie ed Eventuali" saranno posti ai voti. L'Assemblea deciderà se fare votazioni segrete o per alzata di mano.  
 ART. 44 Ogni delibera è accettata se ottiene il 50% + uno dei voti dei presenti.  
 ART. 45 Ogni delibera che ha ottenuto la maggioranza diviene a tutti gli effetti valida subito.  
 ART. 46 Ha diritto al voto solo chi in regola con il pagamento della quota annuale.  
 ART. 47 Le votazioni delle Assemblee sono effettuate dai Soci Veterani, Effettivi ed Aderenti che avranno tutti diritto a un voto (una cartella di votazione).  
 ART. 48 Ogni Socio potrà farsi rappresentare da un altro Socio di pari grado o grado superiore mediante una delega scritta che dovrà essere depositata presso la Presidenza prima dell'inizio dei lavori.  
 ART. 49 Le cartelle di votazione sono schede tutte uguali che valgono ognuna un voto.

#### TITOLO X (Consiglio)

- ART. 50 Il Consiglio è l'organo Direttivo ed Esecutivo del Gruppo, Rappresenta le direttive delle Assemblee dei Soci, Stabilisce e conferma le Sezioni ed i relativi Capi Sezioni.  
 ART. 51 Consiglio viene eletto dai Soci durante l'Assemblea di Fine d'Anno come da art. 33, resta in carica un anno ed è rieleggibile.  
 ART. 52 Il Consiglio può deliberare la radiazione di un Socio, per gravi motivi, dandone motivata comunicazione all'interessato, contro la decisione del Consiglio è ammesso il ricorso all'Assemblea dei Soci la quale prenderà una decisione inappellabile.  
 ART. 53 Il Consiglio è composto da:  
 Un Presidente, Un Tesoriere, Un Consigliere ogni sette Soci in regola fino alla concorrenza massima di dieci Consiglieri e con il minimo di tre. Un Rappresentante del Gruppo in seno al Consiglio della Sezione di Biella del C.A.I. il Direttore della Scuola di Speleologia di Biella o da un suo rappresentativo delegato.  
 ART. 54 Presidente, Tesoriere, Consiglieri e Rappresentante del gruppo Gruppo al Consiglio C.A.I. debbono ottenere, la maggioranza semplice.  
 ART. 55 Il Presidente:  
 Rappresenta il Gruppo, Vigila sull'applicazione dello Statuto, Coordina e controlla l'attuazione dei programmi, Convoca il Consiglio e le Assemblee, Presiede il Consiglio e le Assemblee, Redige la relazione dell'attività annuale del Gruppo, la quale conterrà le relazioni dei singoli Capi Sezione e la presenterà alla Assemblea di Fine d'Anno.  
 ART. 56 Il Tesoriere:  
 a) Cura ed amministra le finanze del Gruppo secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio.  
 b) Cura l'esazione delle quote annuali e segnala al Consiglio i casi di morosità.  
 c) Tiene aggiornata la scheda di registrazione della Attività di Gruppo.  
 d) Cura ed evade la corrispondenza.  
 e) Si interessa dell'acquisto di materiale per il Gruppo ed eventualmente per i singoli Soci.  
 f) Si interessa della vendita di materiale, pubblicazioni e di quanto si può vendere nel Gruppo.  
 g) Redige e sottopone all'approvazione del Consiglio il rendiconto finanziario annuale.  
 h) Redige e sottopone all'approvazione del Consiglio i Verbali delle Assemblee.  
 ART. 57 Il Consiglio è convocato dal Presidente di sua iniziativa oppure quando ne viene fatta richiesta da parte di almeno due componenti del Consiglio.  
 ART. 58 Le sedute del Consiglio sono valide purchè sia presente il Presidente od il Consigliere per delega di esso ed almeno il 50% + uno dei componenti il Consiglio stesso.  
 ART. 59  
 ART. 60 Le sedute del Consiglio non debbono essere verbalizzate. Il Presidente però è tenuto a prendere nota per esteso dei vari punti trattati per il rendiconto durante l'Assemblea di Fine d'Anno.

- ART. 61 In caso di vacanza dei componenti del Consiglio la sostituzione avviene con la nomina dei soci che seguono l'ultima scelta.
- ART. 62 Il Consiglio decade e dovranno essere indette nuove elezioni nei seguenti casi:  
 - Allo scadere del mandato annuale.  
 - In caso di dimissioni motivate del Presidente.  
 - In caso di dimissioni motivate di tre o più componenti il Consiglio.  
 - In caso di vacanza di posti di cui, per successive applicazioni dell'art. 61, venga ad essere rinnovato per più di 2/3 rispetto alla composizione originale.  
 - In caso di voto di sfiducia da parte dell'Assemblea dei Soci.
- ART. 63 Il nuovo Consiglio instaurato dopo l'applicazione dell'art. 62 rimane in carica fino alla fine dell'anno in corso tranne nel caso in cui le votazioni avvenissero dopo il 30 settembre, in tal caso l'elezione ha validità per tutto l'anno successivo.

#### TITOLO XI (Sezioni)

- ART. 64 L'attività del Gruppo è suddivisa in varie Sezioni (ciascuna delle quali fa capo ad un unico Responsabile (Capo Sezione) che deve essere Socio Veterano o Socio Effettivo. Ogni Sezione può avere un regolamento interno che deve essere approvato dal Consiglio.  
 Corso di Sottilettica, Archivio, Biblioteca, Pubblicazioni di Gruppo, Magazzino hanno Regolamenti speciali approvati dall'Assemblea dei Soci.
- ART. 65 Sezioni e Capi Sezione responsabili sono nominati dal Consiglio secondo le esigenze del Gruppo e ratificate dall'Assemblea dei Soci.
- ART. 66 Un Capo responsabile di una Sezione può anche, a discrezione del Consiglio, essere Capo di un'altra Sezione.
- ART. 67 I Componenti del Consiglio possono essere i Capi responsabili di una o più Sezioni.
- ART. 68 Le Sezioni possono svolgere attività tecniche differenziate, ma debbono operare in stretta collaborazione tra di loro per l'attuazione dei programmi di Gruppo.
- TITOLO XII (Amministrazione)
- ART. 69 I fondi del Gruppo possono essere impiegati esclusivamente per gli scopi previsti dal titolo I-II dello Statuto.
- ART. 70 I fondi del Gruppo sono amministrati dal Tesoriere in base alle direttive delle Assemblee ed ai deliberati del Consiglio. Il Tesoriere deve rendere conto del suo operato al Consiglio ed alle Assemblee dei Soci.

- ART. 71 Il Consiglio può delegare altri soci oltre al Tesoriere ad amministrare una parte dei fondi di Gruppo, tali amministratori straordinari debbono operare sotto stretta sorveglianza del Consiglio.
- ART. 72 L'esercizio finanziario del Gruppo inizia con l'Assemblea di inizio d'Anno e termina con l'Assemblea di fine d'Anno.
- ART. 73 Il Bilancio Preventivo viene presentato all'Assemblea di inizio Anno dal Consiglio per l'approvazione e deve prevedere le forme di spesa e la distribuzione di massima tra le varie Sezioni.
- ART. 74 Le variazioni sostanziali del Bilancio Preventivo già approvato, vanno autorizzate dall'Assemblea, salvo che si tratti di poca entità, nel qual caso sono deliberate dal Consiglio.
- ART. 75 Il Bilancio Consumativo viene redatto, diviso per capitoli di spesa, dal Tesoriere, dopo il verificarsi del Consiglio e presentato alla Assemblea di Fine d'Anno.

#### TITOLO XIII (Modifiche allo Statuto)

- ART. 76 Il presente Statuto potrà essere modificato dalla Assemblea dei Soci. Ogni modifica ed aggiunta deve ottenere la maggioranza del 50% + uno dei voti dei presenti. Prima di diventare esecutiva ogni modifica dovrà essere ratificata dal Consiglio dei Veterani. Qualunque proposta di modifica dovrà essere portata a conoscenza dei Soci almeno sette giorni prima dell'Assemblea stessa.

#### TITOLO XIV (Scioglimento del Gruppo)

- ART. 77 Qualora la Sezione di Biella del C.A.I. chieda lo scioglimento del Gruppo, per gravi motivi, a norma del proprio regolamento, il Presidente del C.S.Bi. - C.A.I. convocherà, per mezzo di raccomandata ai singoli Soci, l'Assemblea Straordinaria la quale valuterà se:  
 a) Rimpingere la richiesta e riproporre una nuova collaborazione tra C.S.Bi. - C.A.I. e C.A.I. Sezioni di Biella.  
 b) Accettare lo scioglimento del Gruppo.  
 c) Sciogliere il Gruppo per riformarne uno nuovo, indipendente o legato ad altra Sezione C.A.I.  
 d) Altra soluzione che si potrà delineare al momento.  
 La delibera dell'Assemblea Straordinaria dovrà essere notificata al Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella entro 30 giorni dalla data della richiesta di scioglimento.  
 Qualora si ravvisi la necessità di sospendere completamente l'attività del C.S.Bi. - C.A.I. a seguito dell'art. 77 o di qualsiasi altra grave motivazione, il Presidente del Gruppo convocherà, per mezzo di raccomandata ai singoli Soci, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del C.S.Bi. - C.A.I. la quale delibererà come da art. 77 e 79.



- ART. 61 In caso di vacanza dei componenti del Consiglio la sostituzione avviene con la nomina dei Soci che seguono l'ultimo eletto.
- ART. 62 Il Consiglio decade e dovranno essere indette nuove elezioni nei seguenti casi:
- Allo scadere del mandato annuale.
  - In caso di dimissioni motivate del Presidente.
  - In caso di dimissioni motivate di tre o più componenti il Consiglio.
  - In caso di vacanza di posti di cui, per successive applicazioni dell'art. 61, venga ad essere rinnovato per più di 2/5 rispetto alla composizione originale.
  - In caso di voto di sfiducia da parte dell'Assemblea dei Soci.
- ART. 63 Il nuovo Consiglio instaurato dopo l'applicazione dell'Art. 62 rimane in carica fino alla fine dell'anno in corso tranne nel caso in cui le votazioni avvengano dopo il 30 settembre, in tal caso l'elezione ha validità per tutto l'anno successivo.

#### TITOLO XI (Sezioni)

- ART. 64 L'attività del Gruppo è suddivisa in varie Sezioni ciascuna delle quali fa capo ad un unico Responsabile (Capo Sezione) che deve essere Socio Veterano o Socio Effettivo. Ogni Sezione può avere un Regolamento interno che deve essere approvato dal Consiglio. Corso di Speleologia, Archivio, Biblioteca, Pubblicazioni di Gruppo, Magazzino hanno Regolamenti speciali approvati dall'Assemblea dei Soci.
- ART. 65 Sezioni e Capi Sezione sono nominati dal Consiglio secondo le esigenze del Gruppo e ratificate dall'Assemblea dei Soci.
- ART. 66 Un capo responsabile di una Sezione può anche, a discrezione del Consiglio, essere Capo di un'altra Sezione.
- ART. 67 I componenti del Consiglio possono essere i capi responsabili di una o più Sezioni.
- ART. 68 Le Sezioni possono svolgere attività tecniche differenziate, ma debbono operare in stretta collaborazione tra di loro per l'attuazione dei programmi di Gruppo.

#### TITOLO XII (Amministrazione)

- ART. 68 I fondi del Gruppo possono essere impiegati esclusivamente per gli scopi previsti dal Titolo III dello Statuto.
- ART. 70 I Fondi del Gruppo sono amministrati dal Tesoriere in base alle direttive delle Assemblee ed ai deliberati del Consiglio. Il Tesoriere deve rendere conto del suo operato al Consiglio ed alle Assemblee dei Soci.
- ART. 71 Il Consiglio può delegare altri Soci oltre al Tesoriere ad amministrare una parte dei fondi di Gruppo. Tali amministratori straordinari debbono operare sotto stretta sorveglianza del Consiglio.
- ART. 72 L'esercizio finanziario del Gruppo inizia con l'Assemblea di Inizio d'Anno e termina con l'Assemblea di Fine d'Anno.
- ART. 73 Il Bilancio Preventivo viene presentato all'Assemblea di Inizio Anno dal Consiglio per l'approvazione e deve prevedere le forme di spesa e la distribuzione di massima tra le varie Sezioni.
- ART. 74 Le variazioni sostanziali del Bilancio Preventivo già approvato, vanno autorizzate dall'Assemblea, salvo che siano di poca entità, nel qual caso sono deliberate dal Consiglio.
- ART. 75 Il Bilancio Consuntivo viene redatto, diviso per capitoli di spesa, dal Tesoriere; dopo il benestare del Consiglio e presentato all'Assemblea di Fine d'Anno.

#### TITOLO XIII (Modifiche dello Statuto)

- ART. 76 Il presente Statuto potrà essere modificato dalla Assemblea dei Soci. Ogni modifica od aggiunta deve ottenere la maggioranza del 50% + uno dei voti dei presenti. Prima di diventare esecutiva ogni modifica dovrà essere ratificata dal Consiglio dei Veterani. Qualunque proposta di modifica dovrà essere portata a conoscenza dei Soci almeno sette giorni prima dell'Assemblea stessa.

#### TITOLO XIV (Scioglimento del Gruppo)

- ART. 77 Qualora la Sezione di Biella del C.A.I. chieda lo scioglimento del Gruppo, per gravi motivi, a norma del proprio regolamento, il Presidente del G.S.Bi. – C.A.I. convocherà per mezzo di raccomandata ai singoli Soci, l'Assemblea Straordinaria la quale delibererà se:
- a) Respingere la richiesta e riproporre una nuova collaborazione tra G.S.Bi. – C.A.I. e C.A.I. sezione di Biella,
  - b) Accettare lo scioglimento del Gruppo.
  - c) Sciogliere il Gruppo per riformarne uno nuovo, indipendente o legato ad altra Sezione C.A.I.
  - d) Altra soluzione che si potrà delineare al momento.
- La delibera dell'Assemblea Straordinaria dovrà essere notificata al Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella entro 30 giorni dalla data della richiesta di scioglimento.
- ART. 78 Qualora si ravvisi la necessità di sospendere completamente l'attività del G.S.Bi. – C.A.I. a seguito dell'art. 77 o di qualsiasi altra grave motivazione, il Presidente del Gruppo convocherà, per mezzo di raccomandata ai singoli Soci, l'Assemblea Straordinaria del G.S.Bi. – C.A.I. la quale delibererà come da art. 77 e 79.

ART. 79 Lo scioglimento del G.S.Bi. - C.A.I. deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci con almeno il 50% + 1 dei voti dei Soci in regola. Sarà accettata una sola delega scritta per Socio. Durante tale Assemblea sarà disposta la destinazione del materiale e dei fondi eventuali e le modalità di assolvimento dei debiti eventuali.

#### TITOLO XV (Responsabilità)

ART. 80 Il G.S.Bi. - C.A.I. non si assume alcuna responsabilità dell'operato dei suoi Soci ed i suoi Soci non possono rivalersi verso il Gruppo in nessun caso.

#### TITOLO XVI (Relazioni tra G.S.Bi. - C.A.I. e Sezione di Biella del C.A.I.)

ART. 81 Il Gruppo Speleologico Biellese C.A.I. (G.S.Bi. - C.A.I.) già formatosi in seguito alla fusione tra Gruppo Speleologico Biellese e la Società Speleologica Biellese ed operante di fatto nella Sezione di Biella del CAI dal settembre 1967, secondo quanto disposto dal Regolamento del C.A.I. - Sezione di Biella nel titolo relativo a 'GRUPPI E SCUOLE', si costituisce come gruppo autonomo della medesima Sezione C.A.I. di Biella.

ART. 82 La denominazione del Gruppo viene fissata, come sopra, in quella di 'Gruppo Speleologico Biellese C.A.I.' e come tale il Gruppo dovrà essere designato in qualsiasi rapporto sia nei confronti della Sezione CAI di Biella, sia nei confronti di terzi.

ART. 83 Il G.S.Bi. - C.A.I. considera fondamentalmente la speleologia nei suoi aspetti sportivi e scientifici. Campo d'attività sono le cavità naturali ed ipogee e tutti i problemi e fenomeni ad essi attinenti. Il G.S.Bi. - C.A.I. attua i programmi speleologici sia mediante l'opera dei suoi componenti, sia mediante la collaborazione con altre Associazioni o Gruppi Speleologici, Istituti Scientifici, singoli studiosi.

Il G.S.Bi. - C.A.I. si propone la pubblicazione dei risultati raggiunti.  
Il G.S.Bi. - C.A.I. si propone la diffusione della speleologia.

ART. 84 La sede del G.S.Bi. - C.A.I. viene fissata presso la sede della Sezione C.A.I. di Biella.  
Il Gruppo potrà quindi usufruire, per le proprie attività, dei locali di detta sede a norma delle Regolamentazioni Sezionali.

A tale scopo dovrà essere consegnata al Presidente del Gruppo copia delle chiavi relative all'accesso dei locali in questione. Il Presidente ne è responsabile nei confronti della Sezione.

ART. 85 I Soci del G.S.Bi. - C.A.I. devono essere regolarmente iscritti al C.A.I. e si impegnano a rispettarne il Regolamento.

ART. 86 Conformemente a quanto disposto dal Regolamento del C.A.I. - Sezione di Biella nel titolo relativo a 'GRUPPI E SCUOLE', il G.S.Bi. - C.A.I. godrà della massima autonomia per tutto quanto concerne gli aspetti tecnici ed organizzativi della propria attività.

ART. 87 I rapporti fra i componenti il G.S.Bi. - C.A.I. sono tuttavia regolati da apposito Statuto Interno approvato dall'Assemblea dei Soci ed in vigore dal 15 dicembre 1970 e successive modifiche, disciplinate dall'autorità del Gruppo stesso.

ART. 88 Il G.S.Bi. - C.A.I. amministrerà altresì i fondi destinati dal C.A.I. Sez. di Biella alle attività speleologiche ed ogni altra forma di finanziamento, comunque reperita, che dovrà però, in ogni caso, essere destinata esclusivamente all'espletamento dell'attività speleologica del Gruppo.

ART. 89 Alla scadenza della propria attività annuale, il G.S.Bi. - C.A.I. è tenuto a prescrivere al Consiglio Direttivo del C.A.I. - Sezione di Biella una relazione sull'attività svolta e un bilancio consuntivo.

ART. 90 Resta inteso, come deliberato dall'Assemblea dei Soci C.A.I. Sezione di Biella del 28 marzo 1974 che il materiale inerente alle attività speleologiche del G.S.Bi. - C.A.I. oltre che la biblioteca e l'archivio dello stesso sono e rimarranno in proprietà piena ed esclusiva del medesimo G.S.Bi. - C.A.I. che ne disporrà secondo quanto stabilito dal proprio Statuto Interno.

ART. 91 Lo scioglimento del G.S.Bi. - C.A.I. può avvenire:

- a) in caso di inosservanza del presente Regolamento.
- b) su decisione dell'Assemblea del G.S.Bi. - C.A.I.

ART. 92 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea del G.S.Bi. - C.A.I. ogni modifica deve essere approvata dal Consiglio del C.A.I. - Sezione di Biella.  
Il Consiglio C.A.I. - Sezione di Biella può richiedere modi e forme del presente Regolamento: ogni modifica deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci del G.S.Bi. - C.A.I.

ART. 93 Il G.S.Bi. - C.A.I. avrà diritto alla designazione di un proprio Rappresentante con poteri consultivi in seno al Consiglio Direttivo del C.A.I. - Sezione di Biella. Tale Rappresentante deve essere eletto solamente dall'Assemblea dei Soci del G.S.Bi. - C.A.I. e deve essere preferibilmente nell'ordine ad un componente del Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I., ed un Socio Veterano, ed un Socio effettivo e non ricoprire già la carica di Consigliere C.A.I. - Sezione di Biella.

ART. 79 Lo scioglimento del G.S.Bi. - C.A.I. deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci con almeno il 50% + 1 dei voti dei Soci in regola. Sarà accettata una sola delega scritta per Socio. Durante tale Assemblea sarà disposta la destinazione del materiale e dei fondi eventuali e le modalità di assolvimento dei debiti eventuali.

#### TITOLO XV (Responsabilità)

ART. 80 Il G.S.Bi. - C.A.I. non si assume alcuna responsabilità dell'operato dei suoi Soci ed i suoi Soci non possono rivalersi verso il Gruppo in nessun caso.

#### TITOLO XVI (Relazioni tra G.S.Bi. – C.A.I. e Sezione di Biella del C.A.I.)

ART. 81 Il Gruppo Speleologico Biellese C.A.I. - (G-S.Bi. - C.A.I.) già formatosi in seguito alla fusione tra Gruppo Speleologico Biellese e la Società Speleologica Biellese ed operante di fatto nella Sezione di Biella del C.A.I. dal settembre 1967, secondo quanto disposto dal Regolamento del C.A.I. – Sezione di Biella nel titolo relativo a Gruppi e Scuole, si costituisce come gruppo autonomo della medesima Sezione C.A.I. di Biella.

ART. 82 La denominazione del gruppo viene fissata, come sopra, in quella di Gruppo Speleologico Biellese C.A.I. e come tale il gruppo dovrà essere designato in qualsiasi rapporto sia nei confronti della Sezione C.A.I. di Biella, sia nei confronti di terzi.

ART. 83 Il G-S.Bi. - C.A.I. considera fondamentale la speleologia nei suoi aspetti sportivi e scientifici. Campo d'attività sono le cavità naturali ed ipogee e tutti i problemi e fenomeni ad essi attinenti. Il G-S.Bi. - C.A.I. attua i programmi speleologici sia mediante l'opera dei suoi componenti, sia mediante la collaborazione con altre Associazioni o gruppi Speleologici, Istituti Scientifici, singoli studiosi. Il G.S.Bi. - C.A.I. si propone la pubblicazione dei risultati raggiunti. Il G-S.Bi. - C.A.I. si propone la diffusione della speleologia.

ART. 84 La sede del G.S.Bi. – C.A.I. viene fissata presso la sede della Sezione C.A.I. di Biella. Il Gruppo potrà quindi usufruire, per le proprie attività, dei locali di detta sede a Norma delle Regolamentazioni Sezionali. A tale scopo dovrà essere consegnata al Presidente del Gruppo copia delle chiavi relative all'accesso dei locali in questione. - Il Presidente ne è responsabile nei confronti della Sezione.

ART. 85 I Soci del G.S.Bi. – C.A.I. devono essere regolarmente iscritti al C.A.I. e s'impegnano a rispettarne il Regolamento.

ART. 86 Conformemente a quanto disposto da Regolamento del C.A.I. – Sezione di Biella, nel titolo GRUPPI E SCUOLE, il G.S.Bi. – C.A.I. godrà della massima autonomia per tutto quanto concerne gli aspetti tecnici ed organizzativi della propria attività.

ART. 87 I rapporti fra i componenti il G.S.Bi. – C.A.I. sono tuttavia regolati da apposito Statuto Interno approvato dall'Assemblea dei medesimi ed in vigore dal 15 dicembre 1970 e successive modifiche, disciplinante l'autonomia del Gruppo stesso.

ART. 88 Il G.S.Bi. – C.A.I. amministrerà altresì i fondi destinati dal C.A.I. Sez. di Biella alle attività speleologiche ed ogni altra forma di finanziamento, comunque reperita, che dovrà però, in ogni caso, essere destinata esclusivamente all'espletamento dell'attività speleologica del Gruppo.

ART. 89 Alla scadenza della propria attività annuale, il G.S.Bi. – C.A.I. è tenuto a presentare al Consiglio Direttivo del C.A.I. – Sezione di Biella una relazione sull'attività svolta e un bilancio consuntivo.

ART. 90 Resta inteso, come deliberato dall'Assemblea dei Soci C.A.I. Sezione di Biella del 28 marzo 1974 che il materiale inerente alle attività speleologiche del G.S.Bi. – C.A.I. oltre che la biblioteca e l'archivio dello stesso sono e rimarranno in proprietà piena ed esclusiva del medesimo G.S.Bi. – C.A.I. che ne disporrà secondo quanto stabilito dal proprio Statuto interno.

ART. 91 Lo scioglimento del G.S.Bi. – C.A.I. può avvenire:  
a) In caso di inosservanza del presente Regolamento  
b) Su decisione dell'Assemblea del G.S.Bi. – C.A.I.

ART. 92 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea del G.S.Bi. – C.A.I.; ogni modifica deve essere approvata dal Consiglio del C.A.I. Sezione di Biella.

Il Consiglio C.A.I. Sezione di Biella può richiedere modifiche del presente Regolamento: ogni modifica deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci del G.S.Bi. – C.A.I.

ART. 93 Il G.S.Bi. – C.A.I. avrà diritto alla designazione di un proprio Rappresentante con poteri consultivi in seno al Consiglio Direttivo del C.A.I. Sezione di Biella. Tale Rappresentante deve essere eletto solamente dall'Assemblea dei Soci del G.S.Bi. – C.A.I. e deve essere preferibilmente nell'ordine od un componente del Consiglio del G.S.Bi – C.A.I., od un Socio Veterano, od un Socio Effettivo e non ricoprire già la carica di Consigliere C.A.I. Sezione di Biella.

1° COPIA ORIGINALE PER ARCHIVIO.

La veste del presente Statuto è stata definita da:

- ASSEMBLEA COSTITUTIVE del 15.12.1970
- e dalle successive modifiche delle:
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1972 - 16.1.1973
- ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1973 - 27.2.1973
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA - 19.2.1973
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1974 - 22.1.1975
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1975 - 14.1.1976
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1976 - 15.1.1977
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1977 - 30.1.1978
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1978 - 31.1.1980
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA - 26.1.1980
- ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 1981 - 28.2.1981

Attesta la validità della presente copia il Consiglio del  
G.S.Bi. - C.A.I. in carica al 12 marzo 1981.

CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI BIELLA  
VIA PIAZZA ANICA 10 - TEL. 31324

Allegato: ASSEMBLEA STRAORDINARIA 19/22/1973/



1)

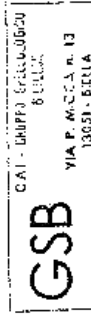
GRUPPO SPELEOLOGICO  
BIELLESE - C.A.I.

Via P. Micca, 13

13051 BIELLA

TIPIRI UFFICIALI

2)



3)

TIPIRO VECCHIO (uso interno)

4)



DISTINTIVO UFFICIALE

La veste del presente Statuto è stata definita da:

- ASSEMBLEA COSTITUENTE del 15.12.1970 e dalle successive modifiche:
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1972 - 16.1.1973
- ASSEMBLEA D'INIZIO ANNO 1973 - 27.2.1973
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA - 19. 12.1973
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1974 - 22.1.1975
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1975 - 14.1.1976
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1976 - 19.1.1977
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1977 - 30.1.1978
- ASSEMBLEA DI FINE ANNO 1979 - 31.1.1980
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA - 26. 11.1980
- ASSEMBLEA D'INIZIO ANNO 1981 - 28.2.1981

Attesta la validità della presente copia il Consiglio del G.S.Bi. - C.A.I. in carica al 12 marzo 1981.

1ª COPIA ORIGINALE PER ARCHIVIO.

CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI BIELLA

VIA P. MICCA N. 13 - 111. 21224

Allegato: ASSEMBLEA STRAORDINARIA 19/12/1973/



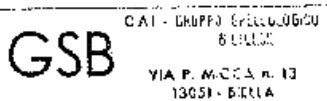
GRUPPO SPELEOLOGICO

BIELLESE - C. A. I.

Via P. Micca, 13

13051 BIELLA

TIMBRI UFFICIALI  
=====



TIMERO VECCHIO (uso interno)  
=====



DISTINTIVO UFFICIALE  
=====